



CITTÀ DI CASTELFRANCO VENETO



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020 – 2022

Premessa

Il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2020-2022 individua le scelte che caratterizzano il programma di mandato per l'ultimo semestre della mia amministrazione ma esplicita, come da normativa, anche le scelte riferite al bilancio triennale di previsione per l'anno 2020-22

Per forza di cose le previsioni per il 2021-22 saranno indicative e collegate soprattutto alle disponibilità finanziarie previste dal triennale e finalizzate a portare a termine le opere iniziate nel biennio precedente. Per il 2020 si tratta invece di realizzare compiutamente il programma di governo esplicitato all'atto del mio insediamento.

In particolare durante il mandato dopo aver portato nel 2019 a compimento alcune fondamentali opere pubbliche quali la Rotatoria all'incrocio tra la SR53 e SP667 via S. Pio X e l'avvio dei lavori della ciclopedonale di Via Larga, per il 2020 si prevede in particolare il completamento delle opere previste dal Piruea della stazione con la nuova autostazione degli autobus. Particolare attenzione è poi rivolta alle nostre mura e torri simbolo di Castelfranco Veneto. Nell'ultimo periodo di mandato si proseguirà nelle azioni di restauro delle mura che hanno già visto interventi sulle torri di nord ovest e sud est.

Altrettanto importante è stata in questi anni l'azione rivolta alla messa in sicurezza delle scuole cittadine e al risparmio energetico degli immobili comunali. Tale opera proseguirà anche negli anni a venire.

Per quanto riguarda il Conservatorio, siamo in dirittura di arrivo. Ci sono fondati motivi che il Miur stanzi i fondi necessari per la ristrutturazione di tutto il compendio del chiostro dei Serviti, della chiesa di S. Giacomo e dell'edificio ex scuola "Riccati".

Molte di queste azioni sono state possibili grazie anche ad una oculata gestione del bilancio che ha consentito con lo sblocco dell'utilizzo degli avanzi di amministrazione degli anni precedenti di finanziare le principali opere in programma e che non ha aumentato i tributi e tasse comunali.

Il programma prevede poi il completamento e la prosecuzione delle azioni intraprese dai diversi assessorati sia nel settore sociale, culturale, turistico, sportivo, ambientale e di incentivo alle attività produttive che hanno dato alla città servizi innovativi e adeguati. Con il 2020 si darà poi il via alla ristrutturazione della macchina comunale, che pur nelle difficoltà derivanti dalla carenza di personale, attraverso una riorganizzazione dei diversi settori e con la istituzione di un sportello al cittadino, al quale i cittadini potranno rivolgersi, direttamente e senza lunghi tempi d'attesa per richiedere una serie di servizi comunali, potrà meglio rispondere alle richieste e necessità dei nostri concittadini.

Il Sindaco
Stefano Marcon

Con piacere e soddisfazione propongo al Consiglio Comunale e alla città tutta il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2020-2022 che chiude di fatto l'intensa programmazione del mandato amministrativo del Sindaco e della Giunta Marcon. Sono stati cinque anni di intenso lavoro di programmazione economico-finanziaria a fronte delle numerose novità legislative introdotte in questi anni e che hanno rivoluzionato il modo di gestire la programmazione economica del Comune. In particolare il Dup si è dimostrato uno strumento utile per una seria programmazione. Il documento è stato improntato fin dall'inizio in una logica che riportasse non solo i documenti obbligatori previsti dalla normativa ma che nella sezione strategica proponesse le azioni monitorabili ed oggettive, attuabili nei diversi settori. A corollario di questo si è voluto, seppur non richiesto dalla normativa, in sede di bilancio consuntivo, presentare un documento di monitoraggio della realizzazione delle diverse azioni.

E' auspicabile che il grande lavoro fatto in questi anni, grazie anche all'opera dei dirigenti e del personale tutto del settore economico-finanziario in stretta sinergia con i diversi settori del Comune, possa sempre più consentire ai tutti i cittadini di comprendere al meglio il bilancio di un Comune, premessa necessaria per poter giudicare l'operato di una amministrazione.

L'assessore al bilancio e ai tributi
Franco Pivotti

INTRODUZIONE

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente il quadro normativo con le politiche e i piani dell'Amministrazione Comunale, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il processo di programmazione, che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'Ente. Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP)

La nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della programmazione: a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio; b) la previsione di un unico documento di

programmazione strategica, senza uno schema predefinito ma con un contenuto minimo obbligatorio, con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica. Il nuovo documento, che sostituisce il Piano Generale di Sviluppo e la Relazione Previsionale e Programmatica, è il Documento Unico di Programmazione (DUP) e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di Indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di Inizio Mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di Fine Mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013. All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'Amministrazione si è insediata.

Novità riguardanti la programmazione economico-finanziaria e il bilancio

A partire dal 2015 sono state introdotte importanti novità contabili che quest'anno acquistano il loro pieno effetto sulla programmazione economico-finanziaria. Si ricorda, infatti, che dopo un periodo di sperimentazione, avviatosi tre anni fa, dal 2015 tutti gli enti sono obbligati ad abbandonare il precedente sistema contabile introdotto dal D.Lgs. n. 77/95 e successivamente riconfermato dal D.Lgs. n. 267/2000 e ad applicare i nuovi principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, così come successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 il quale ha aggiornato, nel contempo, anche la parte seconda del TUEL, il D.Lgs. n. 267/2000 adeguandola alla nuova disciplina contabile. In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- Documento Unico di Programmazione (DUP);
- schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere presentato al Consiglio Comunale entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio Comunale nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

Valenza e contenuti del documento unico di programmazione

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative. In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Sezione Strategica

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del TUEL e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea. In particolare, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Sezione Operativa

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

SEZIONE STRATEGICA

1- LE CONDIZIONI ESTERNE

1.1 – Andamento demografico

La popolazione residente al censimento del 2011 era pari a 33251 abitanti, al 31/12/2018 è pari a 33507, di cui 16241 maschi e 17266 femmine. I nuclei familiari sono pari a 14285 e le convivenze sono pari a 15.

La popolazione al 31/12/2019 per classi di età è riportata nella tabella 1 e il trend storico è riportato in tabella 2

La popolazione all'inizio del 2019 ha registrato le variazioni evidenziate in tabella n. 3, i tassi di natalità e mortalità sono riportati in tabella n. 4

Tabella n. 1 – Popolazione per classi di età

POPOLAZIONE AL 31/12/2019	33406
di cui:	
In età prescolare (0/6 anni)	1752
In età scuola obbligo (7/14 anni)	2551
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	5146
In età adulta (30/65 anni)	16566
In età senile (oltre 65 anni)	7391

Tabella n. 2 – Trend storico della popolazione per classi di età

	CLASSI DI ETA'	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
1	In età prescolare (0/6 anni)	1878	1832	2058	2038	1984	1615	1858	1800	1752
2	In età scuola obbligo (7/14 anni)	3023	3025	2623	2640	2656	2936	2602	2562	2551
3	In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	5231	5224	5087	5098	5080	5094	4984	5175	5146
4	In età adulta (30/65 anni)	17325	17139	16419	16724	16657	16648	16670	16614	16566
5	In età senile (oltre 65 anni)	6315	6542	7064	6758	7382	7149	7321	7356	7391

Tabella n. 3 – Variazione popolazione all' 1/01/2019

POPOLAZIONE ALL' 1/01/2019	
Nati nell'anno	242
Deceduti nell'anno	345
Saldo naturale	- 103
Immigrati nell'anno	1042
Emigrati nell'anno	1040
Saldo migratorio	2



- 1- In età prescolare (0/6 anni)
- 2- In età scuola obbligo (7/14 anni)
- 3- In forza lavoro 1^a occupazione (15/29 anni)
- 4- In età adulta (30/65 anni)
- 5- In età senile (oltre 65 anni)

Tabella n. 4 – Tassi di natalità e di mortalità nell’ultimo decennio

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2009	1,01%
	2010	0,90%
	2011	0,85%
	2012	0,86%
	2013	0,77%
	2014	0,77%
	2015	0,78%
	2016	0,76%
	2017	0,72%
	2018	0,46%
2019	0,72%	
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2009	0,85%
	2010	0,86%
	2011	0,90%
	2012	0,83%
	2013	0,86%
	2014	0,87%
	2015	0,88%
	2016	0,83%
	2017	0,90%
	2018	0,58%
2019	0,20%	

Tabella n. 5 – Andamento IusCivitas negli ultimi 8 anni

IUS Civitas	Anno	Numero
	2012	80
	2013	151
	2014	192
	2015	325
	2016	259
	2017	193
	2018	125
	2019	147

1.2 – Il contesto economico provinciale e comunale

La programmazione strategica e operativa dell'ente comunale non può prescindere dall'andamento dell'economia del proprio territorio viste le implicazioni che essa ha sui redditi, sulla occupazione, sull'attività imprenditoriale e quindi indirettamente sulle entrate tributarie, sugli aiuti alle imprese e alle famiglie e sul traffico.

Analisi del contesto e lo scenario di sviluppo economico

A distanza di tre anni dalla formulazione originaria del programma pluriennale camerale, non sono certo cambiate le vocazioni economiche (specializzazioni distrettuali, filiere) che caratterizzano la provincia Treviso. Né sono venute meno alcune tendenze di fondo, che accomunano i sistemi produttivi locali a quelli di tutto il Nord-Est, quali la forte propensione all'export del manifatturiero, i processi di terziarizzazione (con pari rilevanza dei servizi alle imprese come dei servizi alla persona), l'impatto sempre più pervasivo della "digital transformation" nei modelli di business, la crescita sostenuta del turismo (per dirla meglio, dei diversi "tematismi turistici" nei quali il comparto si articola).

E' però in continuo mutamento lo scenario globale, che impatta sulle dinamiche congiunturali.

All'inizio del mandato l'economia della provincia, nonostante le ferite aperte dalla lunga crisi, soprattutto sul fronte del credito, ha beneficiato di una fase di ripartenza dell'eurozona, e di una situazione complessivamente favorevole dell'economia mondiale, con particolare riferimento alla domanda di beni di investimento.

Oggi la situazione congiunturale è maggiormente caratterizzata dall'incertezza. I primi mesi del 2019 sono stati contrassegnati da una decelerazione dell'economia globale, e gli indicatori di prospettiva (su domanda, attese di produzione, prezzi delle materie prime) non vedono un punto di svolta all'orizzonte. Questa frenata è condizionata dai seguenti fattori: 1) l'ipotesi di un'escalation sulle guerre tariffarie, nel caso in cui non venisse trovato un accordo tra Usa e Cina.

2) gli scenari di uscita del Regno Unito dall'Ue, tuttora aperti, e in generale un panorama politico europeo molto frastagliato; 3) il rallentamento economia cinese, ma soprattutto il suo riposizionamento da attività labour intensive a segmenti più tecnologici, che porta con sé anche sempre più frequenti acquisizioni di imprese nelle economie occidentali; 4) le attese meno rosee per l'economia statunitense (il cui PIL potrebbe decelerare anche di 0,5 punti nel 2019, rispetto all'anno precedente), secondo le previsioni del FMI.

In questo quadro ne risente sia la domanda per investimenti che il commercio mondiale, in particolare nell'area euro. Per il 2020 la dinamica degli investimenti è prevista assestarsi intorno ad un tasso annuo del +1,3%, mentre l'export si livellerà al +2,0%, con già concreti segnali di rallentamento nel 2019. Per confronto l'export nell'area euro era aumentato del +3,2% del 2018 e del +5,4% del 2017. Per citare soltanto due indicatori che comprovano l'esposizione del contesto economico locale ad una serie di rischi, verso l'eurozona è destinato il 42% dei flussi export delle due province di Treviso e Belluno, su un totale di oltre 17 miliardi di euro di vendite all'estero. Già a fine 2018 si registrava una flessione dell'export verso la Germania, per quanto modesta (-1,4%), diventata più intensa nella tendenziale del primo semestre 2019, ed estesa anche ad altri Paesi. Inoltre un 10% dei volumi export complessivi dei due territori sono destinati al mercato americano, fino al 2018 in crescita a due cifre, in forte decelerazione nel primo semestre 2019 (al netto delle dinamiche dell'occhialeria).

Questo è il quadro nel quale vanno contestualizzati i numeri che, in sintesi, qualificano il contesto economico delle due province, il cui perimetro amministrativo risulta esso stesso in evoluzione, considerato che passa dai 159 comuni di fine 2016 (come riportato nell'originario documento) agli attuali 155 (94 a Treviso e 61 a Belluno). Ciò per effetto di ulteriori due processi di accorpamento (nascita del nuovo comune di "Borgo Valbelluna" mediante fusione dei Comuni di Mel, Lentiai e Trichiana; nascita del nuovo comune di "Pieve del Grappa" mediante fusione dei comuni di Crespano

del Grappa e Paderno del Grappa), in aggiunta al distacco del Comune di Sappada dalla Regione Veneto con legge n. 182 del 15.12.2017.

La popolazione complessiva dei due territori, in base ai dati più aggiornati di fonte ISTAT, al 31.12.2018, ammonta a 1.090.756 residenti, di cui 202.950 in provincia di Belluno e 887.806 in provincia di Treviso. Al 9,7% si colloca il tasso della popolazione straniera. A parità di campo di osservazione (ovvero al netto di Sappada) la provincia di Belluno ha perso -1.512 residenti rispetto al 2016, per una flessione del -0,7%. In debole crescita, nello stesso periodo considerato, la demografia in provincia di Treviso: + 1.834 residenti (+0,2%), aumenta la componente straniera (+2.735 unità, corrispondente ad un +3% sul totale della popolazione straniera presente nella Marca trevigiana).

Le tabelle seguenti riportano la demografia d'impresa del Comune di Castelfranco Veneto

Unità locali attive per tipologia e relativi addetti per settori economici al 31.12.2018

Settore	SEDI	UNITA' LOCALI DIPENDENTI			U.L. TOTALI	ADDETTI alle U.L. TOTALI*		
		U.L. con sede in provincia	1.a U.L. con sede fuori provincia	Altre U.L. con sede fuori provincia		TOTALE	v.a.	comp. %
Agricoltura, silvicoltura e pesca	224	8	2	-	10	234	141	0,9
Attività manifatturiere	366	68	36	4	108	474	4.411	26,9
Alimentari e bevande	16	2	3	-	5	21	226	1,4
Sistema moda	73	6	5	-	11	84	400	2,4
Legno arredo	34	7	1	-	8	42	166	1,0
Metalmeccanica	149	33	19	3	55	204	2.930	17,9
Altro manifatturiero	94	20	8	1	29	123	689	4,2
Costruzioni	462	24	9	2	35	497	1.039	6,3
Commercio	834	150	120	52	322	1.156	2.927	17,9
Commercio e rip. auto e moto	99	17	14	3	34	133	441	2,7
Commercio all'ingrosso	358	39	40	3	82	440	904	5,5
Commercio al dettaglio	377	94	66	46	206	583	1.582	9,7
Alloggio e ristorazione	194	38	21	2	61	255	1.261	7,7
Servizi alle imprese	874	102	78	40	220	1.094	5.024	30,7
Trasporto e magazzinaggio	54	8	5	5	18	72	444	2,7
Servizi di informazione e comunicazione	125	16	11	-	27	152	726	4,4
Attività finanziarie e assicurative	146	24	15	21	60	206	459	2,8
Attività immobiliari	288	12	17	-	29	317	556	3,4
Attività prof., scientifiche e tecniche	176	31	15	6	52	228	872	5,3
Noleggio, ag. viaggio, serv. supporto alle imp.	85	11	15	8	34	119	1.967	12,0
Servizi alle persone	271	47	31	2	80	351	1.528	9,3
Altro**	5	11	6	2	19	24	46	0,3
Totale	3.230	448	303	104	855	4.085	16.377	100,0



CAMERA DI COMMERCIO
TREVISO - BELLUNO | DOLOMITI
bellezza e impresa

* Per il dato addetti alle U.L. totali si veda la definizione statistica. ** La voce «Altro», se presente, include estrattive, utilities e non classificate
Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA di Treviso - Belluno su dati Infocamere

Dinamica delle unità locali attive per tipologia e settori economici – confronto 31.03.2009 e 31.12.2018

Settore	SEDI			UNITA' LOCALI/DIPENDENTI			U.L. TOTALI		
	mar. 2009	dic. 2018	Var. ass. dic. 18 / mar. 09	mar. 2009	dic. 2018	Var. ass. dic. 18 / mar. 09	mar. 2009	dic. 2018	Var. ass. dic. 18 / mar. 09
Agricoltura, silvicoltura e pesca	345	224	-121	8	10	2	353	234	-119
Attività manifatturiere	399	366	-33	108	108	-	507	474	-33
Alimentari e bevande	16	16	-	4	5	1	20	21	1
Sistema moda	89	73	-16	15	11	-4	104	84	-20
Legno arredo	43	34	-9	10	8	-2	53	42	-11
Metalmeccanica	158	149	-9	50	55	5	208	204	-4
Altro manifatturiero	93	94	1	29	29	-	122	123	1
Costruzioni	529	462	-67	37	35	-2	566	497	-69
Commercio	879	834	-45	322	322	-	1.201	1.156	-45
Commercio e rip. auto e moto	83	99	16	29	34	5	112	133	21
Commercio all'ingrosso	397	358	-39	80	82	2	477	440	-37
Commercio al dettaglio	399	377	-22	213	206	-7	612	583	-29
Alloggio e ristorazione	174	194	20	57	61	4	231	255	24
Servizi alle imprese	771	874	103	222	220	-2	993	1.094	101
Trasporto e magazzinaggio	70	54	-16	11	18	7	81	72	-9
Servizi di informazione e comunicazione	93	125	32	20	27	7	113	152	39
Attività finanziarie e assicurative	129	146	17	82	60	-22	211	206	-5
Attività immobiliari	274	288	14	20	29	9	294	317	23
Attività prof., scientifiche e tecniche	157	176	19	50	52	2	207	228	21
Noleggio, ag. viaggio, servizi supporto alle imp.	48	85	37	39	34	-5	87	119	32
Servizi alle persone	211	271	60	54	80	26	265	351	86
Altro*	5	5	-	17	19	2	22	24	2
Totale	3.313	3.230	-83	825	855	30	4.138	4.085	-53

Il settore del turismo

Vista l'importanza crescente del settore turistico per la nostra zona si riportano i dati di turisti totali e italiani e stranieri a Castelfranco Veneto nei primi mesi del 2019 e totale 2018. La proiezione manifesta un'ulteriore crescita rispetto all'aumento registratosi dal 2017 al 2018.

Anno 2018

Comune	ARRIVI			PRESENZE		
	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale
Castelfranco Veneto	20.902	16.657	37.559	47.479	49.931	97.410

Anno 2019 – dati provvisori

Comune	Arrivi												Totale arrivi
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	
Castelfranco Veneto	2.664	2.696	3.056	2.982	4.144	3.850	3.215	2.128	3.613	0	0	0	28.348

Comune	Presenze												Totale presenze
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	
Castelfranco Veneto	5.835	5.898	7.155	8.063	9.976	9.444	7.917	6.317	10.303	0	0	0	70.908

1.3– Gli obiettivi individuati dal governo nazionale e la politica regionale.

1.3.1 – Le previsioni macroeconomiche e di finanza pubblica

Le previsioni macroeconomiche per il governo Italiano sono legate alle prospettive della crescita economica le cui stime non sono concordi secondo il governo, la banca d'Italia e gli organismi internazionali.

La nota di aggiornamento del documento di Economia e finanza riporta il seguente quadro macroeconomico programmatico

GLI INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA

LE PREVISIONI A LEGISLAZIONE VIGENTE

Per quanto riguarda i saldi di finanza pubblica, le previsioni tendenziali indicano, per tutti gli esercizi considerati, una riduzione dell'indebitamento netto (deficit) rispetto alle previsioni del DEF 2019. In particolare, in rapporto al PIL, la stima del deficit 2019 si attesta al 2,2 per cento del PIL (rispetto al 2,4 già indicato nel DEF), per l'effetto congiunto del miglioramento dell'avanzo primario (dall'1,2 per cento all'1,3 per cento) e della riduzione della spesa per interessi (dal 3,6 al 3,4 per cento). Le previsioni per gli anni successivi, che incorporano gli aumenti dell'IVA previsti a legislazione vigente, indicano un deficit all'1,4 per il 2020, all'1,1 per cento per il 2021 e allo 0,9 per il 2022 (a fronte del 2,0 per cento, dell'1,8 per cento e dell'1,9 per cento previsto, per i medesimi anni, nel DEF). Una analoga dinamica di riduzione rispetto alle previsioni del DEF è prevista per l'indebitamento netto strutturale (ossia calcolato al netto delle misure una tantum e depurato della componente ciclica del saldo), che risulta pari all'1,2 per cento per il 2019, allo 0,5 per cento per il 2020 e allo 0,4 per

cento per il 2021 e il 2022. Tale dinamica, basata sulla legislazione vigente, tiene conto degli effetti sul quadro di finanza pubblica degli aumenti di imposte indirette ("clausole di salvaguardia") con aumenti del gettito dal 2020 (circa 23 mld) e dal 2021 (28,7 mld). I dati sulla pressione fiscale, incorporando tale impatto, mostrano quindi, sia al lordo che al netto degli effetti del beneficio degli 80 euro, una riduzione nei valori di consuntivo per il 2018 e nelle previsioni riferite alle annualità successive.

IL QUADRO PROGRAMMATICO

Nel complesso, gli indicatori di finanza pubblica prevedono un sostanziale scostamento dei valori programmatici rispetto a quelli tendenziali, riconducibile in larga misura alla prevista sterilizzazione delle clausole di salvaguardia IVA. L'indebitamento netto strutturale è stimato pari a -1,2% del PIL nel 2019 (con un miglioramento di 0,3 percentuali rispetto all'anno precedente), a -1,4% nel 2020, a -1,2% nel 2021 e a -1,0 nel 2022. L'avanzo primario mostra una dinamica differenziata negli anni, con una riduzione per il 2019 all'1,3% e per il 2020 all'1,1%, mentre nel 2021 e 2022 si prevede un aumento all'1,3% e 1,6%. Il saldo del settore statale vedrà un peggioramento nel 2020 (-2,5%) rispetto al 2019 (-2,3%) per poi avviarsi verso un percorso di riduzione entro il 2022 (-1,3%). La dinamica degli interessi passivi è prevista in diminuzione, dal 3,7% del 2018 al 2,9% del 2022 (a fronte del 3,8% del 2022 previsto dal DEF 2019), per effetto della migliore performance dei titoli del debito pubblico italiano rispetto alle stime del DEF 2019.

IL RAPPORTO DEBITO-PIL

Il Governo stima un rapporto debito/PIL nel 2019 del 135,7%, in aumento di 0,9 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Il DEF stimava invece un rapporto del 132,6%. La differenza è dovuta al maggior debito risultante dalle revisioni statistiche, alla minor crescita del PIL nominale rispetto alle attese e al mancato realizzo dei proventi da privatizzazioni ipotizzati dal precedente Governo nella misura dell'1% del PIL. Nel triennio successivo, la combinazione di una riduzione del fabbisogno di liquidità del settore pubblico, della crescita del PIL nominale e di proventi da privatizzazioni (pari allo 0,2% del PIL all'anno nel prossimo triennio) porterà il rapporto debito/PIL su un sentiero decrescente, ossia al 135,2% nel 2020, 133,4% nel 2021 e 131,4% nel 2022). Pur ribadendo la volontà di assicurare la sostenibilità del debito pubblico, confermata dal profilo discendente assunto dal rapporto debito/PIL nell'orizzonte di programmazione, la normativa europea sul debito pubblico (cd. regola del debito) non viene rispettata, in quanto richiederebbe (nella versione forward looking, che è la più favorevole) il raggiungimento di un rapporto debito/PIL pari al 128% nel 2021, mentre il quadro programmatico della Nota stima per lo stesso anno un rapporto del 133,4%, con un divario di 5,4 punti percentuali. Ciò riflette, secondo il Governo, la ridotta crescita del PIL nominale e l'eccessiva rigidità della regola stessa, sia relativamente all'obiettivo finale (valore del 60% per il rapporto debito/PIL) sia relativamente all'arco temporale previsto per il suo raggiungimento (venti anni). Il Governo sottolinea inoltre che l'avanzo primario che sarebbe necessario conseguire per rispettare la regola rischia di rendere più difficile il rafforzamento della crescita.

1.3.2 – Principali disposizioni di interesse per i Comuni individuate dalla Legge 19 Dicembre 2019, N. 157 “Conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 26 Ottobre 2019, N. 124, Recante disposizioni urgenti in Materia Fiscale e per esigenze indifferibili”.

Il decreto fiscale, con le modifiche introdotte dalla legge di conversione, è entrato in vigore il 25 dicembre 2019.

Semplificazioni e abrogazione di tetti di spesa

L'articolo 57 "Disposizioni in materia di enti locali" elimina una serie di tetti di spesa, vincoli e procedure ancora gravanti sugli enti locali.

A decorrere dall'anno 2020, cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi (sono riportate tra parentesi le norme abrogate):

a) articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133;

(Al fine di ridurre l'utilizzo della carta, dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni)

b) articolo 6, commi 7, 8, 9, 12 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n.78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122;

(7. (...) la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni, non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009.).

8. Le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità.

9. Le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per sponsorizzazioni.

12. Le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per missioni, anche all'estero, per un ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009. Gli atti e i contratti posti in essere in violazione della disposizione contenuta nel primo periodo del presente comma costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale.

13. La spesa annua sostenuta dalle amministrazioni pubbliche per attività esclusivamente di formazione deve essere non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009).

c) articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135;

(2. A decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi).

d) articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67;

(4. Le amministrazioni statali, le regioni e gli enti locali, e le loro aziende, nonché le unità sanitarie locali che gestiscono servizi per più di 40 mila abitanti, nonché gli enti pubblici, economici e non economici, sono tenuti a dare Comunicazione, anche se negativa, al Garante delle spese pubblicitarie effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario, depositando un riepilogo analitico).

e) articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n.244;

(594. Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;

b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali).

f) articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n.98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111;

(1-ter. A decorrere dal 1° gennaio 2014, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo ove ne siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento. La congruità del prezzo è attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese).

Organo di revisione economico-finanziario

L'art. 57-ter stabilisce che i revisori dei conti degli enti locali vengano estratti a sorte da un elenco provinciale anziché su base regionale. Viene inoltre stabilito che, in caso di organo collegiale, il presidente del collegio dei revisori venga direttamente eletto dal Consiglio comunale, provinciale o metropolitano, a maggioranza assoluta dei componenti.

Contabilità economico patrimoniale per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

Il comma 2-ter dell'art. 57 sancisce definitivamente la facoltatività della contabilità economico-patrimoniale per i piccoli Comuni

Indennità di funzione minima per l'esercizio della carica di sindaco e per i presidenti di provincia

L'art. 57-quater stabilisce che l'indennità spettante ai Sindaci dei Comuni fino a 3.000 abitanti è incrementata fino all'85% dell'indennità spettante ai sindaci dei Comuni fino a 5.000 abitanti.

Tale aumento è sostenuto con un contributo statale pari a 10 milioni annui, a decorrere dal 2020, da ripartirsi mediante decreto del ministero dell'Interno.

E' riconosciuta ai Presidenti delle Province un'indennità di funzione, in misura pari a quella del Sindaco del Comune capoluogo.

Ritenute e compensazioni in appalti e subappalti (art. 4)

A decorrere dal 2020, i soggetti che affidano il compimento di un'opera o più opere o di uno o più servizi a un'impresa, di importo complessivo annuo superiore ad euro 200.000, tramite contratti di appalto, subappalto, affidamento a soggetti consorziati o rapporti negoziali comunque denominati caratterizzati da prevalente utilizzo di manodopera presso le sedi di attività del committente con l'utilizzo di beni strumentali di proprietà di quest'ultimo o ad esso riconducibili in qualunque forma sono tenuti a chiedere alle imprese appaltatrici, le quali sono obbligate a rilasciarle, copia delle deleghe di pagamento riferite alle ritenute fiscali e contributive trattenute ai lavoratori impiegati per l'esecuzione del contratto. Il versamento è effettuato dall'impresa appaltatrice senza possibilità di effettuare la compensazione dei crediti.

Al fine di consentire al committente il riscontro dell'ammontare complessivo degli importi versati dalle imprese, entro i cinque giorni lavorativi successivi alla scadenza del versamento, l'impresa appaltatrice o affidataria e le imprese subappaltatrici trasmettono al committente e, per le imprese subappaltatrici, anche all'impresa appaltatrice le deleghe di pagamento ed un elenco nominativo di tutti i lavoratori, identificati mediante codice fiscale, impiegati nel mese precedente direttamente nell'esecuzione di opere o servizi affidati dal committente, con il dettaglio delle ore di lavoro prestate

da ciascun percipiente in esecuzione dell'opera o del servizio affidato, l'ammontare della retribuzione corrisposta al dipendente collegata a tale prestazione e il dettaglio delle ritenute fiscali eseguite nel mese precedente nei confronti di tale lavoratore, con separata indicazione di quelle relative alla prestazione affidata dal committente.

Il committente è obbligato a sospendere il pagamento dei corrispettivi maturati dall'impresa appaltatrice o affidataria nel caso di mancato adempimento da parte di queste ultime degli obblighi di trasmissione della documentazione o nel caso di omesso o insufficiente versamento delle ritenute sino a concorrenza del 20 per cento del valore complessivo dell'opera o del servizio ovvero per un importo pari all'ammontare delle ritenute non versate rispetto ai dati risultanti dalla documentazione trasmessa, dandone Comunicazione entro novanta giorni all'ufficio dell'Agenzia delle entrate territorialmente competente nei suoi confronti.

In tali casi, è preclusa all'impresa appaltatrice o affidataria ogni azione esecutiva finalizzata al soddisfacimento del credito il cui pagamento è stato sospeso, fino a quando non sia stato eseguito il versamento delle ritenute.

Il comma 5 stabilisce alcune deroghe alla disciplina introdotta dall'articolo in esame, specificando i casi in cui le imprese appaltatrici e subappaltatrici o affidatarie possono procedere autonomamente al versamento delle ritenute.

La deroga riguarda le imprese appaltatrici, subappaltatrici o affidatarie che

- risultino in attività da almeno tre anni,
- siano in regola con gli obblighi dichiarativi
- abbiano effettuato nei periodi d'imposta cui si riferiscono le dichiarazioni presentate nell'ultimo triennio, versamenti complessivi per un importo non inferiore al 10 per cento dell'ammontare dei ricavi o compensi,
- non abbiano iscrizioni a ruolo o accertamenti tributari e contributivi di ammontare superiore a 50.000 euro; sono esclusi dal computo gli importi dovuti per effetto di rateizzazione.

Norme in materia di gioco – art. 30

Non possono essere titolari o condurre esercizi commerciali, locali o altri spazi all'interno dei quali sia offerto gioco pubblico gli operatori economici che hanno commesso violazioni definitivamente accertate agli obblighi di pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali.

Fusioni e associazioni di comuni –art. 42

Il comma 1 aumenta di 30 milioni di euro per il 2019 le risorse destinate ad incentivare le fusioni di Comuni, a seguito dell'insufficienza registrata nei mesi scorsi per effetto delle ulteriori 27 fusioni intervenute.

Il comma 1-bis prevede la possibilità di affidare direttamente la gestione dei servizi di tesoreria e di cassa alla società Poste italiane spa, anche da parte delle unioni di Comuni o di gruppi di Comuni in convenzione.

La norma interviene sulla lettera b, comma 3, dell'art. 9 della legge 158 del 2017, finora riguardante i soli Comuni fino a 5mila abitanti e appare applicabile dalle aggregazioni comunali formate esclusivamente da Comuni delle medesime dimensioni.

Disposizioni in materia di tempi di pagamento – art. 50

Il comma 2 anticipa al 31 gennaio il termine fissato al 30 aprile dall'art. 7, comma 4-bis del DL 35/2013. Si tratta del termine per la comunicazione annuale alla PCC dell'elenco completo dei debiti certi, liquidi ed esigibili al 31 dicembre dell'esercizio precedente, cui sono tenute le amministrazioni pubbliche.

Il comma 3 stabilisce che le amministrazioni pubbliche che si avvalgono dell'Ordinativo Informatico di Pagamento (OPI), sono tenute ad inserire nello stesso Ordinativo la data di scadenza della fattura.

L'obbligo dell'adempimento è previsto entro il 1° gennaio 2021. In virtù di tale adempimento, che assicura una migliore registrazione dei pagamenti delle fatture sulla PCC, a decorrere da tale data è abolito l'obbligo di comunicare mensilmente sulla PCC i dati relativi ai debiti commerciali non estinti e scaduti.

1.3.3 – Principali disposizioni di interesse per i Comuni individuate dalla legge di Bilancio

La Camera dei Deputati ha approvato la Legge di Bilancio n. 16 del 29 dicembre 2019, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2019, in vigore dal 1° gennaio 2020.

Contributi ai comuni per investimenti (commi 29 – 37)

Per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, sono assegnati ai Comuni, nel limite complessivo di 500 milioni di euro annui, contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di:

- a) efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- b) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

I contributi sono attribuiti ai Comuni, sulla base della popolazione residente alla data del 1° gennaio 2018, entro il 31 gennaio 2020, con decreto del Ministero dell'interno, come di seguito indicato:

POPOLAZIONE	CONTRIBUTO
Fino a 5.000 abitanti	Euro 50.000
Da 5.001 a 10.000 abitanti	Euro 70.000
Da 10.001 a 20.000 abitanti	Euro 90.000
Da 20.001 a 50.000 abitanti	Euro 130.000
Da 50.001 a 100.000 abitanti	Euro 170.000
Da 100.001 a 250.000 abitanti	Euro 210.000
Superiore a 250.000 abitanti	Euro 250.000

Entro il 10 febbraio 2020, il Ministero dell'interno dà comunicazione a ciascun Comune dell'importo del contributo ad esso spettante per ciascun anno.

Il Comune beneficiario del contributo può finanziare uno o più lavori pubblici, a condizione che gli stessi non siano già integralmente finanziati da altri soggetti e che siano aggiuntivi rispetto a quelli da avviare nella prima annualità dei programmi triennali di cui all'articolo 21 del codice dei contratti.

L'esecuzione dei lavori deve iniziare entro il 15 settembre di ciascun anno di riferimento del contributo.

I contributi sono erogati dal Ministero dell'interno agli enti beneficiari, per il 50 per cento previa verifica dell'avvenuto inizio dell'esecuzione dei lavori e per il restante 50 per cento previa trasmissione al Ministero del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori.

Nel caso di mancato rispetto del termine di inizio dell'esecuzione dei lavori o di parziale utilizzo del contributo, il medesimo contributo è revocato, in tutto o in parte, entro il 31 ottobre di ciascun anno di riferimento del contributo stesso.

Il monitoraggio delle opere è effettuato dai Comuni beneficiari attraverso il sistema previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n.229, classificando le opere sotto la voce «Contributo piccoli investimenti legge di bilancio 2020».

I Comuni rendono noti la fonte di finanziamento, l'importo assegnato e la finalizzazione del contributo assegnato nel proprio sito internet, nella sezione «Amministrazione trasparente» sottosezione «Opere pubbliche». Il Sindaco deve fornire tali informazioni al consiglio comunale nella prima seduta utile.

Contributi ai comuni per messa in sicurezza degli edifici e del territorio (commi 38 – 39)

Al fine di favorire gli investimenti sono assegnati ai Comuni contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 350 milioni di euro per l'anno 2021, di 450 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, di 700 milioni di euro per l'anno 2026, di 750 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2027 al 2031, di 800 milioni di euro annui per ciascuno degli anni 2032 e 2033 e di 300 milioni di euro per l'anno 2034.

Le richieste di contributo al Ministero dell'interno vanno presentate entro il termine perentorio del 15 settembre dell'esercizio precedente all'anno di riferimento del contributo. La richiesta deve contenere le informazioni riferite alla tipologia dell'opera e al codice unico di progetto (CUP) e ad eventuali forme di finanziamento concesse da altri soggetti sulla stessa opera. La mancanza dell'indicazione di un CUP valido ovvero l'errata indicazione in relazione all'opera per la quale viene chiesto il contributo comporta l'esclusione dalla procedura.

Per ciascun anno:

- a) la richiesta di contributo deve riferirsi a opere inserite in uno strumento programmatico;
- b) ciascun Comune può inviare una richiesta, nel limite massimo di 1.000.000 di euro per i Comuni con una popolazione fino a 5.000 abitanti, di 2.500.000 euro per i Comuni con popolazione da 5.001 a 25.000 abitanti e di 5.000.000 di euro per i Comuni con popolazione superiore a 25.000 abitanti;
- c) il contributo può essere richiesto per tipologie di investimenti che sono specificatamente individuate nel decreto del Ministero dell'interno con cui sono stabilite le modalità per la trasmissione delle domande.
- d) I contributi non sono assegnati per la realizzazione di opere integralmente finanziate da altri soggetti.

L'ammontare del contributo attribuito a ciascun ente è determinato, entro il 15 novembre dell'esercizio precedente all'anno di riferimento del contributo, con decreto del Ministero dell'interno, secondo il seguente ordine di priorità:

- a) investimenti di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;
- b) investimenti di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti;
- c) investimenti di messa in sicurezza degli edifici ed efficientamento energetico, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dell'ente.

Nel caso di mancata approvazione del piano urbanistico attuativo (P.U.A.) e del piano di eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.) entro il 31 dicembre dell'anno precedente, i contributi attribuiti sono ridotti del 5 per cento.

L'ente beneficiario del contributo è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro termini di seguito indicati, decorrenti dalla data di emanazione del decreto di finanziamento:

- a) per le opere con costo fino a 100.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro sei mesi;
- b) per le opere il cui costo è compreso tra 100.001 euro e 750.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro dieci mesi;
- c) per le opere il cui costo è compreso tra 750.001 euro e 2.500.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro quindici mesi;
- d) per le opere il cui costo è compreso tra 2.500.001 euro e 5.000.000 di euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro venti mesi.

Non possono presentare la richiesta di contributo i Comuni che risultano beneficiari in uno degli anni del biennio precedente.

Contributi ai comuni per progetti di rigenerazione urbana (commi 42 – 43)

Per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, sono assegnati ai Comuni contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l'anno 2021, di 250 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 700 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, entro la data del 31 gennaio 2020, sono individuati i criteri e le modalità di riparto.

Cofinanziamento interventi per la mobilità ciclistica (commi 47 – 50)

Allo scopo di cofinanziare interventi finalizzati alla promozione e al potenziamento di percorsi di collegamento urbano destinati alla mobilità ciclistica, è istituito, nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il Fondo per lo sviluppo delle reti ciclabili urbane, con una dotazione di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024.

Il Fondo finanzia il 50 per cento del costo complessivo degli interventi di realizzazione di nuove piste ciclabili urbane poste in essere da Comuni ed unioni di Comuni.

Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, da emanare entro 90 giorni, sono definite le modalità di erogazione ai Comuni e alle unioni di Comuni delle risorse

I Comuni e le unioni di Comuni, all'atto della richiesta di accesso al Fondo devono comunque dimostrare di aver approvato in via definitiva strumenti di pianificazione dai quali si evinca la volontà dell'ente di procedere allo sviluppo strategico della rete ciclabile urbana.

Fondo progettazione (commi 51 – 58)

Al fine di favorire gli investimenti, sono assegnati agli enti locali, per spese di progettazione definitiva ed esecutiva, relative ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade, contributi soggetti a rendicontazione nel limite di 85 milioni di euro per l'anno 2020, di 128 milioni di euro per l'anno 2021, di 170 milioni di euro per l'anno 2022 e di 200 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2034.

Gli enti locali comunicano le richieste di contributo al Ministero dell'interno, entro il termine perentorio del 15 gennaio dell'esercizio di riferimento del contributo. La richiesta deve contenere:

- a) le informazioni riferite al livello progettuale per il quale si chiede il contributo e il codice unico di progetto (CUP) valido dell'opera che si intende realizzare;
- b) le informazioni necessarie per permettere il monitoraggio complessivo degli interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio degli enti locali, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade. Ciascun ente locale può inviare fino ad un massimo di tre richieste di contributo per la stessa annualità e la progettazione deve riferirsi, nell'ambito della pianificazione degli enti locali, a un intervento compreso negli strumenti programmatori del medesimo ente locale o in altro strumento di programmazione.

L'ammontare del contributo attribuito a ciascun ente locale è determinato entro il 28 febbraio dell'esercizio di riferimento del contributo, con decreto del Ministero dell'interno tenendo conto del seguente ordine prioritario:

- a) messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;
- b) messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti;
- c) messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dell'ente.

Progettazione edilizia scolastica (commi 258 – 260)

Al fine di accelerare gli interventi di progettazione, per il periodo 2020-2023, i relativi incarichi di progettazione e connessi di cui all'articolo 157 del codice dei contratti pubblici sono affidati secondo le procedure di affidamento diretto previste dal codice dei contratti pubblici, in relazione ai contratti sotto soglia, fino alle soglie comunitarie previste per le forniture e i servizi.

I pareri, i visti, e i nulla osta relativi agli interventi di edilizia scolastica sono resi dalle amministrazioni competenti entro trenta giorni dalla richiesta, anche tramite conferenza di servizi, e, decorso inutilmente tale termine, si intendono acquisiti con esito positivo.

Contributi ai comuni per asili nido e scuole per l'infanzia (commi 59 – 61)

Per il finanziamento degli interventi relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei Comuni destinati ad asili nido e scuole

dell'infanzia, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno il fondo «Asili Nido e Scuole dell'infanzia», con una dotazione pari a 100 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023 e a 200 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2034.

Il fondo è finalizzato, in particolare, ai seguenti interventi:

- a) progetti di costruzione, ristrutturazione, messa in sicurezza e riqualificazione di asili nido, scuole dell'infanzia e centri polifunzionali per i servizi alla famiglia, con priorità per le strutture localizzate nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane, con lo scopo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti;
- b) progetti volti alla riconversione di spazi delle scuole dell'infanzia attualmente inutilizzati, con la finalità del riequilibrio territoriale, anche nel contesto di progetti innovativi finalizzati all'attivazione di servizi integrativi che concorrano all'educazione dei bambini e soddisfino i bisogni delle famiglie in modo flessibile e diversificato sotto il profilo strutturale ed organizzativo.

Per la realizzazione degli interventi, i Comuni elaborano progetti di costruzione, ristrutturazione e riqualificazione. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare entro sei mesi, sono individuate le modalità e le procedure di trasmissione dei progetti da parte dei Comuni e sono disciplinati i criteri di riparto e le modalità di utilizzo delle risorse.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (commi 79 - 80)

Si prevede la facoltà di calcolare nel 2020 e nel 2021 il FCDE applicando la percentuale del 90%, anziché quella, rispettivamente, del 95% e del 100%, purché i Comuni abbiano registrato indicatori di tempestività dei pagamenti rispettosi dei termini previsti dal comma 859, lettere a) e b), della legge di bilancio 2019. Si prevede inoltre quale importante novità che in corso d'anno i Comuni possano rettificare l'accontamento sulla base del miglioramento degli indici della capacità di riscossione.

Validità graduatorie per assunzioni di personale (commi 147 - 149)

La novità principale risiede nell'abrogazione del comma 361 della Legge 145/2018 ovvero della norma che prevedeva che le graduatorie fossero utilizzate esclusivamente per la copertura dei posti messi a concorso nonché di quelli che si rendono disponibili, entro i limiti di efficacia temporale delle graduatorie medesime, fermo restando il numero dei posti banditi e nel rispetto dell'ordine di merito, in conseguenza della mancata costituzione o dell'avvenuta estinzione del rapporto di lavoro con i candidati dichiarati vincitori.

Le graduatorie avranno una durata di solo due anni e non più di tre come in precedenza.

Per le graduatorie degli anni precedenti, le amministrazioni possono utilizzare le graduatorie dei concorsi pubblici, nel rispetto dei seguenti limiti:

- a) le graduatorie approvate nell'anno 2011 sono utilizzabili fino al 30 marzo 2020 previa frequenza obbligatoria, da parte dei soggetti inseriti nelle graduatorie, di corsi di formazione e aggiornamento organizzati da ciascuna amministrazione, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità ed economicità e utilizzando le risorse disponibili a legislazione vigente e previo superamento di un apposito esame-colloquio diretto a verificarne la perdurante idoneità;
- b) le graduatorie approvate negli anni dal 2012 al 2017 sono utilizzabili fino al 30 settembre 2020;
- c) le graduatorie approvate negli anni 2018 e 2019 sono utilizzabili entro tre anni dalla loro approvazione.

Fondo di solidarietà comunale (commi 848-851)

Viene incrementato il Fondo di solidarietà comunale per un importo di 100 milioni di euro per il 2020, 200 milioni di euro per il 2021, 300 milioni di euro per il 2022, 330 milioni per il 2023 e 560 milioni a decorrere dal 2024.

Riscossione (commi 784-815)

Si avvia una riforma della riscossione locale, finalizzata a migliorare la capacità di gestione delle entrate dei Comuni, assegnando strumenti più efficaci e dando stabilità ad un settore che ha conosciuto troppi anni di incertezza.

Unificazione imu/tasi (commi 738-783)

Si tratta di una semplificazione a favore sia dei contribuenti che degli uffici comunali, che non comporta alcun aumento della pressione fiscale e stabilizza gli attuali limiti di aliquota, compresa l'eventuale maggiorazione Tasi (0,8 per mille), per i soli Comuni che l'hanno applicata.

Riduzione veicoli inquinanti (commi 107 – 110)

E' introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni - dal 1° gennaio 2020 - allorché rinnovino gli autoveicoli in dotazione, di procedere in misura non inferiore al 50 per cento mediante l'acquisto o noleggio (nei limiti delle risorse di bilancio destinate a tale spesa) di veicoli adibiti al trasporto su strada alimentati ad energia elettrica, ibrida o ad idrogeno. Tale disposizione si applica in caso di acquisto o noleggio di almeno due veicoli.

Obblighi di trasparenza e pubblicazione degli atti (comma 163)

Vengono introdotte alcune modifiche in materia di inadempimenti relativi al diritto di accesso civico e agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

In particolare, si incide sulla responsabilità dirigenziale e sulle sanzioni per il responsabile della mancata pubblicazione dei dati ed informazioni.

Strumenti centralizzati di acquisto e di negoziazione (commi 581 – 587)

Viene esteso l'utilizzo da parte delle pubbliche amministrazioni di strumenti centralizzati di acquisto e di negoziazione.

Gli strumenti di acquisto e negoziazione centralizzati di Consip possono essere utilizzati anche con riferimento ai lavori pubblici e alle procedure di aggiudicazione di contratti di concessione di servizi.

Canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (commi 816 – 836)

Viene istituito dal 2021 il cd. canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari.

Tale canone è destinato a sostituire la vigente disciplina della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA), nonché del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e del canone per l'occupazione delle strade.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali (commi 854 – 855)

È prorogata al 2021 l'entrata in vigore del nuovo fondo di accantonamento a carico degli enti locali per il mancato rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali.

Fonte Anci Veneto

1.3.4– Il bilancio di previsione della Regione Veneto

Il bilancio di previsione della Regione Veneto per l'esercizio 2020 ammonta a 17 miliardi di euro: tolte le partite contabili e quelle di giro, la manovra finanziaria per il prossimo anno ha un valore complessivo di circa 12 miliardi di euro, di cui 9,6 impegnati per la tutela della salute, cioè per finanziare il fondo sanitario regionale e di quello sociale.

Oltre alla salute, le voci principali di spesa sono rappresentate dalle risorse destinate ai servizi istituzionali e alla gestione della macchina regionale (507 milioni), trasporti e alla mobilità (626,5 milioni), politiche per lo sviluppo economico e la competitività (236,9 milioni di euro), politiche per il lavoro e la formazione professionale (211 milioni), il settore primario (146,3 milioni per agricoltura, agroalimentare e pesca), politiche per il territorio e all'ambiente (144,1 milioni), relazioni internazionali (84,8 milioni di euro, politiche sociali e per la famiglia (73,4 milioni), istruzione e politiche per il diritto allo studio (59 milioni), territorio ed edilizia abitativa (44,6 milioni), turismo (16,6 milioni), cultura (13,5 milioni), giovani, sport e tempo libero (25 milioni), protezione civile (10,8 milioni) e alle politiche per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (9,3 milioni). Per le politiche regionali le risorse propriamente dedicate 'a libera destinazione' ammontano al 7 per cento del totale, vale a dire a 1213 milioni di euro, in continua contrazione rispetto ai 1617 milioni del 2010. Andranno a finanziare il funzionamento di organi, sedi e dipendenti della regione e degli enti partecipati, la quota di cofinanziamento regionale dei fondi comunitari (65 milioni), il contributo alle rette delle scuole materne e degli asili nido (31 milioni), il sistema della formazione professionale (24 milioni), la prevenzione idrogeologica e la riduzione del rischio idraulico (20 milioni), la spesa per le funzioni non più svolte dalle Province (dagli assistenti ai disabili sensoriali al personale dei servizi per l'impiego), il 'portafoglio' di spesa 'cash' degli assessorati (una cinquantina di milioni in tutto), i fondi di riserva, gli oneri dei debiti contratti in precedenza, nonché alcune spese di investimento, come i 36,7 milioni di risorse proprie che la Regione ha deciso di impegnare già dal prossimo anno per la realizzazione dei Giochi invernali del 2026 a Cortina e Milano.

Infine gli investimenti: grazie al comportamento virtuoso della Regione, che negli anni ha progressivamente contratto il ricorso al debito (dai 2,4 miliardi di debito autorizzato nel 2010 ai 756 milioni dello scorso anno), per il 2020 si potranno accendere nuovi mutui per investimenti per un valore complessivo di 63 milioni: 20,50 andranno a finanziare i Giochi olimpici del 2026, 15 gli interventi contro il dissesto idrogeologico, 12,5 gli adeguamenti della rete viaria, 10 la mobilità e la sicurezza stradale, e infine 5 lavori pubblici di particolare urgenza.

Fonte : Regione Veneto - Sintesi

2 – ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

2.1 – Evoluzione della situazione finanziaria ed economico patrimoniale dell'Ente

Rispetto al programma 2019-21 la programmazione del bilancio pluriennale per il triennio 2020-22 tiene conto dei medesimi criteri previsti per il triennio 2019-21. Il bilancio pluriennale sarà portato all'approvazione del Consiglio entro il mese di febbraio 2020 termine ultimo per la presentazione del bilancio.

In questa sede si riportano i dati del bilancio pluriennali 2020-2022.

PREVISIONI PLURIENNALI

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale 2020 - 2022 hanno tenuto conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni iniziali pluriennali 202-2022, suddivise per titoli, presentano la seguente situazione:



BILANCIO DI PREVISIONE

Comune di Castelfranco Veneto

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

Esercizio: 2020 - Allegato n. 9

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
<i>Titolo 1</i>	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	444.519,16	previsione di competenza previsione di cassa	12.449.105,22 12.971.213,34	12.783.011,48 13.227.530,64	12.241.011,48	12.241.011,48
<i>Titolo 2</i>	Trasferimenti correnti	411.891,40	previsione di competenza previsione di cassa	1.409.878,61 1.775.481,97	1.353.959,55 1.765.850,95	1.109.412,90	1.109.412,90
<i>Titolo 3</i>	Entrate extratributarie	2.015.025,56	previsione di competenza previsione di cassa	6.693.177,90 8.316.775,00	6.923.384,85 8.938.410,41	7.163.384,85	7.163.384,85
<i>Titolo 4</i>	Entrate in conto capitale	2.132.725,74	previsione di competenza previsione di cassa	10.529.751,49 11.853.390,58	8.219.276,50 10.352.002,24	9.025.000,28	7.571.100,53
<i>Titolo 5</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	109.884,50 109.884,50	396.802,01 396.802,01	0,00	0,00
<i>Titolo 6</i>	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	396.802,01 396.802,01	0,00	0,00
<i>Titolo 7</i>	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
<i>Titolo 9</i>	Entrate per conto terzi e partite di giro	980.985,94	previsione di competenza previsione di cassa	10.000.000,00 10.266.028,65	6.300.000,00 7.280.985,94	6.300.000,00	6.300.000,00
Totale Titoli		5.985.147,80	previsione di competenza previsione di cassa	41.191.797,72 45.292.774,04	36.373.236,40 42.358.384,20	35.838.809,51	34.384.909,76
			Avanzo di amministrazione Fondo pluriennale vincolato	1.396.793,15 6.519.855,32	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale Generale delle Entrate		5.985.147,80	previsione di competenza previsione di cassa	49.108.446,19 59.429.200,07	36.373.236,40 57.100.853,50	35.838.809,51	34.384.909,76



BILANCIO DI PREVISIONE

Comune di Castelfranco Veneto

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

Esercizio: 2020 - Allegato n. 9

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO				
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo 1</i>	Spese correnti	6.545.660,41	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	21.461.377,97 3.391.377,56 0,00 25.540.268,46	20.856.601,05 1.694.662,02 0,00 27.041.352,92	20.189.389,40	20.140.069,84 783.062,96 0,00 0,00	
<i>Titolo 2</i>	Spese in conto capitale	8.088.119,83	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	16.374.876,53 0,00 0,00 18.711.824,68	7.557.262,00 0,00 0,00 15.645.381,83	8.205.604,00	6.770.604,00 0,00 0,00 0,00	
<i>Titolo 3</i>	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	396.802,01 0,00 0,00 396.802,01	0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	
<i>Titolo 4</i>	Rimborso di prestiti	192.863,46	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.272.191,69 0,00 0,00 1.425.781,29	1.262.571,34 0,00 0,00 1.455.434,80	1.143.816,11	1.174.235,92 0,00 0,00 0,00	
<i>Titolo 5</i>	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	
<i>Titolo 7</i>	Spese per conto terzi e partite di giro	1.705.002,50	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	10.000.000,00 0,00 0,00 10.819.754,59	6.300.000,00 41.145,75 0,00 8.005.002,50	6.300.000,00	6.300.000,00 25.592,01 0,00 0,00	

**BILANCIO DI PREVISIONE**

Comune di Castelfranco Veneto

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

Esercizio: 2020 - Allegato n. 9

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Totale Titoli		16.531.646,20	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	49.108.446,19 0,00 0,00 56.497.649,02	36.373.236,40 3.432.723,31 0,00 52.543.974,06	35.838.809,51 1.720.314,06 0,00 0,00	34.384.909,76 808.654,97 0,00 0,00
Totale Generale delle Spese		16.531.646,20	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	49.108.446,19 0,00 0,00 56.497.649,02	36.373.236,40 3.432.723,31 0,00 52.543.974,06	35.838.809,51 1.720.314,06 0,00 0,00	34.384.909,76 808.654,97 0,00 0,00

Le previsioni pluriennali suddivise per missione presentano la seguente situazione:

**BILANCIO DI PREVISIONE**

Comune di Castelfranco Veneto

Esercizio: 2020 - Allegato n. 9

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.887.459,20	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	9.881.279,82 0,00 0,00 11.255.192,54	9.151.678,47 402.271,34 0,00 12.039.137,67	7.851.331,96 120.107,93 0,00 0,00	7.849.177,42 47.097,02 0,00 0,00
Totale Missione 2	Giustizia	1.300,41	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	42.165,55 0,00 0,00 65.346,88	38.174,28 0,00 0,00 39.474,69	33.371,56 0,00 0,00 0,00	28.380,65 0,00 0,00 0,00
Totale Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza	363.752,83	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.192.760,11 0,00 0,00 1.296.275,99	1.136.251,51 199.932,20 0,00 1.500.004,34	1.060.305,51 43.509,83 0,00 0,00	1.044.555,51 36.946,80 0,00 0,00
Totale Missione 4	Istruzione e diritto allo studio	1.640.574,32	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.422.683,95 0,00 0,00 6.527.989,69	4.802.823,05 1.734.103,83 0,00 6.443.397,37	4.615.651,84 1.076.909,62 0,00 0,00	3.509.298,73 494.360,64 0,00 0,00
Totale Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.421.757,41	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.466.562,60 0,00 0,00 2.892.612,16	1.478.943,96 367.923,13 0,00 2.900.701,37	3.238.325,53 67.336,36 0,00 0,00	4.192.683,94 0,00 0,00 0,00
Totale Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	440.071,73	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.841.131,77 0,00 0,00 2.235.660,43	1.303.312,09 106.860,00 0,00 1.743.383,82	713.294,50 1.190,27 0,00 0,00	713.275,89 0,00 0,00 0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE**

Comune di Castelfranco Veneto

Esercizio: 2020 - Allegato n. 9

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Totale Missione 7	Turismo	59.282,44	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato	131.516,00	133.042,40 44.788,66 0,00	133.516,00 0,00 0,00	133.516,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	163.797,18	192.324,84		
Totale Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	218.646,69	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato	497.895,16	334.425,88 27.781,64 0,00	266.325,88 26.068,86 0,00	246.425,88 25.076,05 0,00
			previsione di cassa	550.962,54	553.072,57		
Totale Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.399.045,55	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato	960.589,99	833.985,06 80.342,29 0,00	831.372,13 60.000,00 0,00	823.358,38 0,00 0,00
			previsione di cassa	2.062.479,72	2.233.030,61		
Totale Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	4.624.530,95	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato	10.670.932,27	5.166.194,43 0,00 0,00	2.637.649,63 0,00 0,00	4.106.632,59 0,00 0,00
			previsione di cassa	11.854.796,95	9.790.725,38		
Totale Missione 11	Soccorso civile	38.728,63	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato	73.620,02	57.140,02 3.000,00 0,00	50.740,02 0,00 0,00	50.740,02 0,00 0,00
			previsione di cassa	89.380,12	95.868,65		
Totale Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.421.129,09	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato	4.011.215,71	3.521.980,32 391.405,41 0,00	6.258.671,30 299.459,13 0,00	3.508.291,42 179.582,45 0,00
			previsione di cassa	4.738.366,75	4.943.109,41		
Totale Missione 13	Tutela della salute	6.713,29	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato	57.500,00	55.500,00 17.080,00 0,00	35.500,00 0,00 0,00	35.500,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	82.873,93	82.213,29		

**BILANCIO DI PREVISIONE**

Comune di Castelfranco Veneto

Esercizio: 2020 - Allegato n. 9

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Totale Missione 14	Sviluppo economico e competitività	99.980,46	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato	262.127,20	371.100,00 13.670,04 0,00	256.800,00 0,00 0,00	256.800,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	349.773,22	471.080,46		
Totale Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2.335,77	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato	17.347,00	24.050,00 2.417,00 0,00	24.050,00 0,00 0,00	24.050,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	17.347,00	26.385,77		
Totale Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	6.859,50	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato	9.400,00	7.000,00 0,00 0,00	7.000,00 0,00 0,00	7.000,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	14.704,62	13.659,50		
Totale Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1.611,97	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato	3.246,20	33.155,05 0,00 0,00	3.059,49 0,00 0,00	2.959,36 0,00 0,00
			previsione di cassa	3.246,20	34.767,02		
Totale Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato	1.000,00	1.000,00 0,00 0,00	1.000,00 0,00 0,00	1.000,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	1.000,00	1.000,00		
Totale Missione 19	Relazioni internazionali	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		



BILANCIO DI PREVISIONE

Comune di Castelfranco Veneto

Esercizio: 2020 - Allegato n. 9

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Totale Missione 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	293.281,15 0,00 0,00 50.307,22	360.908,54 0,00 0,00 0,00	377.028,05 0,00 0,00 0,00	377.028,05 0,00 0,00 0,00
Totale Missione 50	Debito pubblico	192.863,46	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.272.191,69 0,00 0,00 1.425.781,29	1.262.571,34 0,00 0,00 1.455.434,60	1.143.816,11 0,00 0,00 0,00	1.174.235,92 0,00 0,00 0,00
Totale Missione 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale Missione 99	Servizi per conto terzi	1.705.002,50	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	10.000.000,00 41.143,73 0,00 10.819.754,59	6.300.000,00 41.143,73 0,00 8.005.002,50	6.300.000,00 25.632,04 0,00 0,00	6.300.000,00 25.592,01 0,00 0,00
Totale Missioni		16.531.646,20	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa Disavanzo di amministrazione	49.108.446,19 36.373.236,40 0,00 56.497.649,02 0,00	36.373.236,40 3.432.723,31 0,00 52.543.974,06 0,00	35.838.809,51 1.720.314,06 0,00 0,00 0,00	34.384.909,76 808.654,97 0,00 0,00 0,00
Totale Generale delle Spese		16.531.646,20	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	49.108.446,19 36.373.236,40 0,00 56.497.649,02	36.373.236,40 3.432.723,31 0,00 52.543.974,06	35.838.809,51 1.720.314,06 0,00 0,00	34.384.909,76 808.654,97 0,00 0,00

Quadro riassuntivo bilancio 2020-2022



QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Comune di Castelfranco Veneto

Esercizio: 2020 - Allegato n. 9

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	14.742.486,30								
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00 0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	13.227.530,64	12.783.011,48	12.241.011,48	12.241.011,48	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	27.041.352,92	20.856.801,05	20.189.389,40	20.140.086,84
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.785.850,95	1.353.959,55	1.109.412,90	1.109.412,90			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.938.410,41	6.923.384,85	7.163.384,85	7.163.384,85	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	15.645.381,83	7.557.262,00	8.205.804,00	6.770.604,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	10.352.002,24	8.219.276,50	9.025.000,28	7.571.100,53			0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	396.802,01	396.802,01	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	396.802,01	396.802,01	0,00	0,00
Totale entrate finali	34.680.596,25	29.676.434,39	29.538.809,51	28.084.909,76	Totale spese finali	43.083.536,78	28.810.665,06	28.394.993,40	26.910.673,84
Titolo 6 - Accensione di prestiti	396.802,01	396.802,01	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	1.455.434,80	1.262.571,34	1.143.816,11	1.174.235,92
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	7.280.985,94	6.300.000,00	6.300.000,00	6.300.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	42.358.384,20	36.373.236,40	35.838.809,51	34.384.909,76	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	8.005.002,50	6.300.000,00	6.300.000,00	6.300.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	57.100.853,50	36.373.236,40	35.838.809,51	34.384.909,76	Totale	52.543.974,06	36.373.236,40	35.838.809,51	34.384.909,76
Fondo di cassa finale presunto	4.556.879,44				TOTALE COMPLESSIVO SPESE	52.543.974,06	36.373.236,40	35.838.809,51	34.384.909,76

2.2 Sostenibilità economica finanziaria - Conto del Patrimonio

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 sono così riassunti essendo il rendiconto della gestione 2019 non ancora approvato.

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2018	2017
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	€ 0,00	€ 0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	€ 0,00	€ 0,00
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 209.158,01	€ 0,00
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	€ 254.219,54
	5 Avviamento	€ 0,00	€ 0,00
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 0,00	€ 0,00
	9 Altre	€ 164.996,72	€ 537,28
	Totale immobilizzazioni immateriali	€ 374.154,73	€ 254.756,82
	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>		
II	1 Beni demaniali	€ 55.297.913,36	€ 41.058.831,97
	1.1 Terreni	€ 511.831,26	€ 491.866,26
	1.2 Fabbricati	€ 22.039.149,51	€ 6.672.312,11
	1.3 Infrastrutture	€ 32.746.932,59	€ 13.482.224,84
	1.9 Altri beni demaniali	€ 0,00	€ 20.412.428,76
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	€ 76.588.904,50	€ 74.878.646,59
	2.1 Terreni	€ 24.166.205,34	€ 29.064.332,57
	a di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00
	2.2 Fabbricati	€ 51.916.452,40	€ 42.520.540,74
	a di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00
	2.3 Impianti e macchinari	€ 0,00	€ 801.498,45
	a di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	€ 247.027,62	€ 2.989,03
	2.5 Mezzi di trasporto	€ 63.264,24	€ 19.245,79
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	€ 97.235,00	€ 204.967,74
	2.7 Mobili e arredi	€ 97.423,32	€ 313.385,69
	2.8 Infrastrutture	€ 0,00	€ 1.906.098,46
	2.99 Altri beni materiali	€ 1.296,58	€ 45.588,12
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 14.366.911,36	€ 33.620.554,50
	Totale immobilizzazioni materiali	€ 146.253.729,22	€ 149.558.033,06
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>		
	1 Partecipazioni in	€ 22.286.326,90	€ 18.779.526,38
	a imprese controllate	€ 5.250.101,44	€ 3.052.169,00
	b imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
	c altri soggetti	€ 17.036.225,46	€ 15.727.357,38
	2 Crediti verso	€ 0,00	€ 0,00
	a altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
	b imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
	c imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
	d altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
	3 Altri titoli	€ 360.437,20	€ 360.437,20
	Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 22.646.764,10	€ 19.139.963,58
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	€ 169.274.648,05	€ 168.952.753,46

I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<i>Rimanenze</i>		€ 51.143,61	€ 51.143,61	
		Totale rimanenze	€ 51.143,61	€ 51.143,61	
II	<i>Crediti (2)</i>				
	1	Crediti di natura tributaria	€ 602.740,77	€ 2.619.145,31	
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	€ 0,00	€ 0,00	
	b	Altri crediti da tributi	€ 587.425,29	€ 2.569.456,22	
	c	Crediti da Fondi perequativi	€ 15.315,48	€ 49.689,09	
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	€ 1.404.461,98	€ 892.818,88	
	a	verso amministrazioni pubbliche	€ 1.404.461,98	€ 892.818,88	
	b	imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	
	c	imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	
	d	verso altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	
	3	Verso clienti ed utenti	€ 589.776,53	€ 525.749,56	
	4	Altri Crediti	€ 1.317.151,68	€ 1.051.770,38	
	a	verso l'erario	€ 107.986,00	€ 9.186,00	
	b	per attività svolta per c/terzi	€ 0,00	€ 0,00	
	c	altri	€ 1.209.165,68	€ 1.042.584,38	
		Totale crediti	€ 3.914.130,96	€ 5.089.484,13	
III	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>				
	1	Partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00	
	2	Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00	
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	€ 0,00	€ 0,00	
IV	<i>Disponibilità liquide</i>				
	1	Conto di tesoreria	€ 14.136.426,03	€ 13.037.012,83	
	a	Istituto tesoriere	€ 0,00	€ 0,00	
	b	presso Banca d'Italia	€ 14.136.426,03	€ 13.037.012,83	
	2	Altri depositi bancari e postali	€ 0,00	€ 0,00	
	3	Denaro e valori in cassa	€ 0,00	€ 0,00	
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	€ 0,00	€ 0,00	
			Totale disponibilità liquide	€ 14.136.426,03	€ 13.037.012,83
			TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	€ 18.101.700,60	€ 18.177.640,57
		D) RATEI E RISCONTI			
1	Ratei attivi	€ 0,00	€ 0,00		
2	Risconti attivi	€ 506,44	€ 253,22		
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	€ 506,44	€ 253,22	
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	€ 187.376.855,09	€ 187.130.647,25	

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2018	2017
I	A) PATRIMONIO NETTO		
	Fondo di dotazione	€ 9.446.917,73	€ 97.303.775,78
II	Riserve	€ 151.069.132,83	€ 67.482.170,06
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ 0,00	€ 41.332.416,07
b	da capitale	€ 3.944.134,68	€ 9.519.201,49
c	da permessi di costruire	€ 17.935.724,03	€ 16.630.552,50
	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali		
d	indisponibili e per i beni culturali	€ 129.189.274,12	€ 0,00
e	altre riserve indisponibili	€ 0,00	€ 0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	€ 1.791.629,31	€ 0,00
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 162.307.679,87	€ 164.785.945,84
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00
2	Per imposte	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri	€ 212.284,45	€ 208.845,79
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	€ 212.284,45	€ 208.845,79
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE T.F.R. (C)	€ 0,00	€ 0,00
	D) DEBITI (1)		
1	Debiti da finanziamento	€ 14.637.861,51	€ 16.365.453,15
a	prestiti obbligazionari	€ 0,00	€ 0,00
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
c	verso banche e tesoriere	€ 0,00	€ 0,00
d	verso altri finanziatori	€ 14.637.861,51	€ 16.365.453,15
2	Debiti verso fornitori	€ 3.605.006,57	€ 2.051.294,40
3	Acconti	€ 0,00	€ 0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	€ 1.452.056,95	€ 672.981,38
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	€ 0,00	€ 0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	€ 1.084.876,53	€ 313.569,07
c	imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
d	imprese partecipate	€ 56.219,85	€ 58.158,10
e	altri soggetti	€ 310.960,57	€ 301.254,21
5	Altri debiti	€ 2.368.327,23	€ 2.062.173,83
a	tributari	€ 239.043,37	€ 122.769,85
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 17.555,93	€ 70.267,09
c	per attività svolta per c/terzi (2)	€ 0,00	€ 0,00
d	altri	€ 2.111.727,93	€ 1.869.136,89
	TOTALE DEBITI (D)	€ 22.063.252,26	€ 21.151.902,76
I	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
	Ratei passivi	€ 407.373,88	€ 0,00
II	Risconti passivi	€ 2.386.264,63	€ 983.952,86
1	Contributi agli investimenti	€ 2.386.264,63	€ 983.952,86
a	da altre amministrazioni pubbliche	€ 2.386.264,63	€ 983.952,86
b	da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
2	Concessioni pluriennali	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri risconti passivi	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	€ 2.793.638,51	€ 983.952,86
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	€ 187.376.855,09	€ 187.130.647,25
	CONTI D'ORDINE		
	1) Impegni su esercizi futuri	€ 6.112.481,44	€ 0,00
	2) beni di terzi in uso	€ 0,00	€ 0,00
	3) beni dati in uso a terzi	€ 0,00	€ 0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
	7) garanzie prestate a altre imprese	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE	€ 6.112.481,44	€ 0,00

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2018	2017
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	€ 10.516.380,81	€ 10.645.704,50
2	Proventi da fondi perequativi	€ 1.743.103,57	€ 1.666.082,39
3	Proventi da trasferimenti e contributi	€ 897.935,56	€ 845.220,29
a	Proventi da trasferimenti correnti	€ 824.133,57	€ 793.433,30
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	€ 73.801,99	€ 51.786,99
c	Contributi agli investimenti	€ 0,00	€ 0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 2.173.756,66	€ 1.907.867,55
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 866.796,56	€ 597.939,16
b	Ricavi della vendita di beni	€ 13.220,00	€ 1.635,66
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 1.293.740,10	€ 1.308.292,73
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	€ 0,00	€ 0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	€ 0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	€ 2.039.495,70	€ 2.459.376,65
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		€ 17.370.672,30	€ 17.524.251,38
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 298.124,66	€ 323.399,40
10	Prestazioni di servizi	€ 7.340.336,61	€ 7.355.705,75
11	Utilizzo beni di terzi	€ 161.357,50	€ 150.948,63
12	Trasferimenti e contributi	€ 2.399.837,74	€ 2.362.880,67
a	Trasferimenti correnti	€ 2.320.773,18	€ 2.238.746,67
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	€ 0,00	€ 124.134,00
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	€ 79.064,56	€ 0,00
13	Personale	€ 5.603.199,73	€ 5.045.775,28
14	Ammortamenti e svalutazioni	€ 4.134.461,88	€ 4.248.990,50
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	€ 97.542,34	€ 711,68
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	€ 3.968.850,80	€ 4.028.281,75
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€ 0,00	€ 0,00
d	Svalutazione dei crediti	€ 68.068,74	€ 219.997,07
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	€ 0,00	€ 0,00
16	Accantonamenti per rischi	€ 3.438,66	€ 208.845,79
17	Altri accantonamenti	€ 0,00	€ 0,00
18	Oneri diversi di gestione	€ 468.584,20	€ 454.247,44
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		€ 20.409.340,98	€ 20.150.793,46
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-€ 3.038.668,68	-€ 2.626.542,08
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni	€ 480.107,91	€ 746.780,60
a	da società controllate	€ 0,00	€ 0,00
b	da società partecipate	€ 0,00	€ 0,00
c	da altri soggetti	€ 480.107,91	€ 746.780,60
20	Altri proventi finanziari	€ 8.592,90	€ 9.530,37
Totale proventi finanziari		€ 488.700,81	€ 756.310,97
<i>Oneri finanziari</i>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	€ 705.091,51	€ 771.216,41
a	Interessi passivi	€ 705.091,51	€ 771.216,41
b	Altri oneri finanziari	€ 0,00	€ 0,00
Totale oneri finanziari		€ 705.091,51	€ 771.216,41
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-€ 216.390,70	-€ 14.905,44
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni	€ 3.506.800,52	€ 7.334.875,96
23	Svalutazioni	€ 0,00	€ 3.143.848,38
TOTALE RETTIFICHE (D)		€ 3.506.800,52	€ 4.191.027,58
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24	Proventi straordinari	€ 2.355.750,88	€ 6.841.464,95
a	Proventi da permessi di costruire	€ 934.256,18	€ 695.021,83
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	€ 56.671,77	€ 0,00
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€ 994.822,93	€ 256.330,35
d	Plusvalenze patrimoniali	€ 0,00	€ 5.069.972,20
e	Altri proventi straordinari	€ 370.000,00	€ 820.140,57
Totale proventi straordinari		€ 2.355.750,88	€ 6.841.464,95
25	Oneri straordinari	€ 491.327,90	€ 2.223.261,27
a	Trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	€ 396.653,32	€ 1.783.081,84
c	Minusvalenze patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00
d	Altri oneri straordinari	€ 94.674,58	€ 440.179,43
Totale oneri straordinari		€ 491.327,90	€ 2.223.261,27
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		€ 1.864.422,98	€ 4.618.203,68
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		€ 2.116.164,12	€ 6.167.783,74
26	Imposte (*)	€ 324.534,81	€ 296.593,09
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	€ 1.791.629,31	€ 5.871.190,65

2.3 Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'Ente rispetta i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale definiti con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013 vigente per il triennio 2016-2018, nonché i nuovi parametri stabiliti dal Ministero dell'interno del 18/02/2013 vigenti nel triennio 2019-2021 come riportato nei seguenti prospetti.

Parametri di deficitarietà	2015	2016	2017
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Spese personale rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato

B1. TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO (Decreto Ministro dell'Interno 28 dicembre 2018)

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO PROV. TV

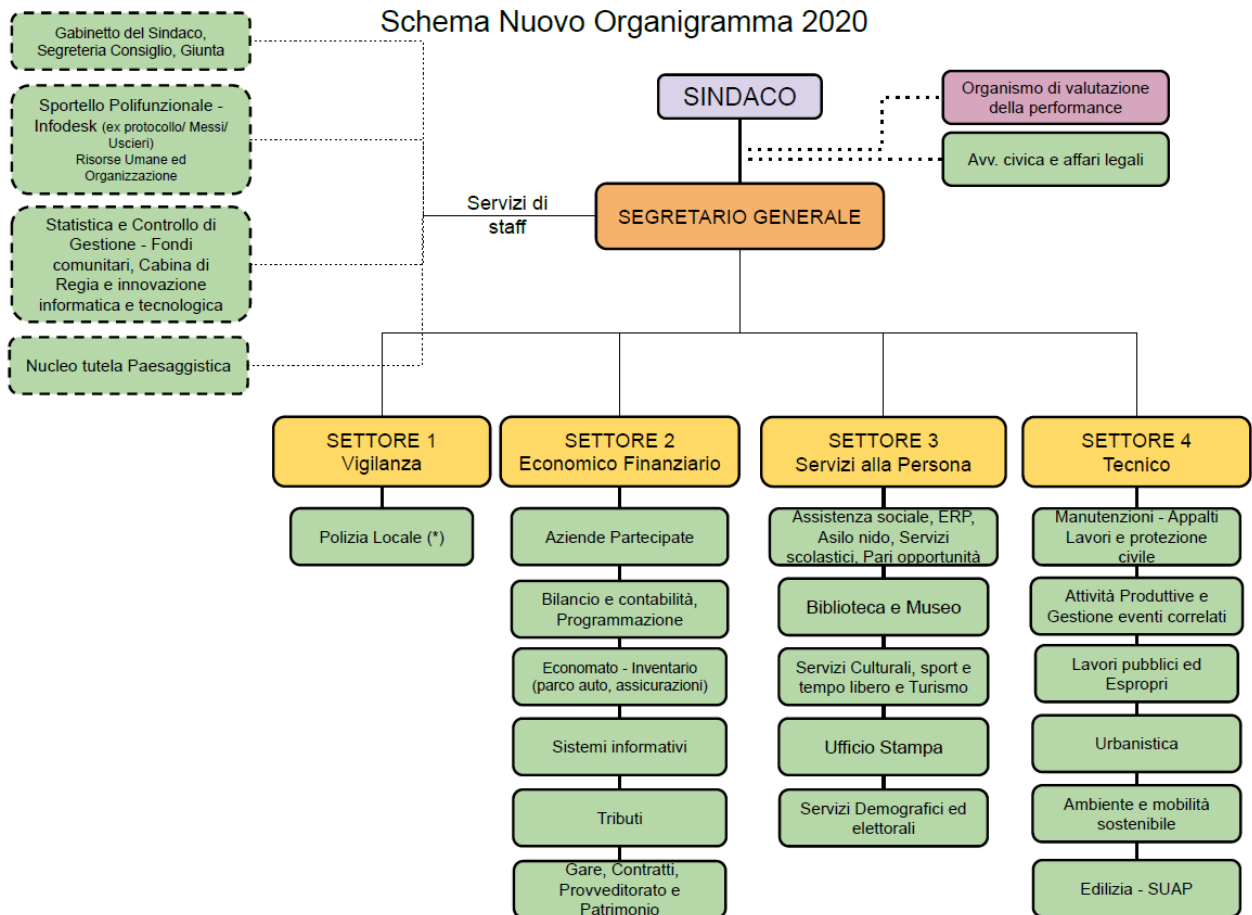
		Barrare la condizione che ricorre
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	NO
Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.		
Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO

2.4 – Struttura organizzativa e risorse umani disponibili

Organigramma

Organigramma	Nr. Maschi	Nr. Femmine	Denominazione
Direttore		0	Assente
Segretario generale		1	Dott.ssa Mariateresa Miori
Dirigenti	1		1° settore – Vacante (interim Miori)
	1		2° settore – Dott. Emanuele Muraro
	1		3° settore – Dott. Paolo Marsiglio
	1		4° settore – Arch. Luca Pozzobon
Posizioni organizzative		1	Polizia Locale – Dott.ssa Moffa Pina
		1	Sportello Polifunzionale – Risorse Umane – Dott.ssa Stocco Federica
		1	Bilancio e Contabilità, Partecipazioni – Dott.ssa Stangherlin Martina
		1	Assistenza Sociale e Asilo nido – Dott.ssa Tommasi Elena
	1		Edilizia - Geom. Lamoni Gianfranco
	1		Manutenzioni e Protezione civile - Siviero Amedeo

	1	1	Avvocatura civica – Avv. Mariano Bonato
Personale dipendente a tempo indeterminato al 31/12/2019	68	69	Non sono stati conteggiati i posti occupati del personale in aspettativa (nr. 1) per assunzione incarico dirigenziale, né il Segretario Generale
Personale a tempo determinato	4	2	



2.5 – Metodo di governo per il cambiamento e la partecipazione

Nonostante i diversi interventi attuati quest’anno la situazione non è ancora ottimale.

Molte sono le cause, alcune endogene altre, e probabilmente la stragrande maggioranza, esogene. Fra le cause endogene va segnalata sicuramente la lentezza della struttura (sia funzionale che strutturale) nell’adeguarsi ai cambiamenti tecnologici e relazionali della moderna società.

Fra le cause esogene non si può non segnalare la crisi economico finanziaria, la farraginosità, penalizzante, mutevole ed eccessiva normativa nazionale, il carente intervento normativo regionale in taluni settori di grande interesse per il Comune (es. la residenza pubblica), la rigidità normativa in taluni settori specifici quali il governo del personale (rigidità dovuta alla situazione nazionale, non certamente locale) che ha invecchiato la struttura, creato carenze e precarietà nell’organico, iniquità di situazioni personali e professionali.

Per quanto è nelle possibilità del Comune i rimedi possono essere rinvenuti operando su tre linee di lavoro:

- aggiornamento,

- semplificazione,
- ammodernamento.

Queste tre linee di lavoro devono essere percorse contemporaneamente, senza quasi distinguere quale sia quella percorsa. Troppo spesso l'ammodernamento diventa oggi complicazione, la semplificazione ritardo o l'aggiornamento stasi operativa.

Agendo su tali linee si opererà il cambiamento necessario per rendere il Comune adeguato ai tempi, maggiormente idoneo a dare una risposta ai bisogni dei cittadini e si otterrà la trasparenza necessaria per rendere effettiva la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica.

Attività, obiettivi, risultati si intersecano fino a divenire interconnessi e reciprocamente causa / effetto.

Azioni positive

Aggiornamento strutturale: c'è bisogno di una rivisitazione nella allocazione di spazi destinati alle attività comunali d'ufficio.

Purtroppo gli immobili ora in uso agli uffici (palazzo municipale, palazzo pretorio, casa Marcon) sono architettonicamente di pregio ma poco funzionali.

Gli spazi sono abbondanti nel loro complesso ma poco adattabili alle necessità logistiche.

In particolare richiede una collocazione e sistemazione più funzionali il servizio assistenza che risulta, per gli utenti, carente di spazi e di difficile accessibilità.

Inoltre si pone il problema della convenienza economica rispetto ad una possibile alienazione di quegli immobili.

Infine l'attuazione dello sportello unico al cittadino comporterà una profonda revisione degli spazi adibiti alle diverse attività comunali.

Aggiornamento normativo interno: la necessità di rincorrere l'evoluzione normativa sovracomunale e l'errata stesura degli atti ha reso la raccolta normativa comunale obsoleta.

- Statuto: è in via di aggiornamento essendo quello attuale superato in moltissime parti e non secondarie. Per non cadere nel rischio di cui sopra si è fatto cenno, l'aggiornamento dovrà consistere in uno snellimento, non dovrà riportare norme sovracomunali, dovrà avere il contenuto minimo atto a caratterizzarlo rispetto a quello degli altri Comuni.
- Regolamento del Consiglio e delle Commissioni: ha dato e dà buona prova di sé. Necessita di aggiornamento ed implementazione, ma senza essere sconvolto.
- Regolamento di contabilità e dei contratti: il regolamento di contabilità è stato approvato di recente, mentre si sta elaborando la revisione di quello dei contratti
- Altri regolamenti: necessitano di aggiornamento anche se non in maniera così impellente come per quelli sopra citati.
- Regolamento Europeo in materia di protezione dati personali: il 25 maggio 2018 è entrato in vigore il nuovo Regolamento Europeo (GDPR, General Data Protection Regulation) che ha richiesto una serie di adempimenti all'ente.

Per tutte le fonti normative deve essere curata la reperibilità e l'accesso facili da parte dei cittadini e degli utenti in generale. La fonte principi di conoscibilità è il sito web comunale.

Aggiornamento del sistema comunicazione: le nuove generazioni, ma ormai anche quelle più mature, hanno l'abitudine di cercare notizie ed informazioni via internet. Lo strumento principe per il Comune è il sito web. Nel corso del 2017 il sito comunale è stato completamente rinnovato nella grafica e nell'impostazione migliorando la qualità nell'accesso e facilitando il cittadino nella ricerca delle notizie. Nel 2019 si sono apportati ulteriori miglioramenti alla gestione delle news.

Nel corso del 2018 si è provveduto ad aggiornare il sito della Biblioteca ed è stata potenziata e migliorata l'offerta di fruizione del servizio Wi-Fi free uniformando il servizio in biblioteca comunale e in sala del consiglio attraverso un unico sistema password-less attivo in tutti i siti coperti dal servizio. Nel corso del 2019 si è proceduto con il mantenimento del sito e con il restyling del sistema di invio delle newsletter.

Sportelli: incentivazione dell'utilizzo del web per i procedimenti più standardizzabili (atti di natura concessoria ed autorizzatoria).

Notiziario: si ravvisa la necessità di continuare l'informazione al cittadino anche con il classico formato cartaceo sia per raggiungere le persone che non usano il digitale sia per la sua caratteristica di strumento che "entra nelle case" quale strumento propositivo.

Lavoratori: l'approccio al lavoro, il contatto con il cittadino e con l'utente, la collaborazione con gli amministratori da parte dei lavoratori comunali fa la differenza. Pertanto l'amministrazione intende continuare con l'aggiornamento del personale dipendente sia nozionistico (perchè la quantità e mutabilità delle norme lo rende sempre più difficile) sia motivazionale e relazionale. La necessità prima è quella di rendere consapevoli i lavoratori del servizio pubblico che stanno rendendo. Deve essere normale l'approccio con l'utente in spirito di servizio, empatico, stare di qua dello sportello come se si fosse al di là dello stesso Proseguendo su questa linea, nel 2019 è stato avviato un processo che di revisione dei processi finalizzato alla creazione di uno sportello polivalente dei servizi. Verrà curata una selezione delle figure professionali da inserire nel front office e curata la loro formazione professionale.

Su questo principio verrà anche ponderata la valutazione dei comportamenti e dei risultati raggiunti.

2.6 Il governo delle partecipate e dei servizi pubblici locali

Le partecipazioni

Il Comune di Castelfranco Veneto partecipa al capitale delle seguenti società ed aziende:

1. Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare (AEEP), azienda speciale comunale al 100% di proprietà comunale;
2. Castelfranco Patrimonio e Servizi s.r.l. (CPS srl) con una quota del 100%;
3. Mobilità di Marca s.p.a. (MOM spa) con una quota del 3,94% per n. azioni 917.230 e nominali € 917.230;
4. ASCO Holding s.p.a. A2A Spa con n. 3.733.343 azioni su 140.000.000, pari al 2,67% del capitale (società quotata sul mercato di borsa italiano);
5. Consiglio di Bacino Priula (nato dalla fusione del Consorzio Azienda Intercomunale TV3, di cui il Comune aveva una quota del 16,59%, con il Consorzio Priula), con una quota patrimoniale del 5,97%;
6. Consiglio di Bacino dell'Ambito Territoriale Ottimale del Servizio Idrico Integrato del Veneto Orientale con una quota del 3,94%;
7. Alto Trevigiano Servizi s.r.l. (ATS srl) con una quota del 3,9658%.

Si evidenzia che sulle due società, il Comune ha un diretto ed effettivo potere di indirizzo e di controllo mentre sulle altre partecipazioni, a causa della ridotta quota di capitale detenuto ovvero a causa della loro natura (aggregazioni obbligatorie derivanti da previsioni normative), le decisioni sono scarsamente influenzabili dalle decisioni di questo Comune.

Si riepiloga qui di seguito la situazione delle società interamente di proprietà del Comune di Castelfranco Veneto:

Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare (AEEP)

L'azienda è interamente di proprietà del Comune. Fu costituita con deliberazione del Consiglio Comunale del 23.6.1997, n. 67 ai sensi della L.R.V. 14.3.1995, n. 10, art. 21, c. 2. L'azienda ha per oggetto statutario la gestione del patrimonio edilizio residenziale già di proprietà dell'I.A.C.P. di Castelfranco Veneto.

La gestione riguarda patrimonio edilizio di proprietà e non di proprietà; residenziale, commerciale e direzionale; residenziale popolare e non popolare.

Ai sensi della L.R.V. 10/95 la costituzione dell'azienda era alternativa al conferimento del patrimonio alle costituende ATER.

La gestione di interesse pubblico generale riguarda n. 385 unità immobiliari.

La restante gestione riguarda n. 88 unità immobiliari.

L'azienda ha 5 dipendenti più un direttore ed è amministrata da un consiglio di amministrazione di 3 membri.

L'Azienda soffre essenzialmente di due problemi:

-una gestione corrente in perdita dovuta al costo sociale del servizio casa che il Comune, con la scelta operata al momento della costituzione dell'azienda, si è di fatto assunto per la differenza tra le entrate da affitti (non adeguate e da tempo non aggiornate) previste dalla normativa Regionale e i costi effettivi sostenuti per la manutenzione degli alloggi;

-una grave situazione debitoria dovuta anche all'acquisto, effettuato in passato con ricorso al credito bancario, di un complesso immobiliare destinato, nei programmi iniziali, ad un intervento speculativo e poi rivenduto.

Per la spesa sociale il Comune stanziava annualmente la spesa necessaria.

Per la situazione debitoria, invece, l'elemento positivo che emerge al termine dell'esercizio 2018 è la diminuzione dell'indebitamento complessivo dell'azienda verso i terzi. A tal proposito, si ritiene sia opportuno valutare in termini comparativi alcuni saldi di bilancio mettendo a raffronto il 2017 con il 2018; in particolare:

Voce	Saldo 2017	Saldo 2018	Differenza
Debiti verso banche	4.202.173	3.469.445	- 732.728
Debiti verso fornitori	669.985	245.684	- 424.301

Quanto qui evidenziato mira a far percepire i segnali positivi che si possono ricavare da una gestione che si ritiene possa continuare a garantire il progressivo raggiungimento di una situazione patrimoniale / finanziaria più equilibrata ed adeguata.

Per quanto riguarda l'operazione di aggregazione AEEP – CPS srl, dato atto delle difficoltà incontrate nell'attuazione della procedura di cui alla delibera in indirizzo n. 98/2018 legate al trasferimento di immobili finanziati con mutui erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti, con DCC n. 87/17.12.2019 è stata approvata la modifica dello Statuto dell'A.E.E.P. che prevede, nella nuova prospettiva operativa aziendale, che l'AEEP non dovrà più limitarsi alla gestione dei servizi pubblici per la residenza nel Comune di Castelfranco Veneto, ma dovrà essere estesa alla gestione di tutti i servizi, e non solo a quelli, fino ad oggi affidati ad altra società partecipata e precisamente CPS SRL" e, quindi, il mantenimento di A.E.E.P. come azienda speciale con relativi immobili.

Castelfranco Patrimonio e Servizi Srl

La società è di proprietà del Comune al 100%.

Fu costituita il 5.9.2007 con atto unilaterale rogato il 5.9.2007 dal notaio Rita Dominijanni di Castelfranco Veneto, rep. 27.079, registrato a Castelfranco al n. 1929 del 13.9.2007, sez. 1T, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale del 2.8.2007, n. 82.

L'oggetto sociale riguarda la "gestione di servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico civile della comunità di Castelfranco Veneto".

Con delibera della G.C. n. 64 del 13.3.2008 venne conferita a CPS, in house providing, la gestione dei seguenti servizi:

- illuminazione pubblica e semafori: contratto del 27.3.2008, durata 15 anni, cioè scadenza 26.3.2023;
- manutenzione cimiteri e servizi cimiteriali: contratto del 27.3.2008, durata 30 anni, cioè scadenza 26.3.2038;
- aree di sosta a pagamento: contratto del 27.3.2008, durata 15 anni, cioè scadenza 26.3.2023;

Con delibera della G.C. n. 180 del 18.9.2008 venne conferita a CPS, in house providing, la gestione dei seguenti ulteriori servizi:

- gestione piscina comunale: contratto del 30.9.2008, durata 5 anni rinnovabili. Il contratto è scaduto il 30.9.2013 ed è stato prorogato a tutto il 31.12.2015 (DGC 266/16.10.2014) nuovamente prorogato.
- custodia cimiteri e gestione concessioni cimiteriali: contratto del 30.9.2008, durata 30 anni, scadenza 31.3.2038.
- Nel corso del 2016 si è affidata, in via sperimentale, la gestione della manutenzione delle strade e si ritiene, visti i risultati positivi ottenuti, di voler confermare tale affidamento anche nel prossimo triennio.
- Nel corso del 2017 è stato approvato l'affidamento della gestione del servizio di manutenzione ordinaria strade comunale.

Con deliberazione CC n. 34 del 05.05.2017 è stato approvato lo 'Statuto' ed il "Regolamento per il controllo analogo" della Società C.P.S. srl e con Decreto del Sindaco in data 29.11.2018, prot. n. 54235, è stato nominato il Comitato di Controllo Analogo della società. Nel corso del 2019 detto Comitato si è riunito in data 21 gennaio, 6 giugno e 16 ottobre.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 98/2018 è stata approvata l'avvio dell'operazione di aggregazione di AEEP – CPS srl.

Dato atto delle difficoltà incontrate nell'attuazione della procedura di cui alla delibera in indirizzo legate al trasferimento di immobili finanziati con mutui erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti con DCC n. 88/17.12.2019 sono stati modificati gli indirizzi, proponendo come soluzione il mantenimento di A.E.E.P. come azienda speciale e l'incorporazione di C.P.S. S.r.l. al fine di trasferire i suoi servizi in A.E.E.P..

Tale procedura prevede nel contempo lo scioglimento anticipato della società Castelfranco Patrimonio e Servizi – C.P.S. S.r.l., mediante la messa in liquidazione della società da concludersi al termine delle procedure di trasferimento.

Adempimenti in materia di società partecipate

Con deliberazione del 10 aprile 2015, n. 33, il Consiglio Comunale ha approvato il Piano di razionalizzazione delle società partecipate, ai sensi dell'articolo 1, commi 611 e seguenti della legge 190/2014 e con deliberazione del 18 marzo 2016, n. 37 ha relazionato in merito allo stato di attuazione dello stesso.

Il Piano prevedeva:

•Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare – AEEP

a)Vendita dei cespiti patrimoniali non rientranti nella fattispecie della Edilizia Economica e/o Popolare.

b)Aggregazione con CPS s.r.l. mediante fusione o altro strumento giuridico, previo parere favorevole della Regione del Veneto sul rispetto delle condizioni di cui alla L.R.V. 10/95, art. 21, c. 2. Non effettuato in quanto permangono i dubbi normativi.

•Castelfranco Patrimonio e Servizi s.r.l. – CPS srl

a)Scorporo del ramo d'azienda per la gestione della piscina comunale con conferimento a terzi mediante gara pubblica. Essendo già stato recentemente ma inutilmente attivato questo procedimento è opportuno elaborare un contratto di servizio per il riaffidamento a CPS con condizioni più favorevoli dal punto di vista economico e/o qualitativo.

b)Internalizzazione del servizio di gestione delle aree di sosta pubbliche a pagamento.

c)Aggregazione con AEEP mediante fusione o altro strumento giuridico.

Fusione AEEP-CPS – stato dell'arte

Con deliberazione CC n. 98 del 23/11/2018 si è deliberato il progetto di fusione tra le società CPS AEEP dando atto che prevede:

- la retrocessione degli immobili ERP al Comune;
- approvazione del documento di fusione con dati contabili definitivi al 31/12/2018;
- effetto della fusione al 1/1/2019.

Con deliberazione CC n. 88 del 17/12/2019 sono stati modificati gli indirizzi del progetto di fusione tra le società C.P.S. Srl – A.E.E.P. che prevede:

- di mantenere A.E.E.P. come azienda speciale con relativi immobili;
- di individuare con successivo atto, a seguito dell'acquisizione del valore di stima di C.P.S. S.r.l. da parte di un esperto e su proposta degli organi amministrativi delle società, la procedura tecnica migliore tra cessione o conferimento per trasferire i servizi resi alla data odierna da Castelfranco Patrimonio e Servizi S.r.l. in A.E.E.P.;
- di procedere nel contempo allo scioglimento anticipato della società Castelfranco Patrimonio e Servizi – C.P.S. S.r.l., mediante la messa in liquidazione della società da concludersi al termine delle procedure di trasferimento.

Il Consiglio Comunale nella seduta del 18 marzo 2016, con deliberazione n. 37, ha approvato la relazione sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione delle società partecipate approvato con la citata deliberazione del 10 aprile 2015, n. 33, ai sensi dell'articolo 1, commi 611 e seguenti della legge 190/2014.

Con deliberazioni del 29/09/2017, n. 80 e del 28/09/2018, n. 80, il Consiglio Comunale ha effettuato la REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16 GIUGNO 2017, N. 100 effettuando una ricognizione delle partecipazioni possedute. Nelle stesse deliberazioni ha individuato le partecipazioni da alienare e le conseguenti azioni da intraprendere.

Con deliberazione del 17 dicembre 2019, n. 86, il Consiglio Comunale ha approvato la ricognizione periodica delle società partecipate ai sensi dell'art. 20, D. Lgs. 19.08.2016, N. 175. Nella stessa deliberazione ha individuato le partecipazioni pubbliche possedute e le conseguenti azioni da intraprendere:

Mobilità di Marca S.p.A. - Mantenimento con miglioramento gestionale della società mediante l'esercizio dei diritti sociali

Altro Trevigiano Servizi S.r.l.- Mantenimento con miglioramento gestionale della società mediante l'esercizio dei diritti sociali

Castelfranco Patrimonio e Servizi srl unipersonale Aggregazione con azienda speciale

In corso di valutazione la procedura tecnica idonea ai fini dell'aggregazione

Asco Holding -Mantenimento con miglioramento gestionale della società mediante l'esercizio dei diritti sociali

In data 21/10/2019, con deliberazione n. 55, si è provveduto ad approvare **Il Bilancio Consolidato al 31.12.2018 del Comune di Castelfranco Veneto** – Individuando gli enti e le Società da includere nel gruppo Amministrazione Pubblica e nel Perimetro di consolidamento.

Servizi pubblici locali comunali

Servizio di distribuzione del gas metano (settore speciale – Direttiva 2004/17/CE del 31 marzo 2004)

Modalità di gestione: servizio esternalizzato. Affidamento in house.

Gestore: ASCO TRADE s.r.l. - Società partecipata di 2' livello tramite ASCO Holding s.p.a.

Il Comune di Castelfranco Veneto fa parte dell'ambito ATEM TV2 Nord. Con delibera consiliare n. 21 del 6.3.2015 il Comune ha conferito alla Provincia di Treviso la funzione di stazione appaltante, unitamente a tutti i Comuni facenti parte dell'ambito.

La materia è regolata dalla seguente normativa

- il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164,
- la legge 23 agosto 2004, n. 239,
- il decreto legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222,
- il decreto 19 gennaio 2011 del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la coesione territoriale,
- il decreto 18 ottobre 2011, del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la coesione territoriale,
- il decreto 12 novembre 2011, n. 226, del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la coesione territoriale,
- il decreto legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9,
- il decreto 22 maggio 2014 del Ministro dello Sviluppo Economico,
- il decreto legge n. 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116.

Con deliberazione CC n. 80 del 28/9/2018 si è deliberato di mantenere le azioni di Asco Holding spa in quanto società che svolge attività strumentale alle funzioni del Comune, avendo come suo unico scopo la gestione delle partecipazioni in altre società, in particolare nella società quotata Ascopiave spa, quotata in borsa, ribadendo di provvedere al mantenimento delle attività svolte dalla società Asco TLC, ritenute strategiche per il territorio, tramite cessione delle quote della stessa all' Ascopiave spa o a sua controllata (intervento di razionalizzazione).

Si è dato inoltre atto del rispetto da parte del gruppo AscoHolding dei parametri di cui all'art. 20 d. lvo 175/16, avendo il gruppo un fatturato di oltre 500 milioni di euro ed avendo un numero di

dipendenti superiore a 500 unità, come rappresentato in sede di consolidamento del bilancio degli enti partecipanti.

Tuttavia si è subordinata l'efficacia dell'atto deliberativo al pronunciamento della sentenza del consiglio di Stato.

In data 27/09/2019, con deliberazione n. 64, si è provveduto ad approvare la proposta di “MODIFICA STATUTO ASCO HOLDING S.P.A. “Art 21 - “Assemblea dei Soci Pubblici” - Al fine di coordinare e dunque rinforzare l’azione collettiva dei soci pubblici, qualora sia convocata un’assemblea ordinaria e/o straordinaria della società, i Soci che siano amministrazioni pubbliche (come definite dal decreto legislativo 175/2016 e successive modifiche ed integrazioni) (i “Soci Pubblici” o, ciascuno di essi, il “Socio Pubblico”) dovranno essere convocati da parte del Consiglio di Amministrazione o anche su iniziativa di uno di essi, almeno cinque giorni prima della data in cui si terrà l’assemblea della società per trattare in sede consultiva gli argomenti di cui all’ordine del giorno dell’assemblea generale ed occorrendo individuare uno o più soggetti a cui ciascun Socio Pubblico possa, ove lo ritenga, conferire delega ai sensi dell’art. 2372 del codice civile a partecipare all’assemblea generale esercitando il diritto di voto conformemente alle delibere assunte, in sede consultiva, dall’ Assemblea dei Soci Pubblici.

La mancata partecipazione di un Socio Pubblico all’assemblea speciale dei soci pubblici non inficia la validità dell’assemblea speciale stessa, nonché la possibilità da parte dello stesso Socio Pubblico di partecipare e votare nell’assemblea generale della società. L’assemblea sarà presieduta da una persona che sarà di volta in volta designata dai Soci Pubblici a maggioranza assoluta dei presenti. Fatto salvo quanto precede, all’assemblea dei Soci Pubblici si applicano le disposizioni relative alle assemblee straordinarie ai sensi di legge, ivi inclusi i quorum costitutivi e deliberativi previsti dalla stessa legge per l’assemblea straordinaria.”;

Servizio idrico integrato (settore speciale – Direttiva 2004/17/CE del 31 marzo 2004)

Modalità di gestione: servizio esternalizzato. Affidamento in house.

Gestore: Alto Trevigiano Servizi s.r.l. - Servizio affidato in house dal Consiglio di Bacino dell'Ambito Territoriale Ottimale del Servizio Idrico Integrato del Veneto Orientale.

Programma per il prossimo triennio: mantenimento della situazione attuale. La materia è regolata dal D.Lgs. 3.4.2006, n. 152 e ss.m.ii. e dalla L. R. Veneto 27.4.2012, n. 17.

Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani (settore speciale – D.Lgs. 3.4.2006, n. 152)

Modalità di gestione: servizio esternalizzato. Affidamento in house.

Gestore: Contarina s.p.a. - Società partecipata di 2° livello tramite il Consiglio di Bacino Priula
La Giunta Comunale con DGC 30/07.02.2019 ha approvato il progetto “Ecocestini 2.0” proposto da Contarina S.p.a. avviato dal Consiglio di Bacino Priula. L’obiettivo è la razionalizzazione del parco cestini pubblici dei Comuni del Consiglio di Bacino Priula.

Programma per il prossimo triennio: mantenimento della situazione attuale. La materia è regolata dal D.Lgs. 3.4.2006, n. 152, artt. 199 e segg. e dalla L.R. Veneto 31.12.2012, n. 52.

Servizio del trasporto pubblico locale (settore speciale – Direttiva 2004/17/CE del 31 marzo 2004)

Modalità di gestione: servizio esternalizzato. Affidamento in house.

Gestore: Mobilità di Marca s.p.a. – MOM spa.

Programma per il prossimo triennio: mantenimento della situazione attuale. La materia è regolata dal D.lgs. 19 novembre 1997, n. 422 e successive mm.ii.; dalla L.R. Veneto 30 ottobre 1998, n. 25; dal Regolamento (CE) n. 1370/2007.

Servizio di illuminazione pubblica

Modalità di gestione: servizio esternalizzato. Affidamento in house.

Gestore: Castelfranco Patrimonio e Servizi s.r.l. (C.P.S. srl).

Programma per il prossimo triennio: mantenimento della situazione attuale, anche con altra partecipata a seguito dell'operazione di fusione AEEP / CPS. Il contratto di servizio scadrà il 26.3.2023.

Servizio di manutenzione strade comunali

Modalità di gestione: servizio esternalizzato. Affidamento in house.

Gestore: Castelfranco Patrimonio e Servizi s.r.l. (C.P.S. srl).

Programma per il prossimo triennio: mantenimento della situazione attuale oppure altra partecipata a seguito dell'operazione di fusione AEEP / CPS. Il contratto sottoscritto in data 26.01.2017, con decorrenza 1° gennaio 2017, di durata triennale, si è rinnovato per uguale periodo.

Servizio di gestione dei parcheggi pubblici

Modalità di gestione: servizio esternalizzato. Affidamento in house.

Gestore: Castelfranco Patrimonio e Servizi s.r.l. (C.P.S. srl).

Programma per il prossimo triennio: internalizzazione del servizio ed affidamento a terzi. Essendo già il servizio dato in gestione ad altra società (Abaco s.p.a. di Montebelluna) da parte di CPS srl a mezzo di gara ad evidenza pubblica, l'operazione consisterà nella novazione soggettiva nel contratto. Mantenimento della situazione attuale, anche con altra partecipata a seguito dell'operazione di fusione AEEP / CPS. Il contratto di servizio scadrà il 26.3.2023.

Servizi cimiteriali

Modalità di gestione: servizio esternalizzato. Affidamento in house.

Gestore: Castelfranco Patrimonio e Servizi s.r.l. (C.P.S. srl).

Programma per il prossimo triennio: mantenimento della situazione attuale, anche con altra partecipata a seguito dell'operazione di fusione AEEP / CPS. Il contratto di servizio scadrà il 26.3.2038.

Servizio residenziale pubblico

Modalità di gestione: il servizio è esternalizzato.

Gestore: Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare (A.E.E.P.) che è anche proprietaria di gran parte degli immobili.

Programma per il prossimo triennio: mantenimento della gestione diretta tramite l'azienda speciale oppure altra partecipata a seguito dell'operazione di fusione AEEP / CPS.

Servizi sportivi

Modalità di gestione: servizio esternalizzato. Affidamento in house. Gli altri impianti sono gestiti in economia. Gestore: la gestione della piscina comunale è affidata alla partecipata CPS srl. Gli altri impianti sono gestiti direttamente dal Comune anche in collaborazione con associazioni sportive di settore.

Programma per il prossimo triennio: mantenimento della situazione attuale, anche con altra partecipata a seguito dell'operazione di fusione AEEP / CPS. Il contratto con decorrenza 1° ottobre 2008 della durata quinquennale si è rinnovato per uguale periodo. La gestione di tali impianti ha prevalente carattere sociale, non economico.

3- Gli investimenti e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche

N.OP	Oggetto	Capitolo	anno/i tipo fin.	Importo (Programmi triennali di riferimento) Euro	STATO AL 31/12/2019
851	Interventi non attuati nell'ambito del PIRUEA AREA M2 – II° stralcio: terminal BUS	698510	2017	1.300.000,00	PROGETTO ESECUTIVO APPROVATO. IL PROGETTO, CHE COMPRENDE ANCHE LO SMALTIMENTO DEL SECONDO CUMULO DI RIFIUTI SPECIALI CONTAMINATI DA AMIANTO E L'INTERVENTO DI BONIFICA BELLICA, E' STATO INCLUSO IN UNA CONVENZIONE URBANISTICA IN FORZA DELLA QUALE LE OPERE SARANNO REALIZZATE A SCOMPUTO
1190	Rotatoria all'incrocio tra la SR n.53 Postumia e la SP 667 via S.Pio X	680041 680042	2017 2019	1.425.000,00	LAVORI ULTIMATI IN FASE DI COLLAUDO (CRE)
	Palestra scuola elementare Villarazzo	563031	2017	272.000,00	LAVORI COLLAUDATI (CRE)
	Rifacimento pavimentazione stradale in porfido in Corso XXIX Aprile	680062	2017	149.000,00	LAVORI CONCLUSI – DA COLLAUDARE E LIQUIDARE A SALDO
670	Restauro e consolidamento Ponte via Garibaldi	704225	2019	190.000,00	GARA AVVIATA – ESECUZIONE PREVISTA NELLA PRIMAVERA 2020
	Miglioramento sicurezza nelle vie del centro di San Floriano	681200	2018	450.000,00	LAVORI IN CORSO
	Ristrutturazione del palazzo municipale	444101	2018	525.000,00	ESPLETATA GARA DI APPALTO – ESECUZIONE DA GENNAIO 2020
	Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi 2018	680008	2018	500.000,00	LAVORI ULTIMATI IN FASE DI COLLAUDO (CRE)
	Rifacimento copertura della palestra scuola primaria di borgo Padova	661700	2018	167.196,86	LAVORI COLLAUDATI (CRE)
	Ristrutturazione ex scuole elementari Treville	448010	2018	500.000,00	LAVORI IN CORSO – ULTIMAZIONE ENTRO FEBBRAIO 2020
4145	Ristrutturazione e adeguamento sismico scuola secondaria Giorgione di Castelfranco Veneto	530010	2018	995.000,00	OPERA RIPROGRAMMATA 2020 IN TRIENNALE 2020-2022 ADOTTATO – AFFIDAMENTO DA EFFETTUARE ENTRO AGOSTO 2020
4146	Ristrutturazione e adeguamento Sismico Scuola Secondaria di Treville	530020	2018	605.000,00	LAVORI COLLAUDATI

	Riqualificazione del polo sportivo di Castelfranco – 1° stralcio	661000	2018	1.000.000,00	OPERA STRALCIATA DALLA PROGRAMMAZIONE IN QUANTO DA ESEGUIRSI IN CONCESSIONE DALLA SOCIETÀ PARTECIPATA DEL COMUNE – PREVISTA NEL 2020 LA GARA PER L’AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA PER L’IMPORTO DI EURO 300.000 [SERVIZIO INCLUSO NEL PROGRAMMA
	Ristrutturazione complesso comprendente l’edificio ex scuola media Giorgione e Chiostro dei Serviti per nuova sede Conservatorio – 1° stralcio	534000	2018	0	ESPERITA GARA EUROPEA PER L’AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA; ACQUISITO PROGETTO ED EFFETTUATA LA DOMANDA DI CONTRIBUTO NELL’AMBITO DEL BANDO MIUR RISERVATO ALLE ISTITUZIONI AFAM (IN ATTESA DEI RISULTATI).
515	Pista ciclabile via Castellana Treville	689450	2018	240.000,00	OPERA RIPROGRAMMATA 2020 IN TRIENNALE 2020-2022 ADOTTATO PER L’IMPORTO DI EURO 385.000 - AFFIDATO INCARICO PROGETTAZIONE E REDATTO PROGETTO PRELIMINARE
638	Pista ciclabile Castelfranco-Campigo (via Larga) – 1° stralcio	697860	2019	950.000,00	ESEGUITI I LAVORI (PROPEDEUTICI) DI RIFACIMENTO DELLA RETE GAS E DI SPOSTAMENTO DELLE LINEE ENEL INTERFERENTI - LAVORI CONSEGNATI A OTTOBRE, IN CORSO DI ESECUZIONE – ULTIMAZIONE PREVISTA AD AGOSTO 2020
434	Collegamento ciclopedonale Viale Italia via Ospedale II° stralcio con ampliamento parcheggio	680052	2019	900.000,00	PROGETTO PRELIMINARE APPROVATO. AFFIDATO L’INCARICO PER LA REVISIONE DELLA PROGETTAZIONE L’INTERVENTO È STATO DIFFERITO AL 2020 NEL PROGRAMMA 2020-2022 ADOTTATO.
8085	Restauro e riuso funzionale della Casa del Trombetta	568080	2019	330.000,00	APPROVATO PROGETTO ESECUTIVO – GARA DI APPALTO IN FASE DI AVVIAMENTO – LAVORI DA ESEGUIRE ALLA CONCLUSIONE DI QUELLI DI RESTAURO DEL PONTE DI VIA GARIBALDI (OP670) PER GARANTIRE L’ACCESSIBILITÀ AL CENTRO
852	Biglietteria e pensiline nuovo terminal bus	698520	2019	920.000,00	PROGETTO ESECUTIVO CONSEGNATO. INTERVENTO DIFFERITO AL 2020 NEL TRIENNALE 2020-2022 ADOTTATO – DA COORDINARE CON LAVORI EMAPRICE PER LA NUOVA AUTOSTAZIONE
8079	Restauro mura tra la Torre civica e la torre del Giorgione	480020	2019	1.100.000,00	IN CORSO DI SVILUPPO IL PROGETTO DEFINITIVO IN ACCORDO CON SOPRINTENDENZA. DEFINITO UN NUOVO INDIRIZZO DOPO L’AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LE OCCUPAZIONI TEMPORANEE NEI CONFRONTI E LE CONSEGUENTI OSSERVAZIONI DELLE DITTE CONFINANTI. L’INTERVENTO È STATO RIPROGRAMMATO NEL 2021 DEL TRIENNALE 2020-2022 ADOTTATO.
8084	Restauro della cinta muraria – stralcio B Torre SW	567050	2020	600.000,00	L’INTERVENTO È STATO DIFFERITO AL 2022 NEL TRIENNALE 2020-2022 ADOTTATO.
	Recupero immobile ex Cattani per intervento di cohousing	678200	2020	2.550.000,00	AFFIDATA PROGETTAZIONE PRELIMINARE, PARZIALMENTE ACQUISITA - L’INTERVENTO È STATO DIFFERITO AL 2021 NEL TRIENNALE 2020-2022 ADOTTATO PER L’IMPORTO DI € 2.750.000 . AFFIDATO INCARICO PER PROGETTAZIONE PRELIMINARE

	Riqualificazione della piazza di Salvatronda	689212	2020	150.000,00	SVILUPPATA PROGETTAZIONE PRELIMINARE. L'INTERVENTO È STATO RIPROGRAMMATO NEL 2022 NEL TRIENNALE 2020-2022 ADOTTATO PER L'IMPORTO DI EURO 490.000
	Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi 2020		2020	500.000,00	L'INTERVENTO CONFERMATO NEL 2020 NEL TRIENNALE 2020-2022 ADOTTATO. DA DEFINIRE L'ELENCO DEGLI INTERVENTI E LA MESSA A PUNTO DEL PREVENTIVO.
	Rotatoria all'incrocio tra la via Postioma (SP n.102) e via Loreggia	680059	2019	467.870,40	AFFIDATA PROGETTAZIONE ED ACQUISITO PROGETTO DEFINITIVO – APPROVATA LA VARIANTE URBANISTICA CON APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO ED AVVIATO IL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO - - IN ATTESA DI ESPLETARE LE INDAGINI ARCHEOLOGICHE (SU PRESCRIZIONI DELLA SOPRINTENDENZA)
	Passerella sotto ferrovia sentiero Ezzelini	680502	2020	200.000,00	INTERVENTO DIFFERITO AL 2022 NEL TRIENNALE 2020-2022 ADOTTATO PER L'IMPORTO DI EURO 340.000
756	Pista ciclabile S.Floriano Salvarosa II° stralcio	697950	2021	750.000,00	IL PROGETTO PRELIMINARE E' STATO APPROVATO IN VARIANTE URBANISTICA IL 30/11/2015; IL PROGETTO DEFINITIVO E' STATO PARZIALMENTE SVILUPPATO CON PERSONALE INTERNO ED IL SUPPORTO SPECIALISTICO DI STUDI ESTERNI. L'INTERVENTO È STATO NUOVAMENTE DIFFERITO AL 2022 NEL TRIENNALE 2020-2022 ADOTTATO PER L'IMPORTO DI EURO 800.000,00 . SONO TUTTORA ATTESE LE INDICAZIONI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE IN MERITO ALL'INDIRIZZO PROGETTUALE DEFINITIVO, CONDIZIONATE ANCHE DA ACCORDI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA CON SOTTOPASSO CICLOPEDONALE ALL'INTERSEZIONE CON LA SR 53, MEDIANTE ACCORDO CON SIS/REGIONE NELL'AMBITO DELLE OPERE COMPLEMENTARI ALLA SPV
	Restauro barchessa degli strepiti (in comodato d'uso)	570000	2021	500.000,00	AFFIDATA PROGETTAZIONE PRELIMINARE, PARZIALMENTE ACQUISITA - L'INTERVENTO È STATO DIFFERITO AL 2022 NEL TRIENNALE 2020-2022 ADOTTATO PER L'IMPORTO DI EURO 2.150.000
	Percorso pedonale via Bella Venezia – II° stralcio	689500	2021	600.000,00	L'INTERVENTO È STATO DIFFERITO AL 2022 NEL TRIENNALE 2020-2022 ADOTTATO.
4085	Ampliamento scuola primaria di Salvatronda	515555	2021	950.000,00	L'INTERVENTO È STATO RIPROGRAMMATO NEL 2021 NEL TRIENNALE 2020-2022 ADOTTATO PER L'IMPORTO DI EURO 1.100.000 – INTERVENTO SEGNALATO DALLA REGIONE AL MINISTERO PER FINANZIAMENTO DI 950.000 EURO, DA DEFINIRE. SI PREVEDE DI EFFETTUARE NEL 2020 LA GARA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI, CON LE MODALITA' SEMPLIFICATE DEFINITE NELLA FINANZIARIA 2020 (ARTT.258-259)

SEZIONE OPERATIVA

SEZIONE OPERATIVA

1-INDIVIDUAZIONE DEGLI INDIRIZZI STRATEGICI E RELATIVE AZIONI

La individuazione degli indirizzi strategici è partita dagli obiettivi programmatici di mandato per il quinquennio 2015-2020. Per il 2021/22 in questa fase, si procede nel solco del quinquennio precedente.

Si sono pertanto individuati cinque indirizzi strategici:

- 1- Il Comune: una organizzazione al servizio del cittadino e delle imprese
- 2- Sostenibilità sociale – Castelfranco Veneto, città equa e solidale
- 3- Formazione, cultura, educazione sportiva: risorse per il futuro della Comunità
- 4- Territorio e ambiente: una città sostenibile e di qualità
- 5- La città del fare impresa

Ogni indirizzo strategico afferisce ad obiettivi strategici di ogni settore o assessorato. Gli specifici obiettivi strategici di settore vengono esplicitati in azioni concrete che si intendono portare avanti nel quinquennio e affinché non rimangano nel libro dei sogni in azioni operative misurabili in risultati attesi nel triennio 2020-2022.

Il perseguimento delle diverse azioni previste dovrà avere una puntuale verifica dal punto di vista economico nella programmazione del bilancio di previsione annuale e triennale e nella nota di aggiornamento al DUP.

Il DUP potrà essere aggiornato con la nota di aggiornamento in sede di bilancio di previsione. Il DUP è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011;

Per ogni punto del programma vengono sviluppate tre tabelle:

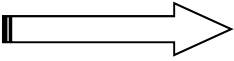

- a) La prima mette in relazione gli indirizzi strategici con gli obiettivi strategiche e le azioni conseguenti
- b) La seconda esplicita le azioni con i risultati attesi net triennio 2020/2022
- c) La terza mette in relazione le azioni con il centro di responsabilità attuatore e le Missioni del nuovo Bilancio.

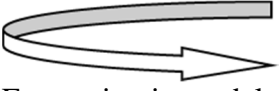
A seguire si riportano le schede programmatiche per i punti principali del mandato alla luce del relativo monitoraggio e della attuazione dei programmi previsti dal DUP 2018-2019.



1- Strumenti di governo

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Azioni
Il Comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese	Cambiamento - Aggiornamento	Aggiornamento dello statuto comunale
		Aggiornamento del regolamento del consiglio comunale
		Aggiornamento del regolamento di contabilità
		Aggiornamento del regolamento dei contratti
		Aggiornamento di altri regolamenti comunali
		Regolamento Europeo in materia di protezione dati personali

Azioni	Risultato atteso 2020	Risultato atteso 2021	Risultato atteso 2022
Aggiornamento dello statuto comunale	 Predisposizione e analisi della bozza da proporre all'approvazione del Consiglio comunale. Entrata in vigore nuovo statuto	Eventuale aggiornamento puntuale per l'adeguamento alle normative	Eventuale aggiornamento puntuale per l'adeguamento alle normative
Aggiornamento del regolamento del consiglio comunale	 Predisposizione e analisi della bozza da proporre all'approvazione del Consiglio comunale	Entrata in vigore del nuovo regolamento. Eventuale aggiornamento puntuale per l'adeguamento alle normative	Eventuale aggiornamento puntuale per l'adeguamento alle normative
Aggiornamento del regolamento di contabilità	Eventuale aggiornamento puntuale per l'adeguamento alle normative	Eventuale aggiornamento puntuale per l'adeguamento alle normative	Eventuale aggiornamento puntuale per l'adeguamento alle normative
Aggiornamento del regolamento dei contratti	Eventuale aggiornamento puntuale per l'adeguamento alle normative	Eventuale aggiornamento puntuale per l'adeguamento alle normative	Eventuale aggiornamento puntuale per l'adeguamento alle normative

Regolamento Europeo in materia di protezione dati personali	Mantenimento allineamento al regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali	Mantenimento allineamento al regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali	Mantenimento allineamento al regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali
Aggiornamento di altri regolamenti comunali	Eventuale aggiornamento puntuale per l'adeguamento alle normative e prima verifica dell'attuazione del regolamento "artisti di strada"	Eventuale aggiornamento puntuale per l'adeguamento alle normative	Eventuale aggiornamento puntuale per l'adeguamento alle normative
Aggiornamento di altri regolamenti comunali	 Entrata in vigore del regolamento di polizia rurale	Eventuale aggiornamento puntuale per l'adeguamento alle normative	Eventuale aggiornamento puntuale per l'adeguamento alle normative

Azioni	Centro di responsabilità	Missione
Aggiornamento dello statuto comunale	Ufficio di segreteria	M01
Aggiornamento del regolamento del consiglio comunale	Ufficio di segreteria	M01
Aggiornamento del regolamento di contabilità	Ufficio di ragioneria	M01
Aggiornamento del regolamento dei contratti	Ufficio contratti	M01
Aggiornamento di altri regolamenti comunali	Uffici competenti per materia	M01
Regolamento Europeo in materia di protezione dati personali	Ufficio CED e tutti gli uffici	M01

2 – Trasparenza e Comunicazione

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Azioni
Il Comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese.	Maggior trasparenza e comunicazione più efficace	Mantenimento e aggiornamento contenuti del sito internet del Comune
		Mantenimento e aggiornamento contenuti del sito internet biblioteca
		Mantenimento modulo segnalazioni web on-line
		Trasmissione in diretta delle sedute consiliari
		Diritto di accesso per la consultazione esercitabile gratuitamente via web
		Applicazione per tablet e smartphone
		Notiziario comunale
		Aggiornamento continuo del personale per un migliore approccio con gli utenti

Azioni	Risultato atteso 2020	Risultato atteso 2021	Risultato atteso 2022
Mantenimento e aggiornamento contenuti del sito internet del Comune	Mantenimento e aggiornamento contenuti del sito internet del Comune	Mantenimento e aggiornamento contenuti del sito internet del Comune	Mantenimento e aggiornamento contenuti del sito internet del Comune
Mantenimento e aggiornamento contenuti del sito internet biblioteca	Mantenimento e aggiornamento contenuti del sito internet biblioteca	Mantenimento e aggiornamento contenuti del sito internet biblioteca	Mantenimento e aggiornamento contenuti del sito internet biblioteca
Trasmissione in diretta delle sedute consiliari	Manutenzione del servizio	Manutenzione del servizio	Manutenzione del servizio
Diritto di accesso per la consultazione esercitabile gratuitamente via web	Gestione e mantenimento del servizio	Gestione e mantenimento del servizio	Gestione e mantenimento del servizio
Modulo segnalazioni web on-line	Gestione e mantenimento del servizio	Gestione e mantenimento del servizio	Gestione e mantenimento del servizio
Applicazione per Tablet e smartphone	Analisi per eventuale implementazione	Sviluppo eventuale applicazione	Mantenimento eventuale applicazione
Notiziario comunale	Almeno due uscite per anno solare	Almeno due uscite per anno solare	Almeno due uscite per anno solare

Aggiornamento continuo del personale per un migliore approccio con gli utenti	Almeno una seduta di aggiornamento per ciascun lavoratore. Ricerca di occasioni formative finanziate da INPS o da Regione.	Almeno una seduta di aggiornamento per ciascun lavoratore. Ricerca di occasioni formative finanziate da INPS o da Regione.	Almeno una seduta di aggiornamento per ciascun lavoratore. Ricerca di occasioni formative finanziate da INPS o da Regione.
---	--	--	--

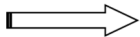
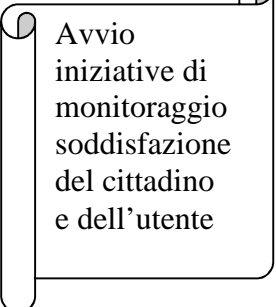
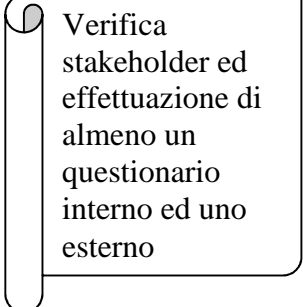
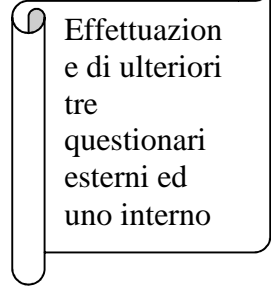
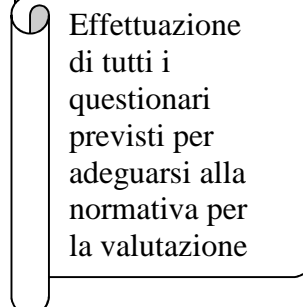
Azioni	Centro di responsabilità	Missione
Mantenimento e aggiornamento contenuti del sito internet del Comune	Tutti gli uffici	M01
Trasmissione in diretta delle sedute consiliari	Sistemi informativi	M01
Diritto di accesso per la consultazione esercitabile gratuitamente via web	Ufficio di segreteria	M01
Mantenimento e aggiornamento contenuti del sito internet biblioteca	Biblioteca e Sistemi informativi	M01
Modulo segnalazioni web on-line	Settore tecnico, Polizia Locale, Sistemi Informativi	M01
Applicazione per tablet e smartphone	Ufficio di segreteria Ufficio del turismo	M01
Notiziario comunale	Ufficio di segreteria	M01
Aggiornamento continuo del personale per un migliore approccio con gli utenti	Ufficio risorse umane e programmazione	M01

3 - Strumenti di partecipazione

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Azioni
Il Comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese	Implementazione di strumenti e organismi per una maggior partecipazione dei cittadini	Rapporto costante con le associazioni frazionali per un corretto uso degli spazi
		Programmare incontri periodici con le associazioni suddivise per ambito di interesse per programmazione interventi
		Favorire l'aggregazione e la razionalizzazione degli spazi

		<p>Favorire l'organizzazione di eventi in coprogettazione con le associazioni e patrocinate dal Comune</p>
		<p>Sportello unico per le attività produttive</p>
		<p>Sportello unico per l'edilizia</p>
		<p>Realizzazione di uno sportello polifunzionale dei servizi al cittadino.</p>
		<p>Avvio iniziative di monitoraggio soddisfazione del cittadino e dell'utente</p>

Azioni	Risultato atteso 2020	Risultato atteso 2021	Risultato atteso 2022
Rapporto costante con le associazioni frazionali per un corretto uso degli spazi	Puntuale esercizio dei controlli legati a quanto previsto dall'albo delle associazioni. Analisi delle problematiche emergenti	Puntuale esercizio dei controlli legati a quanto previsto dall'albo delle associazioni. Analisi delle problematiche emergenti	Puntuale esercizio dei controlli legati a quanto previsto dall'albo delle associazioni. Analisi delle problematiche emergenti
Programmazione incontri periodici con le associazioni suddivise per ambito di interesse per programmazione interventi	Due incontri all'anno con le associazioni suddivise per ambito di interesse per programmazione e consuntivo attività	Due incontri all'anno con le associazioni suddivise per ambito di interesse per programmazione e consuntivo attività	Due incontri all'anno con le associazioni suddivise per ambito di interesse per programmazione e consuntivo attività
Favorire l'aggregazione e la razionalizzazione degli spazi	Realizzare i piani oggetto del Dup per il 2019 compatibilmente con le risorse economiche	Realizzare il piano compatibilmente con le risorse economiche	Realizzare il piano compatibilmente con le risorse economiche

Favorire l'organizzazione di eventi in coprogettazione con le associazioni e patrocinate dal Comune	Aumentare il numero annuo di eventi in coprogettazione o patrocinati dal Comune	Aumentare il numero annuo di eventi in coprogettazione o patrocinati dal Comune	Aumentare il numero annuo di eventi in coprogettazione o patrocinati dal Comune
Sportello unico per le attività produttive	Mantenimento e aggiornamento del servizio	Mantenimento e aggiornamento del servizio	Mantenimento e aggiornamento del servizio
Sportello unico per l'edilizia	Mantenimento e aggiornamento del servizio	Mantenimento e aggiornamento del servizio	Mantenimento e aggiornamento del servizio
Realizzazione di uno sportello polifunzionale al servizio del cittadino	 Conclusione della fase di analisi dei processi, progettazione del servizio, formazione, modelli e predisposizione spazi.	Avvio del servizio e rimodulazione e revisione	Monitoraggio nuovo servizio
 Avvio iniziative di monitoraggio soddisfazione del cittadino e dell'utente	 Verifica stakeholder ed effettuazione di almeno un questionario interno ed uno esterno	 Effettuazione e di ulteriori tre questionari esterni ed uno interno	 Effettuazione di tutti i questionari previsti per adeguarsi alla normativa per la valutazione

Azioni	Centro di responsabilità	Missione
Rapporto costante con le associazioni frazionali per un corretto uso degli spazi	Servizi istituzionali e di gestione	M01
Programmare incontri periodici con le associazioni suddivise per ambito di interesse per programmazione interventi	Servizi istituzionali e di gestione	M01
Favorire l'aggregazione e la razionalizzazione degli spazi	Servizi istituzionali e di gestione	M01

Favorire l'organizzazione di eventi in coprogettazione con le associazioni e patrocinate dal Comune	Servizi istituzionali e di gestione	Mantenimento e aggiornamento del servizio
Sportello unico per le attività produttive	Servizio attività produttive	M14
Sportello unico per l'edilizia	Servizio edilizia privata	M08
Sportello polifunzionale	Ufficio risorse umane e programmazione	M01
Avvio iniziative di monitoraggio soddisfazione del cittadino e dell'utente	Ufficio risorse umane e programmazione	M01

4- Relazionarsi con le altre autonomie

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Azioni
Il Comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese	Relazionarsi con le altre autonomie	Creare reti di interscambio con enti e istituzioni dei territori limitrofi locali finalizzate ad ottenere sinergie nei più svariati ambiti di competenza
		Rafforzare l'interscambio con enti del territorio per i servizi statistici

Azioni	Risultato atteso 2020	Risultato atteso 2021	Risultato atteso 2022
Creare reti di interscambio con enti e istituzioni dei territori limitrofi locali finalizzate ad ottenere sinergie nei più svariati ambiti di competenza	Realizzazione del progetto POR FESR. Sottoscrizione di accordi e intese di patto d'area in materia di opere pubbliche, turismo e cultura, polizia urbana	Realizzazione del progetto POR SEFR. Sottoscrizioni di accordi e intese di patto d'area in materia di opere pubbliche, turismo e cultura, polizia urbana	Realizzazione del progetto POR SEFR. Implementazione di accordi e intese di patto d'area in materia di opere pubbliche, turismo e cultura, polizia urbana.

Rafforzare l'interscambio con enti del territorio per i servizi statistici.	Servizio statistica convenzionato: revisione programma, regolamento e coordinamento indagini statistiche	Coordinamento e gestione delle indagini degli enti convenzionati, pubblicazione materiale informativo	Coordinamento e gestione delle indagini degli enti convenzionati, pubblicazione materiale informativo
---	--	---	---

Azioni	Centro di responsabilità	Missione
Creare reti di interscambio con enti e istituzioni dei territori limitrofi locali finalizzate ad ottenere sinergie nei più svariati ambiti di competenza	Ufficio di segreteria	M01
Rafforzare l'interscambio con enti del territorio per i servizi statistici.	Ufficio statistica	M01

5-Individuare forme integrative di finanziamento per promuovere investimenti strutturali sul territorio

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Azioni
Il Comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese	Individuare forme integrative di finanziamento per promuovere investimenti strutturali sul territorio	Creare sinergie con altri enti al fine di reperire fonti di finanziamento a livello nazionale e comunitario

Azioni	Risultato atteso 2020	Risultato atteso 2021	Risultato atteso 2022
<p>Creare sinergie con altri enti al fine di reperire fonti di finanziamento a livello nazionale e comunitario</p>	<p>Prosecuzione del reperimento fondi per le mura del castello attraverso lo strumento dell'ART Bonus. Implementazione dei rapporti con Enti di ricerca e Università per azioni di innovazione territoriale.</p>	<p>Prosecuzione delle azioni intraprese. Partecipazione a bandi a livello nazionale e comunitario</p>	<p>Prosecuzione delle azioni intraprese. Partecipazione a bandi a livello nazionale e comunitario</p>
	<p>Avvio del progetto Innovation-Lab per la diffusione della cultura degli Open - Data in collaborazione con altri Enti</p>	<p>Prosecuzione progetto</p>	<p>Prosecuzione progetto</p>
	<p>Avvio delle azioni del progetto Varcities (bando Europeo-programma quadro H2020) in collaborazione con Unismart</p>	<p>Realizzazione progetto</p>	<p>Continuazione progetto</p>

Azioni	Centro di responsabilità	Missione
Creare sinergie con altri enti al fine di reperire fonti di finanziamento a livello nazionale e comunitario	Ufficio di segreteria	M01

6- Protezione civile

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Azioni
Il Comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese	Agire con sicurezza e tempestività in situazioni di emergenza	Costituzione del gruppo di protezione civile comunale
		Adeguamento dotazione mezzi e attrezzature della protezione civile
	Aggiornare il piano comunale di protezione civile ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs n.1 del 2 gennaio 2018 "Codice della protezione civile"	Verificare l'operatività e l'attuazione delle direttive e delle procedure comportamentali, individuate nel Piano, da Attivare in caso di emergenza
		Dare corso, nei tempi richiesti dalla Regione a quei procedimenti, anche di prima indagine, volti a riconoscere i rimborsi a soggetti privati e titolari di attività produttive per danni subiti a seguito di eventi calamitosi o comunque eventi avversi dichiarati d'emergenza
		 <p>Aggiornamento Piano comunale di protezione civile e creazione di un sistema di protezione civile efficace, partecipato e orientante per la pianificazione territoriale ed urbanistica</p>

Azioni	Risultato atteso 2020	Risultato atteso 2021	Risultato atteso 2022
Verificare l'operatività e l'attuazione delle direttive e delle procedure comportamentali, individuate nel Piano, da attivare in caso di emergenza.	Favorire una coscienza di protezione civile fin dall'età scolare promuovendo l'iniziativa promossa dalla Regione denominata "Scuola sicura"	Completamento delle dotazioni e nell'addestramento del personale che costituisce il gruppo di protezione civile	Completamento delle dotazioni e nell'addestramento del personale che costituisce il gruppo di protezione civile
Dare corso, nei tempi richiesti dalla Regione a quei procedimenti, anche di prima indagine, volti a riconoscere i rimborsi a soggetti privati e titolari di attività produttive per danni subiti a seguito di eventi calamitosi o comunque eventi avversi dichiarati d'emergenza	Istruttoria delle pratiche per l'erogazione dei contributi assegnati dalla Regione secondo la tempistica indicata da quest'ultima. Attività di supporto ai cittadini danneggiati da eventi dichiarati rilevanti ai fini dell'emergenza	Istruttoria delle pratiche per l'erogazione dei contributi assegnati dalla Regione secondo la tempistica indicata da quest'ultima. Attività di supporto ai cittadini danneggiati da eventi dichiarati rilevanti ai fini dell'emergenza	Istruttoria delle pratiche per l'erogazione dei contributi assegnati dalla Regione secondo la tempistica indicata da quest'ultima. Attività di supporto ai cittadini danneggiati da eventi dichiarati rilevanti ai fini dell'emergenza
Costituzione del gruppo di protezione civile comunale	 <p>Approvazione del Regolamento di funzionamento del gruppo comunale di volontariato di protezione civile. Pubblicazione avviso per la raccolta delle richieste di ammissione al gruppo. Realizzazione dei corsi di addestramento. Aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile</p>	Controllo della funzionalità del gruppo comunale di protezione civile	Controllo della funzionalità del gruppo comunale di protezione civile

Adeguamento dotazione mezzi e attrezzature della protezione civile	Adeguamento dello stanziamento di fondi per la dotazione della protezione civile	Adeguamento dello stanziamento di fondi per la dotazione della protezione civile	Adeguamento dello stanziamento di fondi per la dotazione della protezione civile
Aggiornamento Piano comunale di protezione civile e creazione di un sistema di protezione civile efficace, partecipato e orientante per la pianificazione territoriale ed urbanistica	Aggiornamento del Piano	Controllo della funzionalità d'efficacia del piano.	Controllo della funzionalità d'efficacia del piano.

Azioni	Centro di responsabilità	Missione
Verificare l'operatività e l'attuazione delle direttive e delle procedure comportamentali, individuate nel Piano, da attivare in caso di emergenza Realizzare il nuovo piano di protezione civile	Lavori Pubblici	M11
Costituzione del gruppo di protezione civile comunale	Lavori Pubblici	M11
Dare corso, nei tempi richiesti dalla Regione a quei procedimenti, anche di prima indagine, volti a riconoscere i rimborsi a soggetti privati e titolari di attività produttive per danni subiti a seguito di eventi calamitosi o comunque eventi avversi dichiarati d'emergenza	Lavori Pubblici	M11
Adeguamento dotazione mezzi e attrezzature della protezione civile	Lavori pubblici Bilancio e programmazione	M11
Aggiornamento Piano comunale di protezione civile e creazione di un sistema di protezione civile efficace, partecipato e orientante per la pianificazione territoriale ed urbanistica	Lavori pubblici	M11

7-Utilizzo di moderne tecnologie

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Azioni
Il Comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese	Servizi informativi: supporto interno agli uffici per il funzionamento del sistema informatico e degli apparati hardware, del wi-fi pubblico, della video-sorveglianza cittadina e del e-government	Sviluppo e mantenimento della funzionalità del sistema informatico e degli applicativi degli uffici comunali
		Manutenzione e ottimizzazione del servizio di Wi-Fi Free cittadino negli spazi e ambienti pubblici
		Ottimizzazione della comunicazione istituzionale con gli utenti
		Gestione della videosorveglianza cittadina in sinergia con la Polizia locale, le forze dell'ordine

Azioni	Risultato atteso 2020	Risultato atteso 2021	Risultato atteso 2022
Sviluppo e mantenimento della funzionalità del sistema informatico e degli applicativi degli uffici comunali	<p>Manutenzione e aggiornamento hardware-software del sistema informativo comunale.</p> <p>Aggiornamento rete dati e fonia delle sedi comunali</p> <p>Migrazione procedure applicative su piattaforme cloud.</p> <p>Analisi per estensione conservazione digitale dei documenti.</p> <div style="border: 1px solid black; border-radius: 10px; padding: 5px; width: fit-content; margin-top: 10px;"> <p>Aggiornamento sistema di firewalling per la protezione perimetrale sedi comunali.</p> </div>	<p>Manutenzione e aggiornamento hardware-software del sistema informativo comunale.</p> <p>Aggiornamento rete dati e fonia delle sedi comunali</p> <p>Migrazione procedure applicative su piattaforme cloud.</p> <p>Analisi per estensione conservazione digitale dei documenti.</p>	<p>Manutenzione e aggiornamento hardware-software del sistema informativo comunale.</p> <p>Aggiornamento rete dati e fonia delle sedi comunali</p> <p>Migrazione procedure applicative su piattaforme cloud.</p> <p>Analisi per estensione conservazione digitale dei documenti.</p>
Manutenzione e ottimizzazione del servizio di Wi-Fi Free cittadino negli spazi e ambienti pubblici	Manutenzione e ottimizzazione sistema Wi-Fi Free cittadino.	Manutenzione sistema Wi-Fi Free cittadino	Manutenzione sistema Wi-Fi Free cittadino

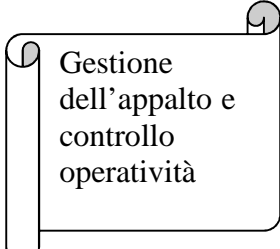

Ottimizzazione della comunicazione istituzionale con gli utenti	Mantenimento e verifica implementazioni	Mantenimento e verifica implementazioni	Mantenimento e verifica implementazioni
Gestione della videosorveglianza cittadina in sinergia con la Polizia locale e le forze dell'ordine.	Gestione del sistema di videosorveglianza cittadina e manutenzione impianto	Gestione del sistema di videosorveglianza cittadina e manutenzione impianto	Gestione del sistema di videosorveglianza cittadina e manutenzione impianto

Azioni	Centro di responsabilità	Missione
Sviluppo e mantenimento della funzionalità del sistema informatico e degli applicativi degli uffici comunali	Sistemi informativi	M01
Manutenzione e ottimizzazione del servizio di Wi-Fi Free cittadino negli spazi e ambienti pubblici	Sistemi informativi	M01
Ottimizzazione della comunicazione istituzionale con gli utenti	Sistemi informativi Uffici coinvolti Segreteria generale	M01
Gestione della videosorveglianza cittadina in sinergia con la Polizia locale e le forze dell'ordine e manutenzione impianto.	Polizia locale Sistemi informativi	M01

8- Politiche fiscali e ottimizzazione della spesa

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Azioni
Il Comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese	Economato: garantire la gestione degli acquisti per il funzionamento degli uffici comunali in una ottica di ottimizzazione della spesa	Mantenimento del servizio e della qualità degli acquisti beni economici (cancelleria, telefonia, fotocopiatori, revisioni)
		Mantenimento della funzionalità dei mezzi dell'auto-parco comunale (manutenzione, bolli assicurazioni, revisioni)
		Garantire le coperture assicurative con compatibile riduzione dei costi incendio e furto) con compatibile riduzione dei costi, anche mediante brokeraggio
		Mantenimento del servizio delle pulizie degli edifici pubblici

	Servizio Personale: gestione delle risorse umane e ottimizzazione della gestione organizzativa	Rispetto della programmazione assunzionale con i limiti imposti dalla normativa
		Attivazione di corsi di formazione interna. <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin: 5px 0;"> <p>Avvio indagini sul benessere lavorativo</p> </div>
		Implementazione delle procedure informatizzate per la gestione dei rapporti con i dipendenti
	Risorse tributarie: ottimizzazione del servizio in ottica di equità fiscale	Gestione delle entrate tributarie dell'ente in ottica di equità fiscale
		Gestione delle entrate tributarie dell'ente in ottica di incentivazione delle attività produttive
		Gestione delle entrate tributarie dell'ente in ottica di favorire azioni a carattere sociale
		Massimizzare la riscossione delle entrate e recupero evasione
	Servizi demografici e elettorale: ottimizzazione del servizio Ufficio statistica	Gestione dei servizi al cittadino per anagrafe stato civile e elettorale Realizzazione Censimenti ed indagini ISTAT interne all'ente
	Risorse Patrimoniali: ottimizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'ente	Gestione dei beni immobili dell'ente in ottica di valorizzazione degli stessi attraverso possibili alienazioni e ottimizzazione delle rendite

Azioni	Risultato atteso 2020	Risultato atteso 2021	Risultato atteso 2022
Mantenimento del servizio e della qualità degli acquisti beni economici (cancelleria, telefonia, fotocopiatori, revisioni)	Acquisti tramite Consip e Mepa e Stazione Unica Appaltante dei beni e dei servizi necessari al funzionamento degli uffici garantendo qualità in ottica di risparmio	Acquisti tramite Consip e Mepa e Stazione Unica Appaltante dei beni e dei servizi necessari al funzionamento degli uffici garantendo qualità in ottica di risparmio	Acquisti tramite Consip e Mepa e Stazione Unica Appaltante dei beni e dei servizi necessari al funzionamento degli uffici garantendo qualità in ottica di risparmio
Mantenimento della funzionalità dei mezzi dell'auto-parco comunale (manutenzione, bolli assicurazioni, revisioni)	Razionalizzazione dell'utilizzo dei mezzi compatibilmente con le risorse disponibili	Razionalizzazione dell'utilizzo dei mezzi compatibilmente con le risorse disponibili	Razionalizzazione dell'utilizzo dei mezzi compatibilmente con le risorse disponibili
Garantire le coperture assicurative con compatibile riduzione dei costi (incendio e furto) con compatibile riduzione dei costi	Mantenimento delle coperture assicurative con compatibile riduzione dei costi, anche mediante attività di brokeraggio	Mantenimento delle coperture assicurative con compatibile riduzione dei costi, anche mediante attività di brokeraggio	Mantenimento delle coperture assicurative con compatibile riduzione dei costi, anche mediante attività di brokeraggio
Mantenimento del servizio delle pulizie degli edifici pubblici	Espletamento della gara con le cooperative		
Rispetto della programmazione assunzionale con i limiti imposti dalla normativa con i limiti imposti dalla normativa	Programmazione della selezione dei dipendenti comunali nell'ottica di una gestione del turn over anche legato alla previsione dei previsti pensionamenti considerando anche le richieste di mobilità interna.	Programmazione della selezione dei dipendenti comunali nell'ottica di una gestione del turn over anche legato alla previsione dei previsti pensionamenti considerando anche le richieste di mobilità interna.	Programmazione della selezione dei dipendenti comunali nell'ottica di una gestione del turn over anche legato alla previsione dei previsti pensionamenti considerando anche le richieste di mobilità interna.

<p>Attivazione di corsi di formazione interna e avvio di iniziative legate al benessere lavorativo</p>	<p>Un corso annuale interno di formazione per le materie di anticorruzione. Un corso annuale di autodifesa, indirizzato alle lavoratrici.</p> <p>Progettazione di una indagine sul benessere lavorativo</p>	<p>Un corso annuale interno di formazione per le materie di anticorruzione, trasparenza, disciplina del rapporto di lavoro e sicurezza. Prosecuzione indagine sul benessere lavorativo</p>	<p>Un corso annuale interno di formazione per le materie di anticorruzione, trasparenza, disciplina del rapporto di lavoro e sicurezza. Prosecuzione indagine sul benessere lavorativo</p>
<p>Implementazione delle procedure informatizzate per la gestione dei rapporti con i dipendenti</p>	<p>Sistema on-line per l'acquisizione delle domande di concorso. Rinnovo programma per la gestione del personale</p>	<p>Manutenzione del sistema delle procedure informatizzate. Manutenzione programma per la gestione del personale</p>	<p>Manutenzione del sistema delle procedure informatizzate. Manutenzione programma per la gestione del personale</p>
<p>Gestione delle entrate tributarie dell'ente in ottica di equità fiscale</p>	<p>Applicazione dell'imposta Unica IMU-TASI ad invarianza di gettito.</p> <p>Mantenimento delle attuali agevolazioni fiscali per i meno abbienti.</p>	<p>Mantenimento delle attuali agevolazioni fiscali per i meno abbienti.</p>	<p>Mantenimento delle attuali agevolazioni fiscali per i meno abbienti.</p>
<p>Gestione delle entrate tributarie dell'ente in ottica di incentivazione delle attività produttive</p>	<p>Diminuzione del 25% dell'IMU per i proprietari che affittano negozi sfitti.</p>	<p>Valutazione di ulteriori benefici fiscali a favore delle attività produttive.</p>	<p>Valutazione di ulteriori benefici fiscali a favore delle attività produttive.</p>

<p>Gestione delle entrate tributarie dell'ente in ottica di favorire azioni a carattere sociale</p>	<p>Adozione misure di cui alla LR 10/09/2019 n.38, art. 6 – Norme di prevenzione e cura del disturbo del gioco d'azzardo. Riduzione Cosap per locali che disinstallino slot machine.</p> <p>Implementazione e sistema firewalling per la protezione perimetrale sedi comunali in caso di accesso a siti per gioco d'azzardo</p>	<p>Mantenimento e potenziamento delle azioni intraprese negli anni precedenti</p>	<p>Mantenimento e potenziamento delle azioni intraprese negli anni precedenti</p>
<p>Massimizzare la riscossione delle entrate e recupero evasione</p>	<p>Messa a regime segnalazioni qualificate alla agenzia delle entrate per il potenziale recupero delle imposte Incremento delle verifiche del controllo in collaborazione dei servizi sociali</p>	<p>Incremento segnalazioni qualificate alla agenzia delle entrate per il potenziale recupero delle imposte. Incremento delle verifiche del controllo in collaborazione dei servizi sociali</p>	<p>Incremento segnalazioni qualificate alla agenzia delle entrate per il potenziale recupero delle imposte. Incremento delle verifiche del controllo in collaborazione dei servizi sociali</p>
<p>Gestione dei servizi al cittadino per anagrafe stato civile e elettorale</p>	<p>Mantenimento dei servizi con il consolidamento del ricorso all'istituto dell'autocertificazione. Gestione allo sportello di dichiarazione di volontà del Progetto nazionale Carta d'identità – Donazione organi". Consolidamento dell'attività di scambio dei dati anagrafici</p>	<p>Mantenimento dei servizi con il consolidamento del ricorso all'istituto dell'auto-certificazione. Gestione allo sportello di dichiarazione di volontà del Progetto nazionale Carta d'identità - Donazione organi". Consolidamento dell'attività di scambio dei dati anagrafici</p>	<p>Mantenimento dei servizi con il consolidamento del ricorso all'istituto dell'auto-certificazione. Gestione allo sportello di dichiarazione di volontà del Progetto nazionale Carta d'identità – Donazione organi". Consolidamento dell'attività di scambio dei dati anagrafici</p>

Realizzazione censimenti ed indagini ISTAT interne all'Ente	Gestione censimento permanente, avvio controllo numeri civici e gestioni indagini interne ISTAT e richieste amministrazione	Gestione censimento permanente, avvio controllo numeri civici e gestioni indagini interne ISTAT e richieste amministrazione.	Gestione censimento permanente, avvio controllo numeri civici e gestioni indagini interne ISTAT e richieste amministrazione
Gestione dei beni immobili dell'ente in ottica di valorizzazione degli stessi attraverso possibili alienazioni e ottimizzazione delle rendite	Predisposizione del bando delle alienazioni come da approvazione del piano da parte del Consiglio Comunale. Rivisitazione della locazione del patrimonio disponibile terreni agricoli e immobili commerciali	Predisposizione del bando delle alienazioni come da approvazione del piano da parte del Consiglio Comunale. Rivisitazione della locazione del patrimonio disponibile terreni agricoli e immobili commerciali.	Predisposizione del bando delle alienazioni come da approvazione del piano da parte del Consiglio Comunale. Rivisitazione della locazione del patrimonio disponibile terreni agricoli e immobili commerciali.

Azioni	Centro di responsabilità	Missione
Mantenimento del servizio e della qualità degli acquisti beni economici (cancelleria, telefonia, fotocopiatori, revisioni)	Ufficio economato	M01
Mantenimento della funzionalità dei mezzi dell'autoparco comunale (manutenzione, bolli assicurazioni, revisioni)	Ufficio economato	M01
Garantire le coperture assicurative con compatibile riduzione dei costi incendio e furto) con compatibile riduzione dei costi	Ufficio economato	M01
Mantenimento del servizio delle pulizie degli edifici pubblici	Ufficio economato	M01
Rispetto della programmazione assunzionale con i limiti imposti dalla normativa con i limiti imposti dalla normativa	Risorse umane e programmazione	M01
Attivazione di corsi di formazione interna e avvio di iniziative legate al benessere lavorativo	Risorse umane e programmazione	M01
Implementazione delle procedure informatizzate per la gestione dei rapporti con i dipendenti	Risorse umane e programmazione	M01
Gestione delle entrate tributarie dell'ente in ottica di equità fiscale	Risorse tributarie	M01
Gestione delle entrate tributarie dell'ente in ottica di incentivazione delle attività produttive	Risorse tributarie	M01

Gestione delle entrate tributarie dell'ente in ottica di favorire azioni a carattere sociale	Risorse tributarie	M01
Massimizzare la riscossione delle entrate e recupero evasione	Risorse tributarie	M01
Gestione dei servizi al cittadino per anagrafe stato civile e elettorale	Servizi demografici	M01
Realizzazione censimenti ed indagini ISTAT	Ufficio Statistica	M01
Gestione dei beni immobili dell'ente in ottica di valorizzazione degli stessi attraverso possibili alienazioni e ottimizzazione delle rendite	Servizio patrimonio	M01

9- Servizi e presidi sanitari

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Azioni
Sostenibilità sociale: Castelfranco Veneto città equa e solidale	Capitalizzazione dei fondi affidati al servizio sociale dell'Ulss. Accompagnamento della riorganizzazione del servizio socio-sanitario sul territorio provinciale.	Stretta collaborazione con i servizi socio-sanitari in particolare con riferimento alle attività con finanziamenti condivisi
		Verifica costante delle opportunità di fondi regionali per progetti inerenti i minori (accoglienza, tutela genitoriale, situazioni monoparentali)
	Interventi di natura sociale e preventiva all'interno dei servizi delle Unità territoriali di assistenza primaria	Progettazione ed attivazione di servizi professionali di supporto sociale nell'ambito della prevenzione del disagio familiare nelle UTAP
	Condivisione sul territorio delle problematiche derivanti da dipendenze (alcol, droghe, ludopatie)	Rafforzamento della presenza di azioni territoriali per il contrasto delle devianze, progetti di prevenzione

Azioni	Risultato atteso 2020	Risultato atteso 2021	Risultato atteso 2022
Stretta collaborazione con i servizi sociosanitari in particolare con riferimento alle attività con finanziamenti condivisi	Aumento della spesa per affidi rispetto a quella per inserimenti in comunità	Aumento della spesa per affidi rispetto a quella per inserimenti in comunità	Conferma della spesa per affidi rispetto a quella per inserimenti in comunità
Verifica costante delle opportunità di fondi regionali per progetti inerenti i minori (accoglienza, tutela genitoriale, situazioni monoparentali)	Consolidamento del servizio con l'inserimento di volontari, anche all'interno di stage scolastici	Consolidamento del servizio con l'inserimento di volontari, anche all'interno di stage scolastici	Consolidamento del servizio con l'inserimento di volontari, anche all'interno di stage scolastici
Progettazione ed attivazione di servizi professionali di supporto sociale nell'ambito della prevenzione del disagio familiare nelle UTAP	Definizione di un quadro aggiornato dei rapporti con i servizi territoriali; promozione delle attività ove carenti	Quotidianità di condivisione di un quadro aggiornato dei rapporti con i servizi territoriali; promozione delle attività ove carenti	Quotidianità di condivisione delle problematiche con i nuovi soggetti cooperativi, come accreditati dalla Ulss
Rafforzamento della presenza di azioni territoriali per il contrasto delle devianze, progetti di prevenzione	Condivisione di un calendario di iniziative svolte dai diversi agenti sul territorio	Condivisione di un calendario di iniziative svolte dai diversi agenti sul territorio	Condivisione di un calendario di iniziative svolte dai diversi agenti sul territorio

Servizi ospedalieri

Per quanto riguarda i servizi ospedalieri, andrà garantita la presenza dei servizi di base e andranno ancora percorse le migliori opportunità di insediamento di specialità di caratura più ampia, sia all'interno della riorganizzazione delle ULSS che sul piano regionale. Per quanto riguarda i servizi residenziali per minori ed anziani andranno mantenute le opportunità di servizi legati al territorio sia con riferimento alla vicinanza con le famiglie sia per le opportunità lavorative e quindi di reddito dei cittadini.

Tutte le azioni saranno concordate con le amministrazioni contermini, le forze politiche e con le diverse associazioni interessate al problema.

Azioni	Centro di responsabilità	Missione
Stretta collaborazione con i servizi socio-sanitari in particolare con riferimento alle attività con finanziamenti condivisi	Servizi sociali	M13-M12
Verifica costante delle opportunità di fondi regionali per progetti inerenti i minori (accoglienza, tutela genitoriale, situazioni monoparentali)	Servizi Sociali, Scuola, ULSS	M13
Progettazione ed attivazione di servizi professionali di supporto sociale nell'ambito della prevenzione del disagio familiare nelle UTAP	Servizi Sociali, ULSS, UTAP	M13
Rafforzamento della presenza di azioni territoriali per il contrasto delle devianze, progetti di prevenzione	Servizi sociali, ULSS	M13

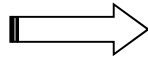
10- Servizi alla persona, volontariato e terzo settore: nessuno deve restare indietro

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Azioni
Sostenibilità sociale: Castelfranco città equa e solidale	Garantire i servizi domiciliari in alternativa alla istituzionalizzazione	Mantenimento a domicilio degli anziani sino al possibile, assicurando assistenza alla persona e sostegno ai familiari.
		Sostegno informativo e di qualificazione dei servizi svolti attraverso enti di volontariato (Carmen Mutuo Aiuto, Iris per l'alzheimer, nuovi possibili interlocutori)
	Garantire i servizi domiciliari in alternativa alla istituzionalizzazione	Verifica delle nuove opportunità e dell'impatto di servizi in gestione di volontariato (progetto tapparella, centri diurni, affidi di anziani)
		supporto amministrativo e erogazione dei contributi e delle altre opportunità di sostegno alla domiciliarità

	<p>Attribuzione di contributi e sovvenzioni diverse (quali i voucher) alle persone in difficoltà ricercando ogni opportunità di provenienza nazionale e regionale e pari contrasto alla elusione nelle dichiarazioni ISEE ed evasione di rette comunque dovute</p>	<p>Verifica costante delle opportunità di accesso da parte degli assistiti dal Comune per erogazioni comunque attribuite; verifica costante delle dichiarazioni ISEE e recupero di somme altrimenti dovute al Comune ed a concessionari di servizi alla persona (mensa, trasporti scolastici, rette).</p>
	<p>Approvazione e verifica periodica del regolamento ISEE</p>	<p>Verifica del nuovo regolamento una volta aggiornato in conferenza dei sindaci sulla base delle decisioni giurisprudenziali per omogeneità di trattamento dell'utenza.</p>
	<p>Ricerca delle migliori opportunità in termini economici (per l'ospite e per il Comune) per la istituzionalizzazione di minori disabili ed anziani</p>	<p>Progettazione condivisa con ULSS per riduzione degli inserimenti in comunità per i minori; verifica costante di forme alternative per disabili ed anziani attività di animazione, doposcuola per casi di fragilità.</p>
	<p>Partecipazione in qualità di capofila e/o partner a progetti regionali promossi nell'ambito del servizio sociale (giovani, donne, avvio al lavoro)</p>	<p>Progettazione attiva in caso di bandi regionali con partecipazione, quando possibile, con fondi propri, (contributi e voucher) finalizzando l'intervento alla creazione di reddito .</p> <p>Azioni di orientamento al lavoro per i giovani</p>
	<p>Coinvolgimento dell'associazionismo familiare per la creazione di progetti di attenzione al disagio e prevenzione nel settore giovanile</p>	<p>Interventi presso le scuole in collaborazione con altri soggetti pubblici (Ulss, forze dell'ordine) e sostegno alle attività pro-mosse dal privato sociale nei luoghi di aggregazione</p>

	Mantenimento del servizio di asilo nido con verifica delle migliori opportunità di gestione in base alla normativa in evoluzione.	Rapporto continuativo con il concessionario del nido Comunale e conferma del rapporto con l'IPAB Umberto I ^A
	Interventi di promozione delle pari opportunità	Stretta collaborazione e progettazione attiva con la commissione pari opportunità cogliendo elementi di promozione della corretta crescita culturale in particolare nel mondo giovanile coniugando momenti spettacolari a interventi nel mondo della scuola e rivolti alla cittadinanza

Azioni	Risultato atteso 2020	Risultato atteso 2021	Risultato atteso 2022
Mantenimento a domicilio degli anziani sino al possibile, assicurando assistenza alla persona e sostegno ai familiari.	Garanzia del servizio, qualità della presenza verifica costante della opportunità di erogazione	Garanzia del servizio, qualità della presenza verifica costante della opportunità di erogazione	Garanzia del servizio, qualità della presenza verifica costante della opportunità di erogazione
Sostegno informativo e di qualificazione dei servizi svolti attraverso enti di volontariato (Carmen Mutuo Aiuto, Iris per l'Alzheimer, nuovi possibili interlocutori)	Razionalizzazione del servizio. Sostegno alle organizzazioni di familiari. Intese con UTAP per servizi di Vicinato.	Razionalizzazione del servizio. Sostegno alle organizzazioni di familiari. Intese con UTAP per servizi di vicinato	Razionalizzazione del servizio. Sostegno alle organizzazioni di familiari. Intese con UTAP per servizi di vicinato

Verifica delle nuove opportunità e dell'impatto di servizi in gestione di volontariato (progetto tapparella, centri diurni, affidi di anziani)	Garanzia del servizio, qualità delle presenze e verifica costante della opportunità di erogazione.	Garanzia del servizio, qualità delle presenze e verifica costante della opportunità di erogazione.	Garanzia del servizio, qualità delle presenze e verifica costante della opportunità di erogazione.
Supporto amministrativo e erogazione dei contributi e delle altre opportunità di sostegno alla domiciliarità	Erogare il 100% dei contributi attribuibili alle famiglie richiedenti	Erogare il 100% dei contributi attribuibili alle famiglie richiedenti	Erogare il 100% dei contributi attribuibili alle famiglie richiedenti
Verifica costante delle opportunità di accesso da parte degli assistiti dal Comune per erogazioni comunque attribuite, verifica costante delle dichiarazioni ISEE e recupero di somme altrimenti dovute al Comune ed a concessionari di servizi alla persona (mensa, trasporti scolastici, rette).	Rapporto tra contributi di terzi (Pubblici e di servizi di utilities) e contributi comunali pari al doppio	Rapporto tra contributi di terzi (Pubblici e di servizi di utilities) e contributi comunali pari al doppio.	Rapporto tra contributi di terzi (Pubblici e di servizi di utilities) e contributi comunali pari al doppio.
Stesura del nuovo regolamento come concordato in conferenza dei sindaci per omogeneità di trattamento dell'utenza.	 Convergenze operative per un trattamento omogeneo dei contributi comunali, anche con riferimento ai fondi del reddito di cittadinanza.	Verifica complessiva dell'impatto delle tariffe sul minimo vitale.	Verifica complessiva dell'impatto delle tariffe sul minimo vitale
Progettazione condivisa con ULSS per riduzione degli	Rapporto di condivisione costante con i	Rapporto di condivisione costante con i familiari e con gli	Rapporto di condivisione costante con i familiari e con

<p>inserimenti in comunità per i minori, verifica costante di forme alternative per disabili ed anziani attività di animazione, doposcuola per casi di fragilità.</p>	<p>familiari e con gli organismi tutelari e di sostegno accesso a regimi alternativi al ricovero. Rapporto tra domiciliarità proposta e ricovero pari al 20%. Progetti di accoglienza condivisi con associazionismo</p>	<p>organismi tutelari e di sostegno accesso a regimi alternativi al ricovero. Rapporto tra domiciliarità proposta e ricovero pari al 20%. Progetti di accoglienza condivisi con associazionismo</p>	<p>gli organismi tutelari e di sostegno accesso a regimi alternativi al ricovero. Rapporto tra domiciliarità proposta e ricovero pari al 20%. Progetti di accoglienza condivisi con associazionismo</p>
---	---	---	---

<p>Progettazione attiva in caso di bandi regionali con partecipazione, quando possibile, con fondi propri, (contributi e voucher) finalizzando l'intervento alla creazione di redditi.</p> <p>Azioni di orientamento al lavoro per i giovani</p>	<p>Sostegno ai progetti regionali per giovani. Mantenimento del centro antiviolenza sulle donne. Attenzione ai progetti di lavori marginali.</p> <p>Verifica andamento ed eventuale rinnovo</p>	<p>Sostegno ai progetti regionali per giovani. Mantenimento del centro antiviolenza sulle donne. Attenzione ai progetti di lavori marginali</p> <p>Verifica andamento ed eventuale rinnovo</p>	<p>Sostegno ai progetti regionali per giovani. Mantenimento del centro antiviolenza sulle donne. Attenzione ai progetti di lavori marginali</p> <p>Verifica andamento ed eventuale rinnovo</p>
<p>Interventi presso le scuole in collaborazione con altri soggetti pubblici (Ulss, forze dell'ordine) e sostegno alle attività promosse dal privato sociale nei luoghi di aggregazione</p>	<p>Verifica delle iniziative e scambio di buone pratiche</p>	<p>Verifica delle iniziative e scambio di buone pratiche</p>	<p>Potenziamento della progettazione condivisa</p>
<p>Rapporto continuativo con il concessionario del nido Comunale e conferma del rapporto con l'IPAB Umberto I^</p>	<p>Consolidamento dei rapporti con il concessionario</p>	<p>Consolidamento dei rapporti con il concessionario . Predisposizione nuova gara.</p>	<p>Nuovo periodo di gestione</p>

Stretta collaborazione e progettazione attiva con la commissione pari opportunità cogliendo elementi di promozione della corretta crescita culturale in particolare nel mondo giovanile, coniugando momenti spettacolari a interventi nel mondo della scuola e rivolti alla cittadinanza	Servizi di consulenza e attivazione di operatività sulla base di bandi regionali in collaborazione con associazioni ed organismi scolastici. Creazione di momenti divulgativi non solo intorno alle date canoniche. Incontri e conversazioni al femminile	Servizi di consulenza e attivazione di operatività sulla base di bandi regionali in collaborazione con associazioni ed organismi scolastici. Creazione di momenti divulgativi non solo intorno alle date canoniche. Incontri e conversazioni al femminile	Servizi di consulenza e attivazione di operatività sulla base di bandi regionali in collaborazione con associazioni ed organismi scolastici. Creazione di momenti divulgativi non solo intorno alle date canoniche. Incontri e conversazioni al femminile
--	---	---	---

Azioni	Centro di responsabilità	Missione
Mantenimento a domicilio degli anziani sino al possibile, assicurando assistenza alla persona e sostegno ai familiari.	Servizi sociali	M12
Sostegno informativo e di qualificazione dei servizi svolti attraverso enti di volontariato (Carmen Mutuo Aiuto, Iris per l'Alzheimer, nuovi possibili interlocutori)	Servizi sociali	M12
Verifica delle nuove opportunità di servizi in gestione di volontariato (progetto tapparella, centri diurni, affidi di anziani)	Servizi sociali	M12
Supporto amministrativo e erogazione dei contributi e delle altre opportunità di sostegno alla domiciliarità	Servizi sociali	M12
Verifica costante delle opportunità di accesso da parte degli assistiti dal Comune per erogazioni comunque attribuite, verifica costante delle dichiarazioni ISEE e recupero di somme altrimenti dovute al Comune ed a concessionari di servizi alla persona (mensa, trasporti scolastici, rette).	Servizi sociali, ufficio scuola	M12

Stesura del nuovo regolamento come concordato in conferenza dei sindaci per omogeneità di trattamento dell'utenza.	Servizi sociali	M12
Progettazione condivisa con ULSS per riduzione degli inserimenti in comunità per i minori, verifica costante di forme alternative per disabili ed anziani attività di animazione, doposcuola per casi di fragilità.	Servizi sociali	M12
Progettazione attiva in caso di bandi regionali con partecipazione, quando possibile, con fondi propri, (contributi e voucher) finalizzando l'intervento alla creazione di redditi	Servizi sociali	M12
Interventi presso le scuole in collaborazione con altri soggetti pubblici (Ulss, forze dell'ordine) e sostegno alle attività promosse dal privato sociale nei luoghi di aggregazione	Servizi sociali, ULSS	M12
Rapporto continuativo con il concessionario del nido Comunale e conferma del rapporto con l'IPAB Umberto I^	Servizi sociali	M12
Stretta collaborazione e progettazione attiva con la commissione pari opportunità cogliendo elementi di promozione della corretta crescita culturale in particolare nel mondo giovanile, coniugando momenti spettacolari a interventi nel mondo della scuola e rivolti alla cittadinanza	Servizi sociali, Scuola, Cultura	M12

11-Scuola e servizi scolastici come momento fondamentale di crescita


Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Azioni
Formazione, cultura, educazione sportiva, risorse per la città	Garantire il diritto allo studio e i servizi ausiliari all'istruzione	Mantenimento del servizio di mensa scolastica
		Garanzia di un servizio di trasporto scolastico efficiente

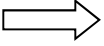
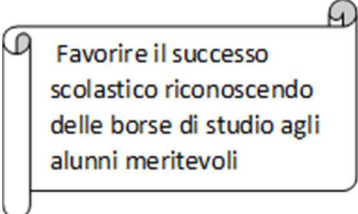



		Garantire la sorveglianza davanti alle scuole e favorire tutte le azioni per l'accoglienza pre-scolastica
		Erogazione dei contributi per la scuola dell'obbligo (buono libri, ecc)
	Mantenimento di tutti i plessi di scuola primaria e secondaria presenti, degli Istituti superiori e del Conservatorio	Supporto alle scuole in termini di servizi e adeguamento strutture
		Azione sinergica con l'Ente provinciale per il reperimento di spazi e strutture per gli Istituti secondari.
		Assicurare la permanenza del Conservatorio stabilizzandone la sede.
	Promozione dell'esercizio della libertà educativa aumento delle disponibilità di scelta per le famiglie	Mantenimento dei rapporti convenzionali e dei finanziamenti con le scuole materne parrocchiali e con IPAB Umberto I [^]
	Programmazione di interventi formativi in collaborazione con famiglie e collaborazione delle associazioni culturali e del volontariato	Concorsi, progetti supportando le famiglie e loro associazioni in collaborazione con associazioni culturali, sportive e di volontariato.
		Favorire la formazione di associazioni dei genitori sul tipo della convenzione con l'associazione genitori della elementare di Villarazzo per la riqualificazione degli ambienti scolastici
	Promuovere l'orientamento scolastico e la collaborazione tra Istituti di ogni ordine e grado	Promuovere progetti comuni tra istituti superiori e istituti primari
	Garantire la sicurezza degli edifici scolastici	Piano straordinario delle manutenzioni ordinarie e straordinarie
		Avviare nuovi interventi di edilizia scolastica

	Favorire il successo scolastico riconoscendo delle borse di studio agli	Erogazione di borse di studio ad alunni meritevoli
	Promuovere la partecipazione attiva degli studenti alla vita delle istituzioni	Valutare nuove iniziative

Azioni	Risultato atteso 2020	Risultato atteso 2021	Risultato atteso 2022
Mantenimento del servizio di mensa scolastica	Riduzione delle emergenze, aumento dei controlli diretti e di laboratori specializzati	Riduzione delle emergenze, aumento dei controlli diretti e di laboratori specializzati	Riduzione delle emergenze, aumento dei controlli diretti e di laboratori specializzati
Garanzia di un servizio di trasporto scolastico efficiente	Razionalizzazione del servizio (percorsi, tempi). Stabilizzazione delle convenzioni con associazioni di genitori.	Razionalizzazione del servizio (percorsi, tempi). Stabilizzazione delle convenzioni con associazioni di genitori.	Razionalizzazione del servizio (percorsi, tempi). Stabilizzazione delle convenzioni con associazioni di genitori
Garantire la sorveglianza davanti alle scuole e favorire tutte le azioni per l'accoglienza prescolastica	Mantenimento del servizio "nonni vigili". Favorire la formazione di associazioni di genitori per il servizio di accoglienza pre e post scolastica.	Razionalizzazione servizio per una riduzione dei costi. Favorire la formazione di associazioni di genitori per il servizio di accoglienza pre e post scolastica.	Razionalizzazione servizio per una riduzione dei costi. Favorire la formazione di associazioni di genitori per il servizio di accoglienza pre e post scolastica.

Erogazione dei contributi per la scuola dell'obbligo (buono libri, -ecc)	Erogare il 100% dei contributi alle famiglie richiedenti	Erogare il 100% dei contributi alle famiglie richiedenti	Erogare il 100% dei contributi alle famiglie richiedenti
Supporto alle scuole in termini di servizi e adeguamento strutture	Mantenimento dei plessi attivi nell'anno scolastico 2018-2019	Mantenimento dei plessi attivi nell'anno scolastico 2019/2020.	Mantenimento dei plessi attivi nell'anno scolastico 2020/2021

<p>Azione sinergica con l'Ente provinciale per il reperimento di spazi e strutture per gli Istituti secondari.</p>	<p>Mantenimento degli spazi attuali agli istituti superiori e concessione alla Provincia di spazi disponibili presso le struttura scolastiche Comunali. Azione comune per l'avvio delle opere per il completamento palestra e aule presso l'istituto Nightingale e nuova ala Sartor e riuso ex convitto</p>	<p>Mantenimento degli spazi attuali agli istituti superiori e concessione alla Provincia di spazi disponibili presso le struttura scolastiche Comunali. Azione comune per la realizzazione della palestra e aule presso l'istituto Nightingale.</p>	<p>Mantenimento degli spazi attuali agli istituti superiori e concessione alla Provincia di spazi disponibili presso le struttura scolastiche Comunali.</p>
<p>Assicurare la permanenza del Conservatorio stabilizzandone la sede.</p>	<p>Avvio dei lavori, compatibilmente con i finanziamenti statali, per la sistemazione del del compendio Ex Riccati e Chiostro dei serviti. Erogazione del contributo al Conservatorio per le attività culturali e per la promozione della musica.</p>	<p>Conclusione dei lavori, compatibilmente con i finanziamenti statali, per la sistemazione del del compendio Ex Riccati e Chiostro dei serviti. Erogazione di un contributo al Conservatorio per le attività culturali e per la promozione della musica.</p>	<p>Sistemazione definitiva del Conservatorio. Erogazione di un contributo al Conservatorio per le attività culturali e per la promozione della musica.</p>
<p>Mantenimento dei rapporti convenzionali e dei finanziamenti con le scuole materne parrocchiali e con IPAB Umberto I</p>	<p>Puntuale erogazione dei contributi assegnati e rilevazione delle iscrizioni.  Verifica andamento dell'Ipab Umberto I^ e messa in atto di azioni di razionalizzazione del servizio</p>	<p>Puntuale erogazione dei contributi assegnati e rilevazione delle iscrizioni.</p>	<p>Puntuale erogazione dei contributi assegnati e rilevazione delle iscrizioni.</p>
<p>Concorsi, progetti supportando le famiglie e loro associazioni in collaborazione con associazioni culturali, sportive e di volontariato.</p>	<p>Implementazione di almeno un altro concorso/progetto oltre a quello del 25 aprile. (Concorso per l'eccidio di S.Floriano)</p>	<p>Implementazione di almeno un altro concorso/progetto oltre a quelli già consolidati</p>	<p>Implementazione di almeno un altro concorso/progetto oltre a quelli già consolidati</p>

<p>Favorire la formazione di associazioni dei genitori sul tipo della convenzione con l'associazione genitori della elementare di Villa-razzo per la riqualificazione degli ambienti scolastici</p>	 <p>La costituzione di almeno una nuova associazione</p>	<p>Favorire la costituzione di associazioni dei genitori in ulteriori plessi.</p>	<p>Favorire la costituzione di associazioni dei genitori in ulteriori plessi.</p>
<p>Promuovere progetti comuni tra istituti superiori e istituti primari</p>	<p>Avvio di progetti con coinvolgimento di alcune scuole superiori. In particolare favorire progetti di Alternanza scuola-lavoro con inserimento di studenti, anche svantaggiati nella struttura comunale.</p>	<p>Implementazione di ulteriori progetti</p>	<p>Implementazione di ulteriori progetti</p>
 <p>Favorire il successo scolastico riconoscendo delle borse di studio agli alunni meritevoli</p>	 <p>Erogazione di borse di studio ad alunni meritevoli</p>	 <p>Erogazione di borse di studio ad alunni meritevoli</p>	 <p>Erogazione di borse di studio ad alunni meritevoli</p>
<p>Piano straordinario delle manutenzioni ordinarie e straordinarie</p>	<p>Avviare manutenzioni straordinarie agli edifici scolastici in tema di serramenti, coperture, ecc. per la sicurezza e risparmio energetico</p>	<p>Potenziare manutenzioni straordinarie agli edifici scolastici in tema di serramenti, coperture, ecc. per la sicurezza e risparmio energetico</p>	<p>Potenziare le manutenzioni straordinarie agli edifici scolastici in tema di serramenti, coperture ecc., per la sicurezza e risparmio energetico.</p>
<p>Avviare nuovi interventi di edilizia scolastica</p>	<p>Sfruttare tutte le opportunità previste dalle norme statali e regionali per il finanziamento di interventi di edilizia scolastica e preparare un piano triennale di interventi.</p>	<p>Sfruttare tutte le opportunità previste dalle norme statali e regionali per il finanziamento di interventi di edilizia scolastica e realizzare quanto previsto dal piano di interventi.</p>	<p>Sfruttare tutte le opportunità previste dalle norme statali e regionali per il finanziamento di interventi di edilizia scolastica e realizzare quanto previsto dal piano di interventi.</p>

Promuovere la partecipazione attiva degli studenti alla vita delle istituzioni	Valutare nuove iniziative di coinvolgimento che sostituiscano il CCRR	Monitoraggio iniziative attuate	Monitoraggio iniziative attuate
--	---	---------------------------------	---------------------------------

Azioni	Centro di responsabilità	Missione
Mantenimento del servizio di mensa scolastica	Ufficio scuola	M04
Garanzia di un servizio di trasporto scolastico efficiente	Ufficio scuola	M04
Garantire la sorveglianza davanti alle scuole e accoglienza pre-scolastica	Ufficio scuola	M04
Erogazione dei contributi per la scuola dell'obbligo (buono libri, ecc)	Ufficio scuola	M04
Supporto alle scuole in termini di servizi e adeguamento strutture	Ufficio scuola	M04
Azione sinergica con l'Ente provinciale per il reperimento di spazi e strutture per gli Istituti secondari.	Ufficio scuola	M04
Assicurare la permanenza del Conservatorio stabilizzandone la sede.	Ufficio scuola – Ufficio opere pubbliche	M04-M11
Mantenimento dei rapporti convenzionali e dei finanziamenti con le scuole materne parrocchiali e con IPAB Umberto I	Ufficio scuola	M04
Concorsi, progetti supportando le famiglie e loro associazioni in collaborazione con associazioni culturali, sportive e di volontariato.	Ufficio scuola	M04
Favorire la formazione di associazioni dei genitori sul tipo della convenzione con l'associazione genitori della elementare di Villarazzo per la riqualificazione degli ambienti scolastici	Ufficio scuola	M04
Promuovere progetti comuni tra istituti superiori e istituti primari	Ufficio scuola	M04
Piano straordinario delle manutenzioni ordinarie e straordinarie	Lavori pubblici	M11

Avviare nuovi interventi di edilizia scolastica	Opere pubbliche	M11
Valutare nuove iniziative	Ufficio scuola	M04
	Ufficio affari generali	M01

12-Cultura: fondamento di una Comunità

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Azioni
Formazione, cultura, educazione sportiva: risorse per il futuro della Comunità	Garantire l'accesso ai contenitori della cultura (Biblioteca, Teatro Museo) ai cittadini ed alle scolaresche per mantenere una crescita armonica della società nella condivisione e nel recupero dei principi alla base dell'organizzazione civile	Mantenimento del servizio di biblioteca di pubblica lettura (adulti) nell'orario consolidato Servizio di sale per studio con accesso internet
		Mantenimento del servizio di biblioteca ragazzi. Collegamento con le strutture scolastiche della prima infanzia e primaria
		Garanzia di accesso all'archivio storico comunale potenziamento della disponibilità di visione digitalizzata ai beni archivistici e acquisizione di nuovi spazi per archivio storico
		Organizzazione di incontri e manifestazioni di invito alla lettura ed animazione culturale
		Mantenimento del servizio di museo con riduzione dei costi di gestione e avvio dei servizi di catalogazione delle collezioni museali.

		<p>Attività museali anche in collaborazione con gli Istituti scolastici.</p> <p>Valorizzazione collezioni civiche Azioni di scambio con altri Musei</p>
		<p>Organizzazione di incontri e conversazioni su temi dell'arte e della storia cittadina (Museo o Biblioteca)</p>
		<p>Mantenimento quale contenitore spettacolare del Teatro Accademico per attività di soggetti terzi garantendo le specifiche di agibilità di P.S.</p>
		<p>Produzione di rassegne di prosa e musica con organismi qualificati.</p>
		<p>Realizzazione di manifestazioni spettacolari presso il Teatro (senza oneri per il Comune) prodotte da soggetti terzi con ricerca di nuove modalità convenzionali.</p>
	<p>Promuovere e favorire iniziative di ricerca, di divulgazione e di valorizzazione del patrimonio storico, culturale e linguistico su cui trova fondamento l'identità veneta.</p>	<p>Valorizzazione delle manifestazioni storiche di interesse locale al fine della diffusione della conoscenza delle tradizioni</p> <p>Valorizzazione del patrimonio linguistico e culturale Veneto</p> <p>Valorizzazione del patrimonio storico, artistico ed enogastronomico locale e regionale</p>
	<p>Castelfranco Veneto "Citta della Cultura Italiana 2022"</p>	<p>Iniziative per presentare la domanda di Castelfranco Veneto "Citta della Cultura Italiana 2022"</p>

Azioni	Risultato atteso 2020	Risultato atteso 2021	Risultato atteso 2022
Mantenimento del servizio di biblioteca di pubblica lettura (adulti) nell'orario consolidato Servizio di sale per studio con accesso internet	Consolidamento dei servizi di accesso da rete esterna per consultazione (e book) e prestito del patrimonio librario). Consolidamento dei servizi di autoprestito riduzione dell'acquisizione di servizi in appalto.	Consolidamento dei servizi di accesso da rete esterna per consultazione (e book) e prestito del patrimonio librario). Consolidamento dei servizi di autoprestito riduzione dell'acquisizione di servizi in appalto.	Consolidamento dei servizi di autoprestito riduzione dell'acquisizione di servizi in appalto.

Mantenimento del servizio di biblioteca ragazzi collegamento con le strutture scolastiche della prima infanzia e primaria	Prosecuzione delle attività di potenziamento già previste nel 2019. Mantenimento e potenziamento dei rapporti con le scuole.	Prosecuzione delle attività di potenziamento già previste nel 2020. Mantenimento e potenziamento dei rapporti con le scuole.	Prosecuzione delle attività di potenziamento già previste nel 2021. Mantenimento e potenziamento dei rapporti con le scuole.
---	---	---	---

<p>Garanzia di accesso all'archivio storico comunale potenziamento della disponibilità di visione digitalizzata ai beni archivistici e acquisizione e di nuovi spazi per archivio storico</p>	<p>Conservazione del patrimonio archivistico e allocazione temporanea e definitiva in nuovo spazio.</p> <p>Accesso ai ricercatori e storici per archivio storico.</p> <p>Continuare l'azione per l'acquisizione dell'archivio storico della Banca Popolare di Vicenza.</p>	<p>Razionalizzazione del servizio e riduzione dei costi per accessi esterni avvio del servizio internet (pubblicazione archivio) e esposizioni a tema. Accesso ai ricercatori storici per archivio storico.</p>	<p>Razionalizzazione del servizio e riduzione dei costi per accessi esterni consolidamento internet (pubblicazione archivio) e esposizioni a tema. Accesso ai ricercatori e storici per archivio storico.</p>
<p>Organizzazione di incontri e manifestazioni di invito alla lettura ed animazione culturale</p>	<p>Partecipazione agli appuntamenti di settore di invito alla lettura, visite guidate per le scuole. Incontri periodici con l'autore. Maggio libri in collaborazione con il polo bibliotecario Manifestazione "Il Veneto legge" Festival del Paesaggio in collaborazione con OMNE. Incontri e animazione culturale per ragazzi.</p> <p>Istituzione di un premio letterario "Città di Castelfranco Veneto" nell'ambito del premio letterario Prunola</p> <p>Realizzazione in collaborazione con associazione "Giorgio Lago" del premio per studenti "Giorgio Lago Junior"</p>	<p>Consolidamento attività programmate negli anni precedenti Programmazione di una serie di eventi di animazione culturale in biblioteca. Aumento della partecipazione dell'associazionismo culturale nelle manifestazioni della biblioteca</p>	<p>Consolidamento attività programmate negli anni precedenti. Organizzazione di attività promozionale della lettura con finanziamenti esterni.</p>

<p>Mantenimento del servizio di museo con riduzione dei costi di sull'andamento generale del programma, restituisce</p>	<p>Razionalizzazione e valutazione del servizio di apertura del Museo. Coinvolgimento di associazioni culturali per le attività. Realizzazione del progetto di valorizzazione archivio della Fervet in collaborazione con associazioni.</p> <p>Apertura al pubblico dello studiolo di Vicolo dei Vetri tramite il progetto di realtà aumentata.</p>	<p>Razionalizzazione e valutazione del servizio di apertura del Museo. Coinvolgimento di associazioni culturali per le attività. Realizzazione di un progetto di museo virtuale per le collezioni museali di proprietà comunale</p>	<p>Studio preliminare per l'avvio di un progetto di realizzazione di un museo della Città</p>
---	---	---	---

<p>Attività museali anche in collaborazione con gli Istituti scolastici. Valorizzazione collezioni civiche Azioni di scambio con altri Musei</p>	<p>➡ Conclusione mostra e progetto Pastrello</p> <p>2^ edizione Festival di Grafica - Grande</p> <p>Mostra "Fotografa il paesaggio"</p> <p>Mostra in ricorrenza del centenario della morte di Noè Bordignon</p>	<p>Mostre a carattere storico evocativo e collezione civica Mostre di scambio di circuiti allargati.</p>	<p>Mostre a carattere storico evocativo e collezione civica Mostre di scambio di circuiti allargati.</p>
--	---	--	--

<p>Organizzazione di incontri e conversazioni su temi dell'arte e della storia cittadina (Museo o Biblioteca)</p>	<p>Ospitalità ad interventi dell'associazionismo culturale</p>	<p>Ospitalità ad interventi dell'associazionismo culturale</p>	<p>Ospitalità ad interventi dell'associazionismo culturale</p>
---	--	--	--

Mantenimento quale contenitore spettacolare del Teatro Accademico per attività di soggetti terzi garantendo le specifiche di agibilità di P.S.	Garanzia della corretta gestione con personale qualificato proprio ed in appalto. Coordinamento antincendio. Disponibilità per almeno 200 giorni all'anno. Promozione al pubblico delle attività.	Garanzia della corretta gestione con personale qualificato proprio ed appalto. Coordinamento antincendio. Disponibilità per almeno 200 giorni all'anno. Promozione al pubblico delle attività.	Garanzia della corretta gestione con personale qualificato proprio ed in appalto. Coordinamento antincendio. Disponibilità per almeno 200 giorni all'anno. Promozione al pubblico delle attività
--	---	--	--

Produzione di rassegne di prosa e musica con organismi qualificati	Conclusione della stagione di prosa 2019-2020 e avvio nuova stagione di prosa. Ospitalità alla stagione di musica del Conservatorio "Teatro che passione" – rassegna di teatro popolare.	Conclusione della stagione di prosa 2020-2021 e avvio nuova stagione di prosa. Ospitalità alla stagione di musica del Conservatorio "Teatro che passione" – rassegna di teatro popolare.	Conclusione della stagione di prosa 2021-2022 e avvio nuova stagione di prosa. Ospitalità alla stagione di musica del Conservatorio "Teatro che passione" – rassegna di teatro popolare.
Realizzazione di manifestazioni spettacolari presso il Teatro. prodotte da soggetti terzi con ricerca di nuove modalità convenzionali	Programmazione annuale delle manifestazioni teatrali. Programmazione della stagione di spettacoli nell'ambito della rassegna "Le Quattro Stagioni di Notti Magiche"	Programmazione annuale delle manifestazioni teatrali. Programmazione della stagione di spettacoli nel corso dell'anno.	Programmazione annuale delle manifestazioni teatrali. Programmazione della stagione di spettacoli nel corso dell'anno.

Rassegne d'arte della Galleria del Teatro Accademico ad invito o in ospitalità a pagamento	Produzione/ospitalità di rassegne pittura/scultura/fotografia/digitale e disponibilità per almeno 200 giorni all'anno. Promozione al pubblico delle attività.	Produzione/ospitalità di rassegne pittura/scultura/fotografia/digitale e disponibilità per almeno 200 giorni all'anno. Promozione al pubblico delle attività.	Produzione/ospitalità di rassegne pittura/scultura/fotografia/digitale e disponibilità per almeno 200 giorni all'anno. Promozione al pubblico delle attività.
<p>Iniziativa per presentare la domanda di Castelfranco Veneto "Citta della Cultura Italiana 2022"</p> <p>Programmazione incontri con enti e associazioni e stakeholders per verifica attuazione iniziativa e incarico curatore dossier</p>		<p>Predisposizione dossier per partecipare al bando</p>	<p>Programmazione interventi</p>
Valorizzazione delle manifestazioni storiche di interesse locale al fine della diffusione della conoscenza delle tradizioni	Rievocazioni storiche per la conoscenza delle tradizioni locali. Manifestazione "Il Palio di Castelfranco Veneto" in collaborazione con l'associazione Palio.	Rievocazioni storiche per la conoscenza delle tradizioni locali. Manifestazione "Il Palio di Castelfranco Veneto" in collaborazione con l'associazione Palio.	Rievocazione storiche per la conoscenza delle tradizioni locali. Manifestazione "Il Palio di Castelfranco Veneto" in collaborazione con l'associazione Palio.
Valorizzazione del patrimonio linguistico e culturale Veneto	Organizzazione in collaborazione con la biblioteca di una apposita sezione per la cultura, lingua, storia del popolo Veneto. Svolgimento di incontri o attività finalizzati a promuovere la lingua Veneta e le sue espressioni artistiche nel teatro, musica e poesia	Organizzazione in collaborazione con la biblioteca di una apposita sezione per la cultura, lingua, storia del popolo Veneto. Svolgimento di incontri o attività finalizzati a promuovere la lingua Veneta e le sue espressioni artistiche nel teatro, musica e poesia	Organizzazione in collaborazione con la biblioteca di una apposita sezione per la cultura, lingua, storia del Popolo Veneto
Valorizzazione del patrimonio storico, artistico ed	Premi annuali per tesi di laurea e borse di studio per studi che riguardano la storia, la cultura e il patrimonio artistico.	Premi annuali per tesi di laurea e borse di studio per studi che riguardano la storia, la cultura e il patrimonio artistico.	Premi annuali per tesi di laurea e borse di studio per studi che riguardano la storia, la

enogastronomi co locale e regionale	Valorizzazione dei prodotti tipici locali e veneti con particolare riguardo alla organizzazione della annuale festa del radicchio variegato di Castelfranco Veneto in collaborazione con associazioni e consorzi Concorso per acquarellisti sul radicchio variegato di Castelfranco Veneto e di Treviso	Valorizzazione dei prodotti tipici locali e veneti con particolare riguardo alla organizzazione della annuale festa del radicchio variegato di Castelfranco Veneto in collaborazione con associazioni e consorzi. Concorso per acquarellisti sul radicchio variegato di Castelfranco Veneto e di Treviso	cultura e il patrimonio artistico. Valorizzazione dei prodotti tipici locali e veneti con particolare riguardo alla organizzazione della annuale festa del radicchio variegato di Castelfranco Veneto in collaborazione con associazioni e consorzi. Concorso per acquarellisti sul radicchio variegato di Castelfranco Veneto e di Treviso
---	--	---	--

Azioni	Centro di responsabilità	Missione
Mantenimento del servizio di biblioteca di pubblica lettura (adulti) nell'orario consolidato. Servizio di sale per studio con accesso internet.	Biblioteca, CED, Economato	M05- M01
Mantenimento del servizio di biblioteca ragazzi collegamento con le strutture scolastiche della prima infanzia e primaria	Biblioteca, Ufficio scuola, ufficio cultura	M05
Garanzia di accesso all'archivio storico comunale potenziamento della disponibilità di visione digitalizzata ai beni archivistici e acquisizione di nuovi spazi per archivio storico.	Biblioteca, CED, Museo, Lavori Pubblici	M05
Organizzazione di incontri e manifestazioni di invito alla lettura ed animazione culturale.	Museo	M05
Mantenimento del servizio di museo con riduzione dei costi di gestione e avvio dei servizi di catalogazione delle collezioni museali nuova gara triennale (aperta con capacità anche turistiche)	Museo	M05
Inserimento delle attività del museo (mostre e laboratori) nei POFT delle scuole cittadine. Valorizzazione collezioni civiche. Azioni di scambio con altri Musei.	Museo, Biblioteca	M05
Organizzazione di incontri e conversazioni su temi dell'arte e della storia cittadina (Museo o Biblioteca)	Museo, Biblioteca	M05
Mantenimento quale contenitore spettacolare del Teatro Accademico per attività di soggetti terzi garantendo le specifiche di agibilità di P.S.	Attività cultural	M05

Produzione di rassegne di prosa e musica con organismi qualificati e rinnovo della figura di gestione del teatro	Attività culturali	M05
Realizzazione di manifestazioni spettacolari presso il Teatro (senza oneri per il Comune) prodotte da soggetti terzi con ripartizione degli incassi (30% a favore del Comune) rispetto al pagamento di una tariffa.	Attività culturali	M05
Rassegne d'arte della Galleria del Teatro Accademico ad invito o in ospitalità a pagamento	Attività culturali	M05
Valorizzazione delle manifestazioni storiche di interesse locale al fine della diffusione della conoscenza delle tradizioni	Attività culturali	
Valorizzazione del patrimonio linguistico e culturale Veneto	Attività culturali	M05
Valorizzazione del patrimonio storico, artistico ed enogastronomico locale e regionale	Attività culturali	M05

13-Sport e tempo libero

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Azioni
Formazione, cultura, educazione sportiva: risorse per il futuro della Comunità	Garantire l'accesso alle palestre cittadine (Comunali e provinciali) alle ASD rivedendo la spesa	Mantenimento delle palestre ora in uso
	promuovere l'esercizio dello sport garantendo spazi ad enti ed associazioni di diversa natura	Revisione delle convenzioni con i gestori dei servizi di custodia e pulizia
		Garantire la qualità del servizio e il miglior uso degli spazi
	Garantire l'uso degli impianti sportivi frazionati per le ASD	Avviare un piano di manutenzione straordinaria
	Organizzare manifestazioni sportive a carattere locale e nazionale	Incrementare le manifestazioni in collaborazione con associazioni di promozione turistica e sportive.

	Sperimentare interventi di educazione motoria nelle scuole primarie	Conferma del progetto Sport in collaborazione con il Coni Sviluppo di un ulteriore progetto
	Qualificazione dell'area degli impianti sportivi di Via Redipuglia	Riqualificazione dell'area e sviluppo del progetto

Azioni	Risultato atteso 2020	Risultato atteso 2021	Risultato atteso 2022
Mantenimento delle palestre ora in uso	Razionalizzazione dei servizi saturando gli spazi disponibili nel miglior rapporto uso/disponibilità. Concentrazione degli usi serali e pomeridiani	Rapporto uso/disponibilità superiore al 90	Rapporto uso/disponibilità superiore al 90%
Revisione delle convenzione con i gestori dei servizi di custodia e pulizia	Aumento delle entrate e saturazione degli spazi in un rapporto del 80% tra utilizzi e disponibilità oraria. Gestione dei conflitti	Aumento delle entrate e saturazione degli spazi in un rapporto del 90% tra utilizzi e disponibilità oraria. Gestione dei conflitti	Aumento delle entrate e saturazione degli spazi in un rapporto del 90% tra utilizzi e disponibilità oraria. Gestione dei conflitti
Garantire la qualità del servizio e il miglior uso degli spazi	30 controlli annui pomeridiani nelle palestre	30 controlli annui pomeridiani nelle palestre	30 controlli annui pomeridiani nelle palestre
Avviare un piano di manutenzione straordinaria.	Completare la manutenzione straordinaria di almeno un impianto	Completare la manutenzione straordinaria di un ulteriore impianto	Completare la manutenzione straordinaria di un ulteriore impianto

Incrementare le manifestazioni in collaborazione con associazioni di promozione turistica e sportive.	Programmare una manifestazione a carattere nazionale e un paio a carattere locale	Programmare una manifestazione a carattere nazionale e un paio a carattere locale	Programmare una manifestazione a carattere nazionale e un paio a carattere locale
Conferma del progetto Sport in collaborazione con il Coni. Sviluppo di un ulteriore progetto	Conferma del progetto Sport nelle scuole in collaborazione con il Coni. Sviluppo di un ulteriore progetto.	Conferma del progetto Sport nelle scuole in collaborazione con il Coni. Sviluppo di un ulteriore progetto.	Conferma del progetto Sport nelle scuole in collaborazione con il Coni. Sviluppo di un ulteriore progetto.
Riqualificazione dell'area do Via Redipuglia e sviluppo del progetto	Realizzazione di un progetto definitivo e avvio delle procedure per la realizzazione dell'intervento	Avvio dei primi interventi di riqualificazione.	Completamento interventi di riqualificazione.


Azioni	Centro di responsabilità	Missione
Mantenimento delle palestre ora in uso	Ufficio sport	M06
Revisione delle convenzione con i gestori dei servizi di custodia e pulizia	Ufficio sport	M06
Garantire la qualità del servizio e il miglior uso degli spazi	Ufficio sport	M06
Avviare un piano di manutenzione straordinaria Completare il piano di intestazione delle utenze ai gestori concessionari degli impianti e dotazione defibrillatori	Ufficio sport e Lavori Pubblici	M06
Incrementare le manifestazioni in collaborazione con associazioni di promozione turistica e sportive.	Ufficio sport	M06

Conferma del progetto Sport in collaborazione con il Coni. Sviluppo di un ulteriore progetto.	Ufficio sport	M06
--	---------------	-----

14-Immigrazione, sicurezza e giustizia

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Azioni
Il Comune: una organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese	Garantire una accoglienza nell'ambito di una immigrazione controllata	Monitoraggio costante dell'immigrazione per evitare che si creino isole di degrado e di apartheid
		Creazione di opportunità di integrazione sociale stabilizzazione delle persone e delle famiglie nel rispetto delle regole comuni
	Garantire sicurezza e ordine pubblico per tutti i cittadini	Sicurezza stradale come priorità per tutti i cittadini
		Sicurezza in tutti i luoghi pubblici con sistemi di video sorveglianza
		Adeguamento regolamenti di polizia urbana
		Monitoraggio situazioni di potenziale pericolo per l'ordine pubblico in collaborazione con le forze di pubblica sicurezza

Azioni	Risultato atteso 2020	Risultato atteso 2021	Risultato atteso 2022
Monitoraggio costante dell'immigrazione per evitare che si creino isole di degrado e di apartheid	Verifica dei controlli e del monitoraggio	Verifica dei controlli e del monitoraggio	Verifica dei controlli e del monitoraggio

Creazione di opportunità di integrazione sociale stabilizzazione delle persone e delle famiglie nel rispetto delle regole comuni	Assegnazione di residenza pubblica, nei limiti delle disponibilità mantenimento dei servizi sociali per garantire l'accesso alle opportunità di aiuto pubblico	Assegnazione di residenza pubblica, nei limiti delle disponibilità mantenimento dei servizi sociali per garantire l'accesso alle opportunità di aiuto pubblico	Assegnazione di residenza pubblica, nei limiti delle disponibilità mantenimento dei servizi sociali per garantire l'accesso alle opportunità di aiuto pubblico
Sicurezza stradale come priorità per tutti i cittadini	Mantenimento di strumenti di controllo ai semafori installati nei due incroci pericolosi, Verifica della possibilità di installazione di postazioni controllo velocità in strade a veloce scorrimento . (azione sviluppabile se approvata da Prefettura) Sviluppo di azioni comuni con associazioni e enti per la promozione alla sicurezza stradale	Mantenimento di strumenti di controllo ai semafori installati nei due incroci pericolosi, Verifica della possibilità di installazione di postazioni controllo velocità in strade a veloce scorrimento . (azione sviluppabile se approvata da Prefettura) Sviluppo di azioni comuni con associazioni e enti per la promozione alla sicurezza stradale	Prosecuzione del controllo automatico ai semafori in almeno due incroci pericolosi e Installazioni di postazioni controllo velocità in strade a veloce scorrimento. (azione sviluppabile se approvata da Prefettura). Sviluppo di azioni comuni con associazioni e enti per la promozione alla sicurezza stradale
Sicurezza in tutti i luoghi pubblici con sistemi di video sorveglianza	Pattuglie serali attive della Polizia Locale nel periodo estivo. Revisione e potenziamento del sistema di videosorveglianza cittadino	Pattuglie serali attive della Polizia Locale nel periodo estivo. Mantenimento del sistema di videosorveglianza cittadino	Pattuglie serali attive della Polizia Locale nel periodo estivo. Mantenimento del sistema di videosorveglianza cittadino
Adeguamento regolamenti di polizia urbana	 Aggiornamento del regolamento di polizia urbana	Aggiornamento del regolamento di polizia urbana	Aggiornamento del regolamento polizia urbana
Monitoraggio situazioni di potenziale pericolo per l'ordine pubblico in collaborazione con le	Incontri periodici (trimestrali) e conferenze di servizi con i servizi sociali e le forze di Polizia Locale, Carabinieri, Polizia di	Incontri periodici (trimestrali) e conferenze di servizi con i servizi sociali e le forze di Polizia Locale, Carabinieri, Polizia di	Incontri periodici (trimestrali) e conferenze di servizi con i servizi sociali e le forze di Polizia Locale, Carabinieri, Polizia di

forze di pubblica sicurezza	Stato, Guardia di Finanza, Polizia Ferroviaria.	Stato, Guardia di Finanza, Polizia Ferroviaria.	Stato, Guardia di Finanza, Polizia Ferroviaria.
-----------------------------	---	---	---

Azioni	Centro di responsabilità	Missione
Monitoraggio costante dell'immigrazione per evitare che si creino isole di degrado e di apartheid	Servizi istituzionali e generali di gestione	M12
Creazione di opportunità di integrazione sociale stabilizzazione delle persone e delle famiglie nel rispetto delle regole comuni	Servizi sociali e servizio casa	M12
Sicurezza stradale come priorità per tutti i cittadini	Servizi istituzionali e generali di gestione	M03
Sicurezza in tutti i luoghi pubblici con sistemi di video sorveglianza	Servizi istituzionali e generali di gestione	M03
Adeguamento regolamenti di polizia urbana	Servizi istituzionali e generali di gestione	M03
Monitoraggio situazioni di potenziale pericolo per l'ordine pubblico in collaborazione con le forze di pubblica sicurezza	Servizi istituzionali e generali di gestione	M02

15-Manutenzione e decoro del territorio

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Azioni
Territorio e ambiente: una città sostenibile e di qualità	Manutenzioni: garantire il mantenimento in stato di usabilità dei fabbricati e degli impianti	Mantenimento in stato di usabilità e adeguamento, ove necessario, alle normative di sicurezza dei fabbricati
		Custodia e manutenzione dell'arredo scolastico, di ufficio e quello di dotazione nei vari edifici di proprietà comunale

		Custodia e mantenimento in buono stato di usabilità dei materiali e delle attrezzature necessari allo svolgimento delle tornate elettorali quando previsto
		Coordinamento attività in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

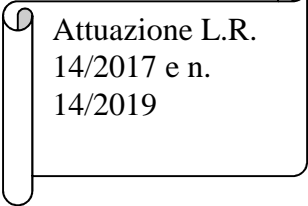
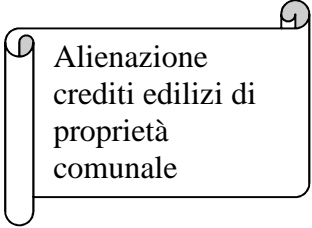
Azioni	Risultato atteso 2020	Risultato atteso 2021	Risultato atteso 2022
Mantenimento in stato di usabilità e adeguamento, ove necessario, alle normative di sicurezza dei fabbricati	Provvedere alla manutenzione dei beni patrimoniali e mobili, sulla base della programmazione degli interventi e delle necessità, compatibilmente con le risorse finanziarie assegnate, dando priorità alle situazioni di rischio (vedi elenco annuale dei lavori e il triennale delle opere pubbliche)	Provvedere alla manutenzione dei beni patrimoniali e mobili, sulla base della programmazione degli interventi e delle necessità, compatibilmente con le risorse finanziarie assegnate, dando priorità alle situazioni di rischio (vedi elenco annuale dei lavori e il triennale delle opere pubbliche)	Provvedere alla manutenzione dei beni patrimoniali e mobili, sulla base della programmazione degli interventi e delle necessità, compatibilmente con le risorse finanziarie assegnate, dando priorità alle situazioni di rischio (vedi elenco annuale dei lavori e il triennale delle opere pubbliche)
Custodia e manutenzione dell'arredo scolastico, di ufficio e quello di dotazione nei vari edifici di proprietà comunale	Rispondere alle necessità e bisogni compatibilmente con le risorse e i beni disponibili	Rispondere alle necessità e bisogni compatibilmente con le risorse e i beni disponibili	Rispondere alle necessità e bisogni compatibilmente con le risorse e i beni disponibili
Custodia e mantenimento in buono stato di usabilità dei materiali e delle attrezzature necessari allo svolgimento delle tornate elettorali quando previsto	Revisione periodica del materiale e installazione dei tabelloni per la pubblicità anche ricorrendo a una ditta esterna. Allestimento seggi nei tempi richiesti dalla Normativa.	Revisione periodica del materiale e installazione dei tabelloni per la pubblicità anche ricorrendo a una ditta esterna. Allestimento seggi nei tempi richiesti dalla Normativa.	Revisione periodica del materiale e installazione dei tabelloni per la pubblicità anche ricorrendo a una ditta esterna. Allestimento seggi nei tempi richiesti dalla Normativa.

Coordinamento attività in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro	Gestire, controllare e seguire la ditta appaltatrice per garantire efficienza ed economicità	Gestire, controllare e seguire la ditta appaltatrice per garantire efficienza ed economicità. Programmazione ed attuazione degli adempimenti di cui il D. lgs 81/2008 con supporto del RSPP incaricato.	Programmazione ed attuazione degli adempimenti di cui il D. lgs 81/2008 con supporto del RSPP incaricato.
---	--	---	---

Azioni	Centro di responsabilità	Missione
Mantenimento in stato di usabilità e adeguamento, ove necessario, alle normative di sicurezza dei fabbricati	Manutenzione fabbricati e impianti	Varie missioni in riferimento al settore dove si attuano le manutenzioni
Custodia e manutenzione dell'arredo scolastico, di ufficio e quello di dotazione nei vari edifici di proprietà comunale	Manutenzione fabbricati e impianti	
Custodia e mantenimento in buono stato di usabilità dei materiali e delle attrezzature necessari allo svolgimento delle tornate elettorali quando previsto	Manutenzione fabbricati e impianti	
Coordinamento attività in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro	Manutenzione fabbricati e impianti	

16-Pianificazione del territorio

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Azioni
Territorio e ambiente: una città sostenibile e di qualità	Promozione, sostegno e coordinamento di iniziative volte al miglioramento del decoro del centro storico	Agevolazioni economiche per il restauro e ristrutturazione di edifici vincolati
	Pubblica Amministrazione più vicina alle imprese e ai cittadini	Gestione telematica delle pratiche edilizie con UNIPASS

	Favorire la chiarezza dei rapporti tra P.A. e cittadini, puntale e trasparente definizione delle rispettive responsabilità	Adeguamento degli strumenti di politica di governo del territorio all'evoluzione delle necessità della città. Gestione dei controlli e applicazione di sanzioni
	Corretta informazione agli utenti	Promozione di punti di incontro con i professionisti
	Processo di confronto con interlocutori privati orientato alla condivisione di temi edilizio-costruttivi puntuali	Condivisione delle problematiche e delle tematiche edilizio-urbanistiche
	Tutela dell'assetto idraulico del territorio	Sviluppo del piano delle acque
	Riduzione consumo di suolo	Varianti verdi per rendere inedificabili aree edificabili
	 <p>Attuazione L.R. 14/2017 e n. 14/2019</p>	 <p>Alienazione crediti edilizi di proprietà comunale</p>

Azioni	Risultato atteso 2020	Risultato atteso 2021	Risultato atteso 2022
Agevolazioni economiche per il restauro e ristrutturazione di edifici vincolati	Studio di fattibilità alla luce delle esigenze di bilancio	Aggiornamento e/o correzione delle iniziative poste in essere nelle annualità precedenti	Aggiornamento e/o correzione delle iniziative poste in essere nelle annualità precedenti
Gestione telematica delle pratiche edilizie con UNIPASS.	Mantenimento del nuovo sistema con correzione a seguito prima sperimentazione	Mantenimento del nuovo sistema con aggiornamento	Mantenimento del nuovo sistema con aggiornamento

<p>Adeguamento degli strumenti di politica di governo del territorio all'evoluzione delle necessità della città. Gestione dei controlli e applicazione di sanzioni</p>	<p>Aggiornamento e/o adeguamento nuove N.T.O Controllo a campione delle attestazioni di agibilità mediante sopralluogo nei limiti delle risorse del personale.</p>	<p>Aggiornamento e/o adeguamento nuove N.T.O. Controllo a campione delle attestazioni di agibilità mediante sopralluogo nei limiti delle risorse del personale.</p>	<p>Aggiornamento e/o adeguamento nuove N.T.O. Controllo a campione delle attestazioni di agibilità mediante sopralluogo nei limiti delle risorse del personale.</p>
<p>Promozione di punti di incontro con i professionisti</p>	<p>Organizzazione di incontri tematici con categorie di operatori su problematiche di rilevanza urbanistica ed edilizia. Invio news letter</p>	<p>Organizzazione di incontri tematici con categorie di operatori su problematiche di rilevanza urbanistica ed edilizia. Invio news letter</p>	<p>Organizzazione di incontri tematici con categorie di operatori su problematiche di rilevanza urbanistica ed edilizia. Invio news letter</p>
<p>Condivisione delle problematiche e delle tematiche edilizio urbanistiche</p>	<p>Predisposizione avviso pubblico per proposte di accordo pubblico-privato ai sensi della L.R. 14/2017</p>	<p>Predisposizione e pubblicazione questionario per proposte di miglioramento della normativa urbanistico-edilizia</p>	<p>Predisposizione e pubblicazione questionario per proposte di miglioramento della normativa urbanistico-edilizia</p>
<p>Varianti verdi per rendere inedificabili aree edificabili</p>	<p>Pubblicazione avviso e adozione e approvazione Variante al P.I.</p>	<p>Pubblicazione avviso e adozione e approvazione Variante al P.I.</p>	<p>Pubblicazione avviso e adozione e approvazione Variante al P.I.</p>
<p>Attuazione L.R. 14/2017 e n. 14/2019</p>	<p>Approvazione della definizione dei valori dei crediti edilizi per l'alienazione con procedura ad evidenza pubblica</p>	<p>Attuazione del piano di alienazione.</p>	<p>Attuazione del piano di alienazione</p>

Azioni	Centro di responsabilità	Missione
Agevolazioni economiche per il restauro e ristrutturazione di edifici vincolati	Edilizia Privata, CED	M08
Agevolazioni economiche per la sistemazione dei plateatici in funzione di una nuova sistemazione del mercato su suolo pubblico	Attività produttive	M14
Gestione telematica delle pratiche edilizie con UNIPASS.	Edilizia Privata	M08
Adeguamento degli strumenti di politica di governo del territorio all'evoluzione delle necessità della città. Gestione dei controlli e applicazione di sanzioni	Urbanistica e Edilizia Privata	M08
Promozione di punti di incontro con i professionisti	Ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata	M08
Condivisione delle problematiche e delle tematiche edilizio-urbanistiche	Ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata	M08
Sviluppo del Piano delle Acque	Urbanistica – Lavori Pubblici	M08-M09
Varianti verdi per rendere inedificabili aree edificabili	Urbanistica	M08

17-Viabilità: meno traffico, meno inquinamento

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Azioni
Territorio e ambiente: una città sostenibile e di qualità	Viabilità e segnaletica: garantire in buon stato di fruibilità le strade comunali e la segnaletica	Mantenimento in stato di usabilità delle infrastrutture e adeguamento ove necessario alla normativa di sicurezza ed abbattimento delle barriere architettoniche
		Applicazione regolamento "difesa assetto idraulico del territorio"
		Dare attuazione al Piano Urbano del traffico e sviluppo del piano di dettaglio su porzioni di tessuto urbano e realizzazione rotatoria tra SR 53 e SR 667

Azioni	Risultato atteso 2020	Risultato atteso 2021	Risultato atteso 2022
Mantenimento in stato di usabilità delle infrastrutture e adeguamento ove necessario alla normativa di sicurezza ed abbattimento delle barriere architettoniche	Mantenimento del livello di risposta all'utenza, attuato nei precedenti esercizi, compatibilmente con le risorse in campo, conseguente allo svolgimento di attività nei settori della disciplina della circolazione, della sosta e degli interventi sulle strade finalizzati alla sicurezza	Mantenimento del livello di risposta all'utenza, attuato nei precedenti esercizi, compatibilmente con le risorse in campo, conseguente allo svolgimento di attività nei settori della disciplina della circolazione, della sosta e degli interventi sulle strade finalizzati alla sicurezza	Mantenimento del livello di risposta all'utenza, attuato nei precedenti esercizi, compatibilmente con le risorse in campo, conseguente allo svolgimento di attività nei settori della disciplina della circolazione, della sosta e degli interventi sulle strade finalizzati alla sicurezza,
Applicazione regolamento "difesa assetto idraulico del territorio"	Effettuare i controlli e l'emissione dei conseguenti provvedimenti atti a garantire il corretto deflusso delle acque con ingiunzione ai diretti interessati, in forza al regolamento vigente	Effettuare i controlli e l'emissione dei conseguenti provvedimenti atti a garantire il corretto deflusso delle acque con ingiunzione ai diretti interessati, in forza al regolamento vigente	Effettuare i controlli e l'emissione dei conseguenti provvedimenti atti a garantire il corretto deflusso delle acque con ingiunzione ai diretti interessati, in forza al regolamento vigente
Realizzazione del piano triennale delle opere viarie e delle piste ciclabili compatibilmente con le risorse finanziarie	Rispettare il cronoprogramma delle opere previste e finanziate	Rispettare il cronoprogramma delle opere previste e finanziate	Rispettare il cronoprogramma delle opere previste e finanziate
Dare attuazione al Piano Urbano del Traffico e sviluppo del piano di dettaglio su porzioni di tessuto urbano e realizzazione rotatoria tra SR 53 e SR 667	Approvazione del Piano di dettaglio del traffico - sensi unici e piste ciclabili per il centro cittadino.	Mantenimento dell'aggiornamento delle informazioni e monitoraggio.	Mantenimento dell'aggiornamento delle informazioni e monitoraggio.

Azioni	Centro di responsabilità	Missione
Mantenimento in stato di usabilità delle infrastrutture e adeguamento ove necessario alla normativa di sicurezza ed abbattimento delle barriere architettoniche	Viabilità e segnaletica	M10
Applicazione regolamento "difesa assetto idraulico del territorio"	Viabilità e segnaletica	M10
Realizzazione del piano triennale delle opere viarie compatibilmente con le risorse finanziarie	Opere pubbliche	M10
Dare attuazione al Piano Urbano del traffico e sviluppo del piano di dettaglio su porzioni di tessuto urbano e realizzazione rotatoria tra SR 53 e SR 667	Opere Pubbliche, Veneto Strade	M10

18 -Città sostenibile e tutela paesaggio (ambiente, energia, gestione rifiuti)

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Azioni
Territorio e ambiente: una città sostenibile e di qualità	Garantire il decoro della città e i servizi di pulizia e raccolta dei rifiuti abbandonati	Mantenimento e miglioramento dei servizi accessori alla raccolta differenziata dei rifiuti: spazzamento strade, svuotamento cestini, net-turbino di quartiere
		Rifiuti abbandonati: controllo, segnalazioni, lotta all'abbandono
Pulizie di piazze e parcheggi non compresi nel programma di spazzamento		
Realizzazione di un Piano delle aree verdi, ponendo il verde come sistema		
Convenzioni con Associazioni ed aziende locali del comparto florovivaistico nella manutenzione e gestione del verde.		
Incentivi alla cittadinanza per riduzione inquinamento urbano		Erogazione contributi per maggiore efficienza energetica
		Controllo della qualità dell'aria

	<p>Programmazione attività di educazione ambientale e di prevenzione per la salute</p>	<p>Giornata ecologica (fine marzo/inizio aprile): in collaborazione con le Ass. Frazionali e di Quartiere, pulizia del territorio.</p>
	<p>Contenimento insetti e animali infestanti</p>	<p>Puliamo il mondo (settembre): manifestazione ambientale diretta agli scolari delle ultime classi delle elementari; in collaborazione con Lega-Ambiente</p> <p>Progetto "Promozione delle attività di cammino: per la salute del Cittadino e della Città"</p> <p>Zanzare: campagne larvicide e adulticide, in collaborazione con ULSS, tramite ditte specializzate</p> <p>Nutrie: programmazione interventi e controllo territorio</p> <p>Ratti: campagne di derattizzazione su luoghi storicamente infestati e su nuovi su segnalazioni: in collaborazione con ULSS8</p> <p>Azione programmata di controllo della popolazione di colombi.</p> <p>Presidio del territorio per contrastare potenziali danni ambientali</p> <p>Controllo del territorio mediante sopralluoghi mirati e predisposizione interventi di videosorveglianza ambientale con ausilio fototrappole.</p> <p>Controllo puntuale delle segnalazioni pervenute in collaborazione con la Polizia Municipale.</p>

Azioni	Risultato atteso 2020	Risultato atteso 2021	Risultato atteso 2022
Mantenimento e miglioramento dei servizi accessori alla raccolta differenziata dei rifiuti: spazzamento strade, svuotamento cestini, netturbino di quartiere	Mantenimento e miglioramento delle condizioni igieniche della città	Mantenimento e miglioramento delle condizioni igieniche della città	Mantenimento e miglioramento delle condizioni igieniche della città
Rifiuti abbandonati: controllo, segnalazioni, lotta all'abbandono	Diminuzione abbandoni	Diminuzione abbandoni	Diminuzione abbandoni
Pulizie di piazze e parcheggi non compresi nel programma di spazzamento	Mantenimento e miglioramento delle condizioni degli spazi urbani	Mantenimento e miglioramento delle condizioni degli spazi urbani	Mantenimento e miglioramento delle condizioni degli spazi urbani
Realizzazione di un Piano delle aree verdi, ponendo il verde come sistema	➡ Studio per la realizzazione del Piano	Realizzazione del Piano	Realizzazione del Piano

Convenzioni con Associazioni ed aziende locali del comparto florovivaistico nella manutenzione e gestione del verde.	Avvio di convenzioni con aziende locali del settore florovivaistico	Avvio di convenzioni con aziende locali del settore florovivaistico	Consolidamento delle convenzioni
Erogazione contributi per maggiore efficienza energetica	Erogare il 100% dei contributi alle famiglie richiedenti	Erogare il 100% dei contributi alle famiglie richiedenti	Erogare il 100% dei contributi alle famiglie richiedenti
Controllo della qualità dell'aria	Valutazione delle misure attuative possibili	Attuazione misure	Diminuzione inquinamento in funzione delle misure adottate
Giornata ecologica (fine marzo/inizio aprile): in collaborazione con le Ass. Frazionali e di Quartiere, pulizia del territorio.	Pulizia di aree nascoste del territorio. Incentivi a comportamenti ecoresponsabili	Pulizia di aree nascoste del territorio. Incentivi a comportamenti ecoresponsabili	Pulizia di aree nascoste del territorio. Incentivi a comportamenti ecoresponsabili

Puliamo il mondo (settembre): manifestazione ambientale diretta agli scolari delle ultime classi delle elementari; in collaborazione con Legambiente	Pulizia di aree nascoste del territorio. Incentivi a comportamenti ecoresponsabili	Pulizia di aree nascoste del territorio. Incentivi a comportamenti ecoresponsabili	Pulizia di aree nascoste del territorio. Incentivi a comportamenti ecoresponsabili
Progetto "Promozione delle attività di cammino: per la salute del Cittadino e della Città"	Realizzare il progetto per l'educazione alle buone pratiche per la salute e la prevenzione	Realizzare il progetto per l'educazione alle buone pratiche per la salute e la prevenzione	Realizzare il progetto per l'educazione alle buone pratiche per la salute e la prevenzione
Zanzare: campagne larvicide e adulticide, in collaborazione con ULSS 8, tramite ditte specializzate	Diminuzione zanzare nel territorio comunale	Diminuzione zanzare nel territorio comunale	Diminuzione zanzare nel territorio comunale
Nutrie: programmazione interventi e controllo territorio	Controllo numerico delle nutrie	Controllo numerico delle nutrie	Controllo numerico delle nutrie
Ratti: campagne di derattizzazione su luoghi storicamente infestati e su nuovi su segnalazioni: in collaborazione con ULSS	Controllo della popolazione di ratti cittadini	Controllo della popolazione di ratti cittadini	Controllo della popolazione di ratti cittadini
Azione programmata di controllo della popolazione di colombi.	Campagna di controllo della popolazione di colombi.	Campagna di controllo della popolazione di colombi.	Campagna di controllo della popolazione di colombi.
Controllo del territorio mediante sopralluoghi mirati e predisposizione interventi di videosorveglianza ambientale con ausilio fototrappole	Diminuzione potenziali danni ambientali	Diminuzione potenziali danni ambientali	Diminuzione potenziali danni ambientali



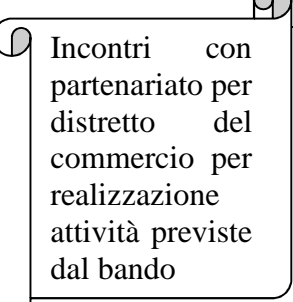
Controllo puntuale delle segnalazioni pervenute in collaborazione con la Polizia Municipale	Diminuzione attività potenzialmente pericolose per la salute e per l'ambiente	Diminuzione attività potenzialmente pericolose per la salute e per l'ambiente	Diminuzione attività potenzialmente pericolose per la salute e per l'ambiente
---	---	---	---

Azioni	Centro di responsabilità	Missione
Mantenimento e miglioramento dei servizi accessori alla raccolta differenziata dei rifiuti: spazzamento strade, svuotamento cestini, netturbino di quartiere	Ufficio Ambiente	M09
Rifiuti abbandonati: controllo, segnalazioni, lotta all'abbandono	Ufficio Ambiente	M09
Pulizie di piazze e parcheggi non compresi nel programma di spazzamento	Ufficio Ambiente	M09
Erogazione contributi per maggiore efficienza energetica	Ufficio Ambiente	M09
Erogazione contributi per riduzione amianto nel territorio comunale	Ufficio Ambiente	M09
Giornata ecologica (fine marzo/inizio aprile): in collaborazione con le Ass. Frazionali e di Quartiere, pulizia del territorio.	Ufficio Ambiente	M09
Puliamo il mondo (settembre): manifestazione ambientale diretta agli scolari delle ultime classi delle elementari; in collaborazione con Legambiente	Ufficio Ambiente	M09
Progetto "Promozione delle attività di cammino: per la salute del Cittadino e della Città"	Ufficio Ambiente	M09
Zanzare: campagne larvicide e adulticide, in collaborazione con ULSS 8, tramite ditte specializzate	Ufficio Ambiente	M09
Nutrie: programmazione interventi e controllo territorio	Ufficio Ambiente	M09
Ratti: campagne di derattizzazione su luoghi storicamente infestati e su nuovi su segnalazioni: in collaborazione con ULSS8	Ufficio Ambiente	M09
Controllo del territorio mediante sopralluoghi mirati e predisposizione interventi di videosorveglianza ambientale con ausilio fototrappole	Ufficio Ambiente	M09
Controllo puntuale delle segnalazioni pervenute in collaborazione con la Polizia Municipale	Ufficio Ambiente	M09

19- **Sviluppo ed occupazione (attività commerciali e produttive)**

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Azioni
La città del fare impresa	Razionalizzazione nella gestione del suolo pubblico in p.zza Giorgione	Sistemazione del mercato settimanale
	Promozione delle produzioni tipiche locali	Realizzazione annuale festa del radicchio e possibili altre manifestazioni
	Promozione del centro storico	Realizzare e favorire eventi/manifestazioni volti ad attrarre visitatori
		Collaborazione fattiva con associazioni dei produttori e del commercio e con la Pro Loco
	Sostegno dell'imprenditoria locale	Facilitazione accesso delle imprese al credito. Attuazione di politiche di defiscalizzazione per attività produttive
		Collaborare con le imprese e associazioni di categoria per la diffusione del welfare territoriale
		Monitoraggio dell'andamento del mercato del lavoro e della occupazione nell'area della Castellana e azioni di orientamento ai giovani
Attuazione delle azioni previste dal bando dei distretti del Commercio		

Azioni	Risultato atteso 2020	Risultato atteso 2021	Risultato atteso 2022
Sistemazione del mercato settimanale	Applicazione e gestione del piano del commercio su area pubblica	Applicazione e gestione del piano del commercio su area pubblica	Applicazione e gestione del piano del commercio su area pubblica

Realizzazione annuale festa del radicchio e possibili altre manifestazioni	Consolidamento e miglioramento della festa del radicchio Individuazione di altri eventi che favoriscono la promozione dei prodotti locali	Consolidamento e miglioramento della festa del radicchio. Organizzazione di ulteriori eventi promozionali.	Consolidamento e miglioramento della festa del radicchio. Organizzazione di ulteriori eventi promozionali.
Realizzare e favorire eventi/manifestazioni volti ad attrarre visitatori	Selezione e promozione di eventi e/o manifestazione sulla base della qualità e della efficacia dell'intervento	Selezione e promozione di eventi e/o manifestazione di eventi sulla base della qualità e della efficacia dell'intervento	Selezione e promozione di eventi e/o manifestazione di eventi sulla base della qualità e della efficacia dell'intervento
Facilitazione accesso delle imprese al credito. Attuazione di politiche di defiscalizzazione per attività produttive	Reperimento risorse per facilitare l'accesso delle imprese al credito.  Diminuzione del 25% dell'IMU per i proprietari che affittano negozi sfitti.	Reperimento risorse per facilitare l'accesso delle imprese al credito. Valutazione di ulteriori benefici fiscali a favore delle attività produttive.	Reperimento risorse per facilitare l'accesso delle imprese al credito. Valutazione di ulteriori benefici fiscali a favore delle attività produttive.
Collaborazione fattiva con associazioni dei produttori e del commercio e con la Pro Loco.	Incontri periodici per la programmazione delle diverse manifestazioni	Incontri periodici per la programmazione delle diverse manifestazioni	Incontri periodici per la programmazione delle diverse manifestazioni
Collaborare con le imprese e associazioni di categoria per la diffusione del welfare territoriale	Monitoraggio delle azioni intraprese	Monitoraggio delle azioni intraprese	Monitoraggio delle azioni intraprese
 Attuazione delle azioni previste dal bando dei distretti del commercio	 Incontri con partenariato per distretto del commercio per realizzazione attività previste dal bando	Realizzazione attività	Verifica dell'efficacia delle azioni intraprese

Monitoraggio dell'andamento del mercato del lavoro e della occupazione nell'area della Castellana. Azioni di orientamento ai giovani	Incontri periodici per programmare eventuali azioni per favorire lo sviluppo della occupazione. Prosecuzione degli incontri con gli studenti delle scuole superiori cittadine e universitari per l'orientamento al lavoro	Incontri periodici per programmare eventuali azioni per favorire lo sviluppo della occupazione. Prosecuzione degli incontri con gli studenti delle scuole superiori cittadine e universitari per l'orientamento al lavoro	Incontri periodici per programmare eventuali azioni per favorire lo sviluppo della occupazione. Prosecuzione degli incontri con gli studenti delle scuole superiori cittadine e universitari per l'orientamento al lavoro e.
--	---	---	--

Azioni	Centro di responsabilità	Missione
Sistemazione del mercato settimanale	Ufficio Commercio	M16
Realizzazione annuale festa del radicchio e possibili altre manifestazioni	Ufficio Attività produttive	M14
Realizzare e favorire eventi/manifestazioni volti ad attrarre visitatori	Ufficio Commercio	M14-M16
Collaborazione fattiva con associazioni dei produttori e del commercio e con la Pro Loco	Ufficio Commercio	M16
Facilitazione accesso delle imprese al credito	Ufficio Attività produttive	M16
Collaborare con le imprese e associazioni di categoria per la diffusione del welfare territoriale	Ufficio Attività produttive	M16
Monitoraggio dell'andamento del mercato del lavoro e della occupazione nell'area della Castellana. Azioni di orientamento ai giovani	Ufficio Attività produttive	M16

20- Turismo come fattore di sviluppo

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Azioni
La città del fare impresa: Turismo come fattore di sviluppo	Attività di marketing territoriale e di programmazione delle politiche riferenti al turismo in collaborazione con gli operatori del settore	Predisposizione del materiale promozionale e informativo per la realizzazione di un'adeguata informazione, promozione e accoglienza turistica; Presentazione progetti e turistici per il reperimento di fondi comunitari, nazionali e regionali

		Promozione di interventi mirati alla qualificazione del sistema dell'offerta locale e dei servizi turistici, relativi all'informazione e all'accoglienza turistica
	Partecipazione in collaborazione con la Regione, la Provincia ad iniziative di promozione turistica in Italia e all'estero	Potenziamento e costante rapporto con gli organismi di promozione turistica Partecipazione ad attività di promozione turistica in Italia e all'Estero
	Promozione di interventi mirati alla qualificazione del sistema dell'offerta locale e dei servizi turistici, relativi all'informazione e all'accoglienza turistica	Azioni per il miglioramento del decoro della città. Gestione dell'info-point turistico presso il Museo Casa Giorgione. Rapporto costante con la Pro Loco per iniziative relative all'informazione turistica. Rafforzamento del legame con operatori turistici Promozione turistico-culturale del Compendio Bolasco

Azione	Risultato atteso 2020	Risultato atteso 2021	Risultato atteso 2022
Predisposizione del materiale promozionale e informativo per la realizzazione di un'adeguata informazione, promozione e accoglienza turistica;	Potenziamento e rinnovo del materiale promozionale e informativo anche informatizzato per l'accoglienza e promozione turistica, Sviluppo di ogni occasione di presenza sui canali tematici e generalisti televisivi ed editoriali.	Potenziamento e rinnovo del materiale promozionale e informativo anche informatizzato per l'accoglienza e promozione turistica. Sviluppo di ogni occasione di presenza sui canali tematici e generalisti televisivi ed editoriali.	Nuovi progetti di natura editoriale e multimediale per la presenza di natura informativa per il turismo italiano e straniero.
Promozione di interventi mirati alla qualificazione del sistema dell'offerta locale e dei servizi turistici, relativi all'informazione e all'accoglienza turistica	Apertura dello IAT autonomo di Castelfranco Veneto dando seguita alla convenzione ottenuta con la Direzione Turismo della Regione Veneto e l'UNPLI regionale.	Sviluppi operativi dello IAT anche verso i Comuni della IPA e le loro Pro Loco per l'apertura di INFOPoint Collaborazione con Enti e associazioni per l'utilizzo di beni di proprietà comunale, uso di attrezzature e occupazioni di suolo pubblico e migliona-	Sviluppi operativi dello IAT anche verso i Comuni della IPA e le loro Pro Loco per l'apertura di INFOPoint. Collaborazione con Enti e associazioni per l'utilizzo di beni di proprietà comunale, uso di attrezzature e occupazioni di suolo pubblico e miglioramento e snellimento

	Interventi mirati con la Pro-Loco per interventi volti all'informazione e accoglienza turistica Collaborazione con Enti e associazioni per l'utilizzo di beni di proprietà comunale, uso di attrezzature e occupazioni di suolo pubblico e miglioramento e snellimento istruzione pratiche	mento e snellimento istruzione pratiche e predisposizione atti amministrativi per le attività svolte miglioramento e snellimento istruzione pratiche	istruzione pratiche e predisposizione atti amministrativi per le attività svolte miglioramento e snellimento istruzione pratiche
Presentazione progetti turistici per il reperimento di fondi comunitari, regionali e statali	Elaborazione dei progetti per il reperimento di fondi regionali, statali e comunitari Azioni di reperimento fondi per salvare le Mura cittadine	Elaborazione dei progetti per il reperimento di fondi regionali, statali e comunitari Azioni di reperimento fondi per salvare le Mura cittadine	Elaborazione dei progetti per il reperimento di fondi regionali, statali e comunitari Azioni di reperimento fondi per salvare le Mura cittadine
Potenziamento e costante rapporto con gli organismi di promozione turistica	Potenziamento circuiti Città murate, Consorzio di promozione turistica Marca Treviso, Comuni dell'Ipa, IAT e APT come indicate dall'O.G.D.	Potenziamento circuiti Città murate, Consorzio di promozione turistica Marca Treviso, Comuni dell'Ipa, IAT e APT come indicate dall'O.G.D.	Potenziamento circuiti Città murate, Consorzio di promozione turistica Marca Treviso, Comuni dell'Ipa, IAT e APT come indicate dall'O.G.D.
Partecipazione ad attività di promozione turistica in Italia e all'estero	Partecipazione alle più importanti Fiere del settore in Italia e all'estero. Avvio di contatti con paesi comunitari ed extracomunitari e realizzazione visite, progetti culturali e scambi.	Partecipazione alle più importanti Fiere del settore in Italia e all'estero Avvio di contatti con paesi comunitari ed extracomunitari e realizzazione visite, progetti culturali e scambi	Partecipazione alle più importanti Fiere del settore in Italia e all'estero Avvio di contatti con paesi comunitari ed extracomunitari e realizzazione visite, progetti culturali e scambi
Azioni per il miglioramento del decoro della città.	Attuazione di azioni per la promozione dell'immagine e il decoro della città. Illuminazione artistico-scenografica della città e dei suoi	Attuazione di azioni per la promozione dell'immagine e il decoro della città. Illuminazione artistico-scenografica	Attuazione di azioni per la promozione dell'immagine e il decoro della città. Illuminazione artistico-scenografica della città e

	monumenti più importanti.	della città e dei suoi monumenti più importanti.	dei suoi monumenti più importanti.
--	---------------------------	--	------------------------------------

Stesura di un piano di cartellonistica per l'accoglienza del turista

Azioni	Centro di responsabilità	Missione
<p>Predisposizione del materiale promozionale e informativo per la realizzazione di un'adeguata informazione, promozione e accoglienza turistica;</p> <p>Presentazione progetti e turistici per il reperimento di fondi comunitari, nazionali e regionali</p> <p>Promozione di interventi mirati alla qualificazione del sistema dell'offerta locale e dei servizi turistici, relativi all'informazione e all'accoglienza turistica</p>	Attività culturali e turistiche	M05 -M07
<p>Potenziamento e costante rapporto con gli organismi di promozione turistica</p> <p>Partecipazione ad attività di promozione turistica in Italia e all'Estero</p>	Attività culturali e turistiche	M07
<p>Azioni per il miglioramento del decoro della città.</p> <p>Gestione dell'info-point turistico presso il Museo Casa Giorgione.</p> <p>Rapporto costante con la Pro Loco per iniziative relative all'informazione turistica.</p> <p>Rafforzamento del legame con operatori turistici</p> <p>Promozione turistico-culturale del Compendio Bolasco</p>	Attività culturali e turistiche	M07

2- LE RISORSE DISPONIBILI

2.1 – La politica di bilancio e le risorse disponibili

Le dinamiche delle entrate derivanti dalla fiscalità locale hanno avuto una evoluzione normativa senza eguali se riferita agli ultimi 4 anni: qui di seguito riportato si riassumono gli importi delle manovre riferite al comparto degli enti locali con il conseguente riverbero sulle minori entrate per trasferimenti erariali dell'Ente.

RIFERIMENTO NORMATIVO	MANOVRA PER COMPARTO ENTI LOCALI	
Art. 14 comma 2 D.L. 31 maggio 2010 n. 78 convertito nella legge 30 luglio 2010 n. 122 (manovra Tremonti)	riduzione trasferimenti ai Comuni > 5.000 abitanti : 1.500 milioni per l'anno 2011 e 2.500 milioni a decorrere dall'anno 2012	impatto bilancio 2011
		impatto bilancio 2012 e seguenti
D. Lgs. 14 marzo 2011 n. 23 e art. 3 comma 3 D.M. 21 giugno 2011 (attuazione federalismo fiscale)	attuazione del federalismo fiscale - istituzione e ripartizione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio	impatto bilancio 2011 e seguenti
D. Lgs. 14 marzo 2011 n. 23 (attuazione federalismo fiscale)	con il passaggio al federalismo fiscale cessa l'applicazione dell'addizionale energia elettrica a carico dei comuni e in corrispondenza viene aumentato il Fondo sperimentale di Riequilibrio - il confronto fra add.le enel 2011 e aumento FSR è stato però ne	impatto bilancio 2012 e seguenti
Art. 28, commi 7 e 9 del D.L. 201/2011 (manovra Monti)	riduzione trasferimenti a tutti i Comuni : 1.450 milioni per l'anno 2012 e seguenti	impatto bilancio 2012 e seguenti
Art. 16 comma 6 D.L. 95/2012, legge 135/2012 - (Spending Review)	riduzione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio ora Fondo solidarietà Comunale di 500 milioni per il 2012, di 2.250 per il 2013, di 2.500 per il 2014 e di 2.600milioni a decorrere dal 2015	impatto bilancio 2012 - in realtà taglio non attuato ma vincolato alla riduzione del debito e non rilevante patto stabilità impatto bilancio 2013 (certo) impatto bilancio 2014 (certo)

		impatto bilancio 2015 (stimato in proporzione)
Art. 34 c. 37 D.L. 179/2012	taglio sisma, nell'anno 2013 è stato ristorato con un contributo una tantum non rilevante patto stabilità	impatto bilancio 2014 e seguenti
Art, 1 c. 730 e art. 1 c. 203 legge 147/2013 (stabilità 2014)	taglio di 90 mln di cui 60 per unioni e fusioni e 30 per fondo immigrazione	impatto bilancio 2014 e seguenti
Art. 9 D.L. 16/2014 (decreto salvaroma)	taglio 118mln ex riduzione costi della politica di cui al comma 183 art. 2 legge 191 /2009	impatto bilancio 2014 e seguenti
Decreto del Ministero dell'Interno e del Ministero dell'Economia e Finanze del 3/10/2013 e comunicato del 29/10/2013	IMU immobili comunali che nel 2012 avevano determinato un maggior taglio di risorse	impatto bilancio 2014 e seguenti
		Impatto bilancio 2011
		Impatto bilancio 2012
		Impatto bilancio 2013
		Impatto bilancio 2014
		Impatto bilancio 2015

Le risultanze ministeriali disponibili sul sito del Ministero dell'Interno per l'Ente sono quelle relative al Fondo di Solidarietà comunale 2019:

Attribuzioni	Importo
Fondo di solidarietà Comunale (spettanze al netto recuperi e detrazioni)	1.753.758,48
Contributi non fiscalizzati da federalismo municipale	138.218,62
Contributi spettanti per fattispecie specifiche per legge	129.752,06
Altre erogazioni di risorse che non costituiscono trasferimenti erariali	13.000,00
Totale generale attribuzioni	2.034.729,16

2.2 – Le entrate: tributi e tariffe

L'unificazione dell'Imu e della Tasi, prevista dalla legge di bilancio 2020, la Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, pone fine alla irragionevole sovrapposizione dei due prelievi semplificando così la vita a Comuni e contribuenti. La riforma ha inoltre il pregio di chiarire diversi aspetti, intervenendo in alcuni casi con modifiche che di fatto cambiano lo scenario con notevoli ricadute operative:

- Si segnala la nuova definizione di fabbricato, quale unità immobiliare iscritta o che deve essere iscritta nel catasto edilizio urbano «con attribuzione di rendita catastale»: inciso che

finisce per neutralizzare l'orientamento della Cassazione affermatosi sugli immobili collabenti (F2), perché la mancanza della rendita catastale non consente più di ritenere questi immobili "fabbricati".

- Sempre in tema di fabbricato, si considera inoltre parte integrante dello stesso anche l'area occupata dalla costruzione e quella che ne costituisce pertinenza «esclusivamente ai fini urbanistici, purché accatastata unitariamente». Pertanto, per escludere l'autonoma tassabilità delle aree pertinenziali è ora necessario che la particella catastale del terreno coincida con quella del fabbricato, circostanza che invece la disciplina sull'Imu non prevedeva espressamente.
- Per quanto riguarda invece gli immobili concessi in locazione finanziaria, viene riproposta la stessa norma prevista per l'Imu, lasciando apparentemente irrisolta la questione relativa all'individuazione della soggettività in caso di risoluzione del contratto per morosità senza riconsegna dell'immobile.
- In tema di comodato è stata confermata la riduzione dell'imposta del 50% per le unità immobiliari (fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1 A/8 A/9) concesse in comodato a parenti in linea retta, estendendo il beneficio in caso di morte del comodatario al coniuge in presenza di figli minori;
- Un'altra novità di rilievo è quella secondo cui «in presenza di più soggetti passivi con riferimento ad un medesimo immobile ognuno è titolare di un'autonoma obbligazione tributaria e nell'applicazione dell'imposta si tiene conto degli elementi soggettivi ed oggettivi riferiti ad ogni singola quota di possesso, anche nei casi di applicazione delle esenzioni o agevolazioni. La precisazione ha riflessi sulle aree edificabili in comproprietà, possedute da diversi soggetti di cui solo uno ha la qualifica di coltivatore diretto o Iap. Ora la disciplina della nuova Imu neutralizza l'orientamento della Cassazione e non consente più di estendere il trattamento di favore ad altri soggetti.
- Non mancano comunque gli adempimenti per i Comuni, che dovranno adottare le delibere necessarie all'introduzione del nuovo tributo entro la fine di giugno 2020. In particolare i comuni avranno ancora un anno a disposizione per diversificare le aliquote entro i limiti previsti, ma dal 2021 dovranno agire entro le fattispecie tassativamente tipizzate in un futuro decreto delle finanze, che metterà a disposizione un apposito applicativo così da facilitarne la lettura e la comprensione da parte dei contribuenti. La nuova Imu ha come limite il 10,6 per mille, che oggi rappresenta la somma massima di Imu e Tasi. Inoltre, viene fatto salvo l'aumento dello 0,8 per mille applicato dai comuni che l'hanno introdotto nel 2015 e poi sempre confermato. L'aliquota base della nuova imposta salirà dal 7,6 all'8,6 per mille.
- in ordine alla potestà regolamentare, la riforma attribuisce ai Comuni diverse facoltà e tra quelle che hanno riflessi sul bilancio si segnalano la determinazione dei valori venali delle aree edificabili; la possibilità di introdurre l'esonero per i proprietari che concedono immobili in comodato gratuito a Comuni, ad altri enti territoriali e ad enti non commerciali, purché tali soggetti li utilizzino esclusivamente per gli scopi istituzionali o statutari;
- E' stata inoltre profondamente riformata la riscossione degli enti locali, con l'introduzione, tra l'altro, dell'istituto dell'accertamento esecutivo (sulla falsariga di quanto già previsto per le entrate erariali) e, in assenza di regolamentazione da parte degli enti, di una specifica disciplina per rateizzare il pagamento delle somme dovute;
- Debutterà dal 2021 il canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (al posto di Tosap, Cosap, Cimp e canone per l'occupazione delle strade) e il canone unico patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati (in sostituzione di Tosap, Cosap e, per i casi di occupazioni temporanee, anche di Tari)

I.M.U.

Alla luce delle novità esposte, in fase di predisposizione del Bilancio 2020/22 l'ufficio tributi predisporrà i provvedimenti deliberativi e regolamentari necessari per l'aggiornamento alle normative vigenti ed in particolare al fine di garantire l'invarianza di gettito rispetto all'anno precedente.

Nell'ottica della semplificazione nel pagamento dell'imposta e di un'equa tassazione è intenzione dell'amministrazione procedere all'aggiornamento dei valori delle aree edificabili che sono invariati dal 2015.

Inoltre, al fine di ridurre il numero dei negozi sfitti, si intende introdurre una riduzione del 25% dell'aliquota Imu per i proprietari che stipulano contratti locazione nel 2020, mediante le stesse modalità previste per la riduzione dell'Imu degli accordi territoriali, con la presentazione della dichiarazione Imu entro il 30 giugno 2021 e della copia del contratto di locazione registrato.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Sarà confermata l'addizionale comunale all'IRPEF – passata già dal 2012 – da una aliquota fissa ad aliquote per scaglioni: Nell'ottica complessiva di un'equa ed attenta imposizione tributaria e fiscale, vengono comunque esclusi dall'imposizione i redditi inferiori ad € 12.000,00.

SCAGLIONI	%
12.000-15.000	0,55
15.000-28.000	0,6
28.001-55.000	0,65
55.001-75.000	0,7
OLTRE	0,75

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI, COSAP E IMPOSTA DI SOGGIORNO

L'amministrazione si è avvalsa a partire dal 2018 della facoltà di istituire il Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (C.O.S.A.P) alternativo alla TOSAP in base alla disciplina contenuta nell'articolo 63 del D. Lgs. 446/97 con la finalità di commisurare il prelievo sia all'entità dell'occupazione, al valore economico e all'entità dell'area nonché al sacrificio imposto alla collettività per l'utilizzo del suolo pubblico (art. 63 comma 2 lett.c) D. Lgs. 446/97) che si intende confermare anche per il corrente anno così come per Imposta di pubblicità e pubbliche affissioni e imposta di soggiorno.

In attuazione della legge regionale Veneto n. 38 del 10 settembre 2019 riguardante norme sulla prevenzione e cura del disturbo da gioco d'azzardo patologico si intende modificare il regolamento Cosap, per le riduzioni per gli esercizi commerciali che scelgono di disinstallare nel proprio esercizio le apparecchiature per il gioco d'azzardo con vincite in denaro.

Proseguirà anche nel 2020 il rapporto con la società ABACO a seguito dell'aggiudicazione nel corso dell'anno 2015 della gara ad evidenza pubblica espletata in collaborazione con la SUA – Stazione Unica Appaltante della Provincia di Treviso per l'affidamento della riscossione di Tosap e Pubblicità, pubbliche affissioni e servizi vari di riscossione per il quinquennio 2016-2020 con la possibilità di ulteriore rinnovo per uguale periodo che sarà oggetto di rinegoziazione nel corrente anno.

Nella seguente tabella si riportano le entrate tributarie dal 2016 con le stime per gli anni dal 2020 al 2022 e con i dati 2019 ancora provvisori

entrate tributarie	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
IMU CONVENZIONALE - ALTRI IMMOBILI QUOTA COMUNE (ex 1250 ora 1410) *	6.190.000,00	6.050.000,00	6.050.000,00	6.050.000,00	6.670.000,00	6.670.000,00	6.670.000,00
TRIBUTI SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ABOLIZIONE LEGGE 160/2019	550.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	//	//	//
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (4000)	550.000,00	530.000,00	560.000,00	540.000,00	540.000,00	//	//
ADDIZIONALE ALL'IMPOSTA IRPEF - QUOTA COMUNALE (1500)	2.646.477,99	2.638.571,58	2.638.571,58	2.697.390,74	3.020.000,00	3.020.000,00	3.020.000,00
TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (O.S.A.P.) ora COSAP - LEGGE 160/2019	460.000,00	460.000,00	460.000,00	460.000,00	460.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI (20000)	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
IMPOSTA DI SOGGIORNO CAP (1800)	//	//	90.000,00	110.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00

2.3 – L'indebitamento

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2020 ed il biennio successivo con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti (mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art. 207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli (primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.

Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della Legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della Legge 350/2003). Il comma 539 dell'art.1 della legge 190/2014 aumenta al 10% la percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti.

In relazione al triennio 2020 - 2022 nel rispetto del limite all'indebitamento incide positivamente la rinegoziazione dei mutui con il posticipo delle scadenze e la relativa riduzione della rata annuale.

2.4 – I nuovi parametri per il pareggio di bilancio

Il superamento del patto di stabilità interno ha consentito di:

- 1- liberare definitivamente dai vincoli la gestione della cassa in conto capitale, consentendo agli enti di poter pagare gli stati di avanzamento dei lavori nel rispetto delle direttive comunitarie e nazionali in tema di tempestività dei pagamenti;
- 2- gestire il bilancio senza la necessità di operazioni estemporanee dettate dagli spazi finanziari che nel corso dell'anno si liberano. Il saldo finale di competenza, in particolare, rappresenta il meccanismo migliore per ridare la giusta funzione al bilancio di previsione, quale principale strumento di programmazione e gestione degli investimenti;
- 3- poter programmare gli investimenti finanziati da entrate proprie (nel saldo, in ogni caso, l'indebitamento non può essere considerato un aggregato rilevante, così come è escluso, in spesa, il rimborso delle quote di capitale di mutui e prestiti), oltre che da una quota dell'avanzo di amministrazione, nella misura che solo l'individuazione nel dettaglio delle voci incluse o escluse dal saldo potrà definire.

La Legge 30 dicembre 2018, n. 145, all'articolo 1, commi 819 e seguenti ha abolito per Regioni a statuto speciale, Province autonome, Città metropolitane, Province e Comuni, l'obbligo del pareggio di bilancio previsto in attuazione della legge 243/2012, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018.

Di conseguenza, come previsto dal comma 821, a decorrere dall'esercizio 2019, l'equilibrio da rispettare è quello intrinseco al sistema di bilancio, come delineato dall'ordinamento finanziario degli enti locali, nello specifico:” Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”

Le previsioni di bilancio stanziata in entrata e spesa sono compatibili con i vincoli imposti dal nuovo sistema di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica per il triennio 2020/2022.

3 – Piano delle alienazioni – Triennio 2020-22

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI - TRIENNIO 2020 - 2022, AI SENSI DEL D.L. N. 112 DEL 25.06.2008, CONVERTITO CON LEGGE N. 133 DEL 06.08.2008.

Premesso:

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 01/03/2019, all'oggetto " Approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 ed allegati con contestuale aggiornamento del documento unico di programmazione 2019/2021, è stato approvato, tra l'altro, il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari - triennio 2019 - 2021, con l'elenco degli immobili oggetto di vendita;

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 29.11.2019 all'oggetto "Documento Unico di Programmazione 2019/2021 è stata approvata la modifica del piano delle alienazioni e Valorizzazioni immobiliari triennio 2019/2021, integrandola per l'anno 2019 con l'inserimento di un'area ubicata in via Regno Unito;

che a seguito della ricognizione del patrimonio immobiliare del Comune, ai sensi all'art. 58 del Decreto Legge n. 112 del 25.06.2008, convertito con Legge n. 133 del 06.8.2008, risultano i seguenti beni immobili di maggiori dimensioni ed interesse:

ELENCO IMMOBILI		
descrizione	ubicazione	superficie
area edificabile facente parte del complesso immobiliare incluso nella zona B.	Via Ospedale	m ² 1.460
area lungo la linea ferroviaria TV-VI	Via Lovara / Via della Grotta	m ² 30.000 ca
area edificabile (ambito C) con destinazione residenziale (C.T. Foglio 42 particelle nn. 1629/1633 entrambe intere).	Via Sicilia / Via Regno Unito	m ² 1.786
area edificabile (ambito C) con destinazione residenziale (C.T. Foglio 42 particella n. 1635 intera).	Via Sicilia / Via Regno Unito	m ² 2.099
area edificabile (ambito C) con destinazione residenziale (C.T. Foglio 42 particella n. 1636 intera).	Via Sicilia / Via Regno Unito	m ² 2.075
area edificabile con destinazione residenziale con 2 posti auto scoperti (lotto C incluso nel PUA n. 9 – B.go Padova) (C.T. Foglio 30 particelle 1439 e 1443).	Via U. Saba	m ² 788
fabbricato denominato "ex Caon", con relativa area di pertinenza.	Viale Europa	
area edificabile produttiva, a nord della sede ASCOM.	Via dei Pini	m ² 2.312
area destinata ad attrezzature e servizi e/o di interesse pubblico o generale SB ubicata a nord della caserma della Guardia di Finanza.	Via dei Pini	m ² 1.854
area edificabile (scalo merci).	Via Lovara	m ² 23.510

parte in zona "B", "C1", "C1.1" di cui all'art 68 delle N.T.O. del P.I. (Z.T.O. C1.1- 5) e parte ambiti di programmazione integrata per l'organizzazione sostenibile degli insediamenti di cui all'art. 12 delle N.T.O. del P.I. (APS n. 43).	a sud Circonvallazione Est	m ² 57.436
Ambiti di programmazione integrata per l'organizzazione sostenibile degli insediamenti di cui all'art. 12 delle N.T.O. del P.I. (APS n. 32).	Via Lovara (ad est sede Protezione Civile)	m ² 21.000 ca
area per gli impianti ed attrezzature per il trasporto	Via Lovara (lungo la ferrovia TV-VI ad est del cavalcaferrovia)	m ² 29.500 ca
area edificabile commerciale e direzionale	V.le Europa (a sud-ovest ex Casa Caon)	m ³ 38.000
area edificabile commerciale, direzionale e residenziale lotto libero B1 E n° L51	V.le Europa sud del complesso Le Logge) (a	m ² 2.385,10 - m ³ 25.900
area per attrezzature sportive	V.le Europa / Via Germania nord condominio Hydra) (a	m ² 15.000 ca
area edificabile con varie destinazioni: direzionale, commerciale, artigianale, residenziale, servizi pubblici, parcheggio pubblico etc.	Via T. Piccinini / Via Nugoletti	m ² 1.750 ca
area mista: residenza, servizi pubblici e attività terziarie	Via Forche	m ² 10.090
area per il verde urbano attrezzature sportive	Via San Giorgio (tra Via B.go Padova e S.R. 245)	m ² 33.238
aree agricole	Via Bella Venezia - Via Prai	m ² 128.815 ca
area agricola	Via Circonvallazione ovest nord S.R. 53) (a	m ² 12.573
area edificabile con destinazione residenziale (zona C1 incluso nel PUA n. 13 – Villarazzo) (C.T. Foglio 10 particella n. 729).	Via L. Borro	m ² 820
area edificabile con destinazione residenziale (zona C1 incluso nel PUA n. 13 – Villarazzo) (C.T. Foglio 10 particelle nn. 730 e 745).	Via L. Borro	m ² 1180
area edificabile con destinazione residenziale (zona C1 incluso nel PUA n. 13 – Villarazzo) (C.T. Foglio 10 particelle nn. 744,777 e 780).	Via L. Borro	m ² 820
area edificabile con destinazione residenziale (zona C1 incluso nel PUA n. 13 – Villarazzo) (C.T. Foglio 10 particelle nn. 746 e 781).	Via L. Borro	m ² 579
area edificabile con destinazione residenziale (zona C1 incluso nel PUA n. 13 – Villarazzo) (C.T. Foglio 10 particelle nn. 742 e 756).	Via L. Borro	m ² 515

area edificabile con destinazione residenziale (zona C1 incluso nel PUA n. 13 – Villarazzo) (C.T. Foglio 10 particella n. 757).	Via Pagnana / Via L. Borro	m ² 625
area edificabile con destinazione residenziale (zona C1 incluso nel PUA n. 5 – Treville) (C.T. Foglio 17 particella n. 3089).	Via M.te Antelao / Via M.te Cristallo	m ² 727
area edificabile con destinazione residenziale (zona C1 incluso nel PUA n. 5 – Treville) (C.T. Foglio 17 particelle nn. 3082, 3111 e 3114).	Calle del Carbon / Via M.te Cristallo	m ² 1756
area edificabile con destinazione residenziale (zona C1 incluso nel PUA n. 6 – Salvatronda) (C.T. Foglio 50 particelle nn. 1393,1396, 1399 e 1402) - (C.F Sez. H/1 particella n. 1402).	Via Pattere	m ² 1984
area edificabile con destinazione residenziale (zona C1 incluso nel PUA n. 11 – Soranza) (C.T. Foglio 2 particella n. 458).	Via Soranza/via Brenta	m ² 2.104
area edificabile con destinazione residenziale (zona C1 incluso nel PUA n. 10 – B.go Padova) (C.T. Foglio 30 particella n. 1364).	Via Borgo Padova	m ² 558
area edificabile con destinazione residenziale (C.T. Foglio 30 particelle nn. 1285, 1385 e particella n. 1286 porzione).	Via Borgo Padova	m ² 2.100 ca
fabbricato denominato “Palazzetto Preti”, (C.T. Fg 27 particelle n. 441 e 2891, C.F. Sez. D, Foglio 4 particella n. 441 sub. nn. 3 e 4 e particella n. 2891)	Via Riccati	
fabbricato ex scuola media “Giorgione”, (C.T. Fg 27 particella n. 443, C.F. Sez. D, Foglio 4 particella n. 443)	Via Riccati	
fabbricato “Chiesa di San Giacomo”, (C.T. Fg 27 particella P, C.F. Sez. D, Foglio 4 particella n. P)	Via San Giacomo	
fabbricato “Chiostrò dei Serviti”, (C.T. Fg 27 particella n. 442, C.F. Sez. D, Foglio 4 particella n. 442 sub. 1, 2 e 3)	Via San Giacomo	
fabbricato denominato “ex casa Pavan”, (C.T. Foglio 27 particella n. 444, C.F. Sez. D, Foglio 4 particella n. 444 sub. 1, 2 e 3)	Via San Giacomo	
ritaglio di area in Zona produttiva (C.T. Fg 48 particelle nn. 219, 221 e 223, Fg 50 particella n. 869)	Via per San Floriano	m ² 1617
porzione di area agricola (C.T. Fg 25 particelle nn. 4, 113, 119, 120 e 121)	Via dei Prai	m ² 6000 ca

che sono stati sottoscritti diversi contratti di fittanza agraria, con validità annuale o pluriennale, al fine di porre a reddito i terreni agricoli di proprietà comunale;

che in relazione alle richieste dei vari gestori di telefonia mobile sono stati sottoscritti diversi contratti con validità pluriennale per il mantenimento degli impianti di telefonia realizzati su aree di proprietà comunale;

che l'Amministrazione Comunale al fine della copertura finanziaria del Bilancio di Previsione triennio 2020 - 2022, intende approvare il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari, anticipando o posticipando la vendita di alcuni immobili, con l'inserimento di altri che possono essere appetibili sul mercato immobiliare non utilizzabili ai fini istituzionali;

Ritenuto, inoltre, che in caso di asta dichiarata deserta, gli immobili invenduti potranno essere ceduti a mezzo trattativa privata, mantenendo le medesime condizioni e valori a base di gara dell'asta dichiarata deserta;

Preso atto che le vendite di alcuni beni immobili, sono sottoposte, ove necessario, all'esercizio del diritto di prelazione di cui alle disposizioni del D.Lgs n. 42/2004 s.m.i., Codice dei Beni Culturali, mentre per le aree agricole alle disposizioni di cui alle Leggi 590/1965, 817/1971, 154/2016 e s.m.i.;

Visto l'art. 58 del Decreto Legge n. 112 del 25.06.2008, convertito con Legge n. 133 del 06.08.2008, che in particolare dispone che l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale;

Ritenuto di approvare il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari triennio 2020 - 2022;

A) di stabilire che la vendita degli immobili di proprietà del Comune si svolgerà con il metodo delle offerte segrete in aumento, da confrontarsi con il prezzo a base d'asta sotto indicato, ai sensi dell'art. 73 lett. c) e le procedure di cui all'art. 76, comma 2, del Regio Decreto n. 827 del 23.05.1924 e s.m.i. - "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

B) di stabilire che per i ritagli stradali e le aree di modeste dimensioni, intercluse e/o non suscettibili di autonoma capacità edificatoria, e/o di difficile accessibilità, che ne limitano l'uso, potranno essere ceduti con le modalità sotto indicate o su iniziativa del Comune o su richiesta del privato. La proposta di vendita verrà effettuata prioritariamente nei confronti dei confinanti ex proprietari, o subentranti aventi titolo che abbiano fatto richiesta di acquisto, ed in caso di esito negativo, la procedura da seguire sarà quella di seguito indicata:

a) nel caso di un solo confinante:

proposta di vendita al confinante, che dovrà presentare offerta di acquisto non inferiore al prezzo base comunicato dal Comune;

b) nel caso di più confinanti:

proposta di vendita ai confinanti, che dovranno presentare un'offerta congiunta di acquisto non inferiore al prezzo base comunicato dal Comune, in quota indivisa o con proposta di suddivisione dell'area; oppure con la rinuncia dei confinanti non interessati;

c) nel caso non pervenga alcuna offerta di acquisto:

il Comune proporrà ad ognuno dei confinanti interessati la vendita dell'intera area. L'aggiudicazione verrà effettuata a chi presenterà la migliore offerta rispetto al prezzo proposto dal Comune;

Per i casi sopraindicati lettere a) b) e c), l'espletamento della procedura è demandata al Dirigente del Settore, fino al prezzo massimo di vendita di € 40.000,00 (quarantamila/00). Per prezzi superiori, la vendita dovrà essere sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale;

C) di stabilire che i ritagli stradali vengono sdemanializzati ed immessi nel patrimonio disponibile del Comune, ai sensi della L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i., del D.P.R. n. 495/1992 e del D.P.R. n. 610/1996 e s.m. ed i.;

D) di stabilire che gli immobili oggetto di vendita, la cui asta è stata dichiarata deserta e per la quale non è ancora stata avviata la procedura di una nuova asta, potranno essere ceduti a mezzo trattativa privata con eventuali interessati che faranno richiesta, alle medesime condizioni dell'asta dichiarata deserta;

Della procedura verrà data pubblicità a mezzo pubblicazione di apposito avviso all'Albo Pretorio on line e sul sito internet del Comune per almeno 15 (quindici) giorni, al fine di verificare l'interesse all'acquisto da parte di terzi. Nel caso pervengano altre manifestazioni di interesse all'acquisto, si procederà ad espletare una nuova asta tra i soggetti manifestanti;

- E) di consentire ai proprietari degli alloggi realizzati sulle aree cedute in diritto di superficie o in diritto di proprietà, di acquistare la piena proprietà dell'area con la sottoscrizione di una nuova convenzione per quelle in diritto di superficie e, per quelle già in proprietà, di sottoscrivere una nuova convenzione o, eliminare i vincoli della convenzione originaria;
- F) di stabilire che per la copertura economica totale o parziale necessaria alla realizzazione di opere pubbliche, si potrà prevedere, nel bando di appalto dei lavori per la realizzazione di opere pubbliche, in luogo del pagamento parziale o totale dell'importo di spesa, la cessione degli immobili di proprietà comunale oggetto di vendita. Si potrà prevedere altresì l'utilizzo dell'istituto della permuta nel caso di acquisizione di immobili di interesse pubblico o nel caso di procedura espropriativa;
con apposita deliberazione l'Amministrazione Comunale potrà prevedere altresì l'istituto della permuta o il pagamento parziale per l'acquisizione di immobili di interesse pubblico.
- G) di dare atto che l'approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari triennio 2020 -2022, costituisce contestuale adozione di variante al Piano degli interventi vigente, ai sensi dell'art. 35 della Legge Regionale 16.02.2010, n. 11, ed ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del D.L. n. 112 del 25.06.2008, convertito con modificazioni dalla L. n. 133 del 06.08.2008, secondo le specifiche cartografie di variante e le destinazioni urbanistiche indicate nelle schede allegate allo stesso Piano delle Alienazioni;
- H) di approvare, per la causale in premessa, il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari - triennio 2020 - 2022, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 della D.L. n. 112 del 25.06.2008, convertito con modificazioni dalla L. n. 133 del 06.08.2008, come di seguito indicato:

n° progr.	Elenco immobili oggetto di alienazione nel triennio 2020 - 2022
ANNO 2020	
1	area edificabile (ambito C) con destinazione residenziale di m ² 1.786 ubicata tra Via Sicilia e Via Regno Unito (C.T. Foglio 42 particelle nn. 1629 e 1633).
2	area edificabile (ambito C) con destinazione residenziale di m ² 2.099 ubicata tra Via Sicilia e Via Regno Unito (C.T. Foglio 42 particella n. 1635).
3	area edificabile (ambito C) di m ² 2.075 con destinazione residenziale ubicata tra Via Sicilia e Via Regno Unito (C.T. Foglio 42 particella n. 1636).
4	area edificabile facente parte del complesso immobiliare incluso nella zona B di m ² 1.460 ubicata in via Ospedale (C.T. Foglio 28 particelle nn. 2264 e 2286).
5	area edificabile produttiva di m ² 2.312 ubicata in Via dei Pini, (C.T. Foglio 26 particelle nn. 1797 e 1798).
6	area edificabile con destinazione residenziale di m ² 763 ubicata in Via U. Saba (lotto C incluso nel PUA n. 9 – B.go Padova), e due posti auto scoperti di m ² 25, (C.T. Foglio 30 particelle nn. 1439 e 1443).
7	area edificabile con destinazione residenziale di m ² 515 ubicata in Via L. Borro (lotto C1 incluso nel PUA n. 13 – Villarazzo) (C.T. Foglio 10 particelle nn. 742 e 756).
8	area edificabile con destinazione residenziale di m ² 579 ubicata in Via L. Borro (lotto C1 incluso nel PUA n. 13 – Villarazzo) (C.T. Foglio 10 particelle nn. 746 e 781).
9	area edificabile con destinazione residenziale di m ² 625 ubicata tra Via Pagnana e Via L. Borro (lotto C1 incluso nel PUA n. 13 – Villarazzo) (C.T. Foglio 10 particella n. 757).

10	area edificabile con destinazione residenziale di m ² 820 ubicata in Via L. Borro (lotto C1 incluso nel PUA n. 13 – Villarazzo) (C.T. Foglio 10 particelle nn. 744, 777 e 780).
11	area edificabile con destinazione residenziale di m ² 820 ubicata in Via L. Borro (lotto C1 incluso nel PUA n. 13 – Villarazzo) (C.T. Foglio 10 particella n. 729).
12	area edificabile con destinazione residenziale di m ² 1180 ubicata in Via L. Borro (lotto C1 incluso nel PUA n. 13 – Villarazzo) (C.T. Foglio 10 particelle nn. 730 e 745).
13	area edificabile con destinazione residenziale di m ² 727 ubicata tra Via Via M.te Antelao e Via M.te Cristallo (lotto C1 incluso nel PUA n. 5 – Treville) (C.T. Foglio 17 particella n. 3089).
14	area edificabile con destinazione residenziale di m ² 1756 ubicata tra Calle del Carbon e Via M.te Cristallo (lotto C1 incluso nel PUA n. 5 – Treville) (C.T. Foglio 17 particelle nn. 3082, 3111 e 3114).
15	area edificabile con destinazione residenziale di m ² 1984 ubicata in Via Pattere (lotto C1 incluso nel PUA n. 6 – Salvatronda) (C.T. Foglio 50 particelle nn. 1393, 1396, 1399, 1402 - C.F. Sez. H/1 particella n. 1402).
16	area edificabile con destinazione residenziale di m ² 2104 ubicata tra Via Soranza e via Brenta (lotto C1 incluso nel PUA n. 11 – Soranza) (C.T. Foglio 2 particella n. 458).
17	area edificabile con destinazione residenziale di m ² 558 ubicata in B.go Padova (lotto C1 incluso nel PUA n. 10 – B.go Padova) (C.T. Foglio 30 particella n. 1364).
18	area edificabile con destinazione residenziale di m ² 2100 ca ubicata in B.go Padova (C.T. Foglio 30 particelle nn. 1285, 1385 e particella n. 1286 porzione).
Ritagli sede stradale e porzioni di aree	
19	ritaglio di area in zona produttiva di m ² 1617 ubicata in via per San Floriano (C.T. Fg 48 particelle nn. 219, 221 e 223 - Fg 50 particella n. 869).
20	porzione di area agricola di m ² 6000 ca ubicata in via dei Prai (C.T. Foglio 25 particelle nn. 4, 113, 119, 120 e 121 tutte porzione).
ANNO 2021	
21	fabbricato denominato “ex Caon” ubicato in viale Europa, con relativa area di pertinenza (C.T. Foglio 42 particelle nn. 24 e 27 entrambe porzione - C.F. Sez. F - Foglio 7 particella n. 1043 sub 1 porzione e subb 2, 3 e 4).
22	area lungo la linea ferroviaria TV-VI di m ² 30.000 circa ubicata tra Via Lovara e Via della Grotta -
23	area edificabile (scalo merci) di m ² 23.510 ubicata in Via Lovara (C.T. Foglio 44 particelle nn. 1384, 1388, 1391, 1173, 1385, 1392, 1394, 1395, 1396, 1399, 1400, 1403, 1404, 1407, 1409 e 1412).
24	area di m ² 21.000 circa ubicata in Via Lovara – Ambiti di programmazione integrata per l'organizzazione sostenibile degli insediamenti di cui all'art. 12 delle N.T.O. del P.I. (APS n. 32). (C.T. Foglio 44 particelle nn. 1083, 1463 e 1169 tutte porzione).
25	area edificabile produttiva di m ² 1854 ubicata in via dei Pini, a nord della sede della Guardia di Finanza (C.T. Foglio 26 particelle nn. 1793 e 1794).
ANNO 2022	
26	area di complessivi m ² 57.436 - Foglio 48 particella n. 322 ricadente in zona “B”, “C1”, “C1.1” di cui all'art 68 delle N.T.O. del P.I. (Z.T.O. C1.1- 5) e Foglio 48 particella n. 323 e Foglio 51 particelle nn. 343 e 346 ambiti di programmazione integrata per l'organizzazione sostenibile degli insediamenti di cui all'art. 12 delle N.T.O. del P.I. (APS n. 43).

ALIENAZIONI NELL'ANNO 2020

1/2020	area edificabile (ambito C) di m² 1.786 con destinazione residenziale ubicata tra Via Sicilia e Via Regno Unito, con capacità edificatoria di m³ 3.500 -	(planimetria N. 1)
	prezzo a base d'asta: € 500.000,00 (cinquecentomila/00).	

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto, Catasto Terreni, foglio 42, particelle nn. 1629 e 1633.

Destinazione urbanistica:

Per l'ambito C) è consentita la realizzazione di edifici con destinazione residenziale nel rispetto dei seguenti parametri:

EDIFICI E8.3 – Residenziale

H = altezza massima	12,50 m
V = volume massimo complessivo	22.500 mc
Dc = distanza minima dai confini	5 m
Destinazione insediabile : residenziale	100 %

Lotto n. 1 – volumetria massima mc. 3.500

Lotto n. 2 – volumetria massima mc. 3.500

Lotto n. 3 – volumetria massima mc. 5.000

Lotto n. 4 – volumetria massima mc. 5.000

Lotto n. 5 – volumetria massima mc. 2.750

Lotto n. 6 – volumetria massima mc. 2.750

Prescrizioni :

Attuazione mediante intervento edilizio diretto con obbligo di contestuale realizzazione di una dotazione di standard a parcheggio pubblico o di uso pubblico non inferiore a 3,5 mq/150 mc.

In sede di approvazione del progetto edilizio verranno individuate le opere di urbanizzazione primaria da realizzare a cura e spese dell'acquirente, anche a completamento di quelle esistenti nella zona.

L'area viene alienata con le servitù attive e passive esistenti, apparenti e non apparenti ed in particolare con quella costituita con atto in data 17.03.2015 rep. n. 137.493 del notaio A. Maranghello di San Bonifacio (VR).

2/2020	area edificabile (ambito C) di m² 2.099 con destinazione residenziale ubicata tra Via Sicilia e Via Regno Unito, con capacità edificatoria di m³ 5.000 -	(planimetria N. 2)
	prezzo a base d'asta: € 650.000,00 (seicentocinquantamila/00).	

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto, Catasto Terreni, foglio 42, particella n. 1635.

Destinazione urbanistica:

Per l'ambito C) è consentita la realizzazione di edifici con destinazione residenziale nel rispetto dei seguenti parametri:

EDIFICI E8.3 – Residenziale

H = altezza massima	12,50 m
V = volume massimo complessivo	22.500 mc
Dc = distanza minima dai confini	5 m
Destinazione insediabile : residenziale	100 %

Lotto n. 1 – volumetria massima mc. 3.500

Lotto n. 2 – volumetria massima mc. 3.500

Lotto n. 3 – volumetria massima mc. 5.000

Lotto n. 4 – volumetria massima mc. 5.000

Lotto n. 5 – volumetria massima mc. 2.750

Lotto n. 6 – volumetria massima mc. 2.750

Prescrizioni :

Attuazione mediante intervento edilizio diretto con obbligo di contestuale realizzazione di una dotazione di standard a parcheggio pubblico o di uso pubblico non inferiore a 3,5 mq/150 mc.

In sede di approvazione del progetto edilizio verranno individuate le opere di urbanizzazione primaria da realizzare a cura e spese dell'acquirente, anche a completamento di quelle esistenti nella zona.

L'area viene alienata con le servitù attive e passive esistenti, apparenti e non apparenti ed in particolare con quella costituita con atto in data 17.03.2015 rep. n. 137.493 del notaio A. Maranghella di San Bonifacio (VR).

3/2020	area edificabile (ambito C) di m² 2.075 con destinazione residenziale ubicata tra Via Sicilia e Via Regno Unito, con capacità edificatoria di m³ 5.000 -	(planimetria N. 3)
	prezzo a base d'asta: € 650.000,00 (seicentocinquantamila/00).	

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto, Catasto Terreni, foglio 42, particella n. 1636.

Destinazione urbanistica:

Per l'ambito C) è consentita la realizzazione di edifici con destinazione residenziale nel rispetto dei seguenti parametri:

EDIFICI E8.3 – Residenziale

H = altezza massima	12,50 m
V = volume massimo complessivo	22.500 mc
Dc = distanza minima dai confini	5 m
Destinazione insediabile : residenziale	100 %

Lotto n. 1 – volumetria massima mc. 3.500

Lotto n. 2 – volumetria massima mc. 3.500

Lotto n. 3 – volumetria massima mc. 5.000

Lotto n. 4 – volumetria massima mc. 5.000

Lotto n. 5 – volumetria massima mc. 2.750

Lotto n. 6 – volumetria massima mc. 2.750

Prescrizioni :

Attuazione mediante intervento edilizio diretto con obbligo di contestuale realizzazione di una dotazione di standard a parcheggio pubblico o di uso pubblico non inferiore a 3,5 mq/150 mc.

In sede di approvazione del progetto edilizio verranno individuate le opere di urbanizzazione primaria da realizzare a cura e spese dell'acquirente, anche a completamento di quelle esistenti nella zona.

L'area viene alienata con le servitù attive e passive esistenti, apparenti e non apparenti ed in particolare con quella costituita con atto in data 17.03.2015 rep. n. 137.493 del notaio A. Maranghella di San Bonifacio (VR).

4/2020	area edificabile di m² 1.460, facente parte del complesso immobiliare incluso nella Zona B, ubicata in Via Ospedale. Prezzo € 600.000,00 (seicentomila/00).	(planimetria N. 4)
--------	---	---------------------------

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto, Catasto Terreni, foglio 28, particelle nn. 2264 di m² 1.240, e 2286 di m² 220, per complessivi m² 1.460.

Destinazione urbanistica:

Z.T.O. di tipo B zona B n. 1, disciplinata principalmente dall'art. 68 delle Norme Tecniche Operative del PI e dall'allegato Repertorio Normativo.

Di confermare l'autorizzazione all'U.L.S.S. N. 8 con sede in Asolo, di porre in vendita con un unico avviso d'asta pubblica il complesso immobiliare sito in via Ospedale, in gran parte di proprietà della stessa Azienda, comprendendo anche l'area di proprietà comunale sopraindicata (Delibera G.C. n. 90 del 16.04.2015).

Al Comune spetterà la quota del 9,30% del prezzo complessivo di aggiudicazione in proporzione alla citata quota percentuale, al netto delle spese contrattuali e degli oneri fiscali relativi alla vendita, nonché da ogni onere e spesa a qualsiasi titolo, inerente e conseguente la progettazione e la realizzazione del Piano di Recupero del complesso immobiliare.

5/2020	area edificabile produttiva di m² 2.312 ubicata in Via dei Pini.	
--------	--	--

	prezzo a base d'asta: € 340.000,00 (trecentoquarantamila/00).	(planimetria n. 5)
--	--	----------------------------

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso – Territorio, Comune di Castelfranco Veneto, Catasto Terreni, foglio 26 - particelle nn. 1797 e 1798.

Destinazione urbanistica:

Z.T.O. di tipo D zona D n. 49, disciplinata principalmente dall'art.70 delle Norme Tecniche Operative del PI e dall'allegato Repertorio Normativo.

6/2020	area edificabile con destinazione residenziale di m² 788, compresi due posti auto scoperti (lotto C incluso nel PUA n. 9 - Borgo Padova) ubicata in Via U. Saba, con capacità edificatoria di m³ 757.	(planimetria n. 6)
	prezzo a base d'asta: € 125.000,00(centoventicinquemila/00).	

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto, Catasto Terreni, foglio 30, particelle n. 1439 di m² 763, e n. 1443 di m² 25.

Destinazione urbanistica:

Trattasi di un lotto edificabile con destinazione residenziale nell'ambito del piano di lottizzazione approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 262 del 18.10.2010.

7/2020	area edificabile con destinazione residenziale di m² 515 ubicata in Via L. Borro, con capacità edificatoria di m³ 705.	(planimetria n. 7)
	prezzo a base d'asta: € 35.000,00 (trentacinquemila/00).	

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto,

Catasto Terreni, foglio 10 - particelle nn. 742 e 756.

Destinazione urbanistica: Zona C1 incluso nel PUA n. 13 – Villarazzo.

8/2020	area edificabile con destinazione residenziale di m² 579 ubicata in Via L. Borro, con capacità edificatoria di m³ 793.	(planimetria n. 8)
	prezzo a base d'asta: € 39.000,00 (trentanovemila/00).	

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto, Catasto Terreni, foglio 10 - particelle nn. 746 e 781.

Destinazione urbanistica: Zona C1 incluso nel PUA n. 13 – Villarazzo.

9/2020	area edificabile con destinazione residenziale di m² 625 ubicata tra Via Pagnana e Via L. Borro, con capacità edificatoria di m³ 855.	(planimetria n. 9)
	prezzo a base d'asta: € 42.000,00 (quarantaduemila/00).	

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto, Catasto Terreni, foglio 10 - particella n. 757

Destinazione urbanistica: Zona C1 incluso nel PUA n. 13 – Villarazzo.

10/2020	area edificabile con destinazione residenziale di m² 820 ubicata in Via L. Borro, con capacità edificatoria di m³ 1.122.	(planimetria n. 10)
	prezzo a base d'asta: € 55.000,00 (cinquantacinquemila/00).	

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto, Catasto Terreni, foglio 10 - particelle nn. 744, 777 e 780.

Destinazione urbanistica: Zona C1 incluso nel PUA n. 13 – Villarazzo.

L'area viene alienata con le servitù attive e passive esistenti, apparenti e non apparenti ed in particolare con quella costituita all'art. 1 dell'atto in data 07.02.2011 rep. n. 84391 del notaio R. Paone di Camposampiero (PD).

11/2020	area edificabile con destinazione residenziale di m ² 820 ubicata in Via L. Borro, con capacità edificatoria di m ³ 1.210.	(planimetria n. 11)
	prezzo a base d'asta: € 60.000,00 (sessantamila/00).	

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto, Catasto Terreni, foglio 10 - particella n. 729.

Destinazione urbanistica: Zona C1 incluso nel PUA n. 13 – Villarazzo.

12/2020	area edificabile con destinazione residenziale di m ² 1.180 ubicata in Via L. Borro, con capacità edificatoria di m ³ 1.740.	(planimetria n. 12)
	prezzo a base d'asta: € 86.000,00 (ottantaseimila/00).	

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto, Catasto Terreni, foglio 10 - particelle nn. 730 e 745.

Destinazione urbanistica: Zona C1 incluso nel PUA n. 13 – Villarazzo.

L'area viene alienata con le servitù attive e passive esistenti, apparenti e non apparenti ed in particolare con quella costituita all'art. 1 dell'atto in data 07.02.2011 rep. n. 84391 del notaio R. Paone di Camposampiero (PD).

13/2020	area edificabile con destinazione residenziale di m ² 727 ubicata tra Via M.te Antelao e Via M.te Cristallo, con capacità edificatoria di m ³ 1.001.	(planimetria n. 13)
	prezzo a base d'asta: € 69.000,00 (sessantanovemila/00).	

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto, Catasto Terreni, foglio 17 - particella n. 3089.

Destinazione urbanistica: Zona C1 incluso nel PUA n. 5 – Treville.

14/2020	area edificabile con destinazione residenziale di m ² 1.756 ubicata tra Calle del Carbon e Via M.te Cristallo, con capacità edificatoria di m ³ 2.416.	(planimetria n. 14)
	prezzo a base d'asta: € 167.000,00 (centosessantasettemila/00).	

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto, Catasto Terreni, foglio 17 - particelle nn. 3082, 3111 e 3114.

Destinazione urbanistica: Zona C1 incluso nel PUA n. 5 – Treville.

15/2020	area edificabile con destinazione residenziale di m ² 1.984 ubicata in Via Pattere, con capacità edificatoria di m ³ 2.618.	(planimetria n. 15)
	prezzo a base d'asta: € 181.000,00 (centottantunomila/00).	

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto, Catasto Terreni, foglio 50 - particelle nn. 1393, 1396 e 1399 1402 - Catasto Fabbricati Sez. H fg 1 particella 1402.

Destinazione urbanistica: Zona C1 incluso nel PUA n. 6 – Salvatronda).

16/2020	area edificabile con destinazione residenziale di m ² 2.104 ubicata tra Via Brenta e Via Soranza, con capacità edificatoria di m ³ 3.566,45.	(planimetria n. 16)
	prezzo a base d'asta: € 247.000,00 (duecentoquarantasettemila/00).	

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto, Catasto Terreni, foglio 2 - particella n. 458.

Destinazione urbanistica: Zona C1 incluso nel PUA n. 11 – Soranza).

17/2020	area edificabile con destinazione residenziale di m ² 558 ubicata in B.go Padova, con capacità edificatoria di m ³ 667,42.	(planimetria n. 17)
	prezzo a base d'asta: € 59.000,00 (cinquantanovemila/00).	

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto, Catasto Terreni, foglio 30 - particella n. 1364, con accesso dalla particella n. 1366 di proprietà comunale.

Destinazione urbanistica: Zona C1 incluso nel PUA n. 10 – Borgo Padova.

18/2020	area edificabile con destinazione residenziale di m ² 2.100 circa ubicata in B.go Padova, con capacità edificatoria di m ³ 2.264,68	(planimetria n. 18)
	prezzo a base d'asta: € 201.000,00 (duecentounomila/00).	

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto, Catasto Terreni, foglio 30 particelle nm. 1385 e 1285 intere e particella 1286 porzione, da individuarsi esattamente a mezzo redazione di apposito tipo di frazionamento, da redigere a cura e spese dell'acquirente.

Destinazione urbanistica attuale:

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI – Ambiti di programmazione integrata per l'organizzazione sostenibile degli insediamenti, di cui all'art. 12 delle Norme Tecniche Operative del Piano degli Interventi.

Parte dell'area di riferimento ricade nell'area compresa nella fascia TITOLO II – VINCOLI E FASCE DI RISPETTO – Vincolo paesaggistico D.Lgs. n. 42/2004, art. 142 lett. c, m, - Beni Paesaggistici – di cui all'art. 30 delle Norme tecniche Operative del Piano degli interventi.

L'area di riferimento è compresa nella fascia TITOLO III – SALVAGUARDIA IDROGEOLOGICA E SISMICA Aree esondabili o a ristagno idrico di cui all'art. 50 delle Norme tecniche Operative del Piano degli interventi.

L'area di riferimento è compresa nella fascia TITOLO II – VINCOLI E FASCE DI RISPETTO – Vincolo sismico "zona 3" – D.G.R. 67/2003, O.P.C.M. 3274/2003, O.P.C.M.3519/2006 e D.G.R. 71/2008 – di cui all'art. 28 delle Norme tecniche Operative del Piano degli interventi.

Destinazione urbanistica in variante:

TITOLO V – SISTEMA INSEDIATIVO – CAPO II – LA STRUTTURA INSEDIATIVA RESIDENZIALE – Zone "B", "C1", "C1.1", di cui all'art. 68 delle Norme Tecniche Operative del Piano degli interventi, con destinazione residenziale, con l'obbligo di attuazione attraverso PUA, con le seguenti prescrizioni:

Zto C1

Superficie territoriale mq 2073,83

Densità fondiaria mc/mq 1.09

Volumetria massima mc 2264,68

Percentuale di area coperta 25% max

Altezza dei fabbricati 10 mt

Parte dell'area di riferimento ricade nell'area compresa nella fascia TITOLO II – VINCOLI E FASCE DI RISPETTO – Vincolo paesaggistico D.Lgs. n. 42/2004, art 142 lett. c, m, - Beni Paesaggistici – di cui all'art 30 delle Norme tecniche Operative del Piano degli interventi.

L'area di riferimento è compresa nella fascia TITOLO III – SALVAGUARDIA IDROGEOLOGICA E SISMICA Aree esondabili o a ristagno idrico di cui all'art. 50 delle Norme tecniche Operative del Piano degli interventi.

L'area di riferimento è compresa nella fascia TITOLO II – VINCOLI E FASCE DI RISPETTO – Vincolo sismico "zona 3" – D.G.R. 67/2003, O.P.C.M. 3274/2003, O.P.C.M.3519/2006 e D.G.R. 71/2008 – di cui all'art. 28 delle Norme tecniche Operative del Piano degli interventi.

L'alienazione è subordinata all'espletamento della procedura di approvazione della variante urbanistica.

RITAGLI SEDE STRADALE E PORZIONI DI AREE

19/2020	ritaglio di area in Zona produttiva ubicata in via per San Floriano di m ² 1617	(planimetria n. 19)
	prezzo a base d'asta: € 42.000,00 (quarantaduemila00).	

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto, Catasto Terreni, Foglio 48, particelle nn. 219, 221 e 223, Foglio 50 particella n. 869.

Destinazione urbanistica:

Titolo V – Sistema Insediativo - Zone “D” di cui all’art. 70 delle Norme tecniche Operative del Piano degli Interventi (zto D – 5).

L’area di riferimento è compresa nella fascia Titolo II – Vincoli e fasce di rispetto – Vincolo sismico “zona 3” – D.G.R. 67/2003, O.P.C.M. 3274/2003, O.P.C.M. 3519/2006 e D.G.R. 71/2008 – di cui all’art. 28 delle Norme tecniche Operative del Piano degli Interventi.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 27/05/2019, è stata adottata la Variante n. 1 al Piano degli Interventi del Comune di Castelfranco Veneto ai sensi dell’art. 18, comma 2, della Legge urbanistica Regionale 23 aprile 2004 n. 11.

Ai sensi dell’art. 29 della L.R. 11/2004, dalla data di adozione degli strumenti di pianificazione urbanistica, si applicano le misure di salvaguardia, con le modalità della L. 3/11/52 n. 1902 e successive integrazioni e modificazioni.

Fino al termine delle procedure di approvazione e dell’entrata in vigore al Piano degli Interventi adottato si applicano le norme più restrittive tra quelle vigenti e quelle adottate.

L’area viene alienata con le servitù attive e passive esistenti, apparenti e non apparenti, in particolare quelle a favore delle società erogatrici dei servizi tecnologici.

20/2020	porzione di area agricola ubicata in via dei Prai di m ² 6000 circa	(planimetria n. 20)
	prezzo a base d'asta: € 10,00/mq.	

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto, Catasto Terreni, Foglio 25, particelle nn. 113, 4, 119, 120 e 121 tutte porzione, da individuarsi esattamente a mezzo redazione di apposito tipo di frazionamento, da redigere a cura e spese dell’acquirente.

Destinazione urbanistica:

Zone E – TITOLO VI – TERRITORIO AGRICOLO, Zona “E” – Criteri per l’edificazione in zona agricola, di cui all’art. 72 delle Norme Tecniche Operative del Piano degli Interventi.

L’area di riferimento ricade nell’area compresa nella fascia TITOLO II – VINCOLI E FASCE DI RISPETTO – Allevamenti zootecnici intensivi – L.R. 11/2004, di cui all’art. 47 delle Norme Tecniche Operative del Piano degli Interventi. Fascia a) Distanze minime tra allevamenti e residenze civili sparse: è la distanza minima reciproca che deve essere mantenuta tra allevamento e una qualsiasi residenza civile sparsa (non aziendale).

L’area di riferimento è compresa nella fascia TITOLO II – VINCOLI E FASCE DI RISPETTO – Vincolo sismico “zona 3” – D.G.R. 67/2003, O.P.C.M. 3274/2003, O.P.C.M. 3519/2006 e D.G.R. 71/2008 – di cui all’art. 28 delle Norme Tecniche Operative del Piano degli Interventi.

Dovrà essere costituita servitù di passaggio carraio e più specificatamente:

- a carico della particella identificata con il n. 121 porzione sud (oggetto di alienazione) del Foglio 25 del Catasto Terreni; ed è ubicata lungo il confine est della medesima particella catastale per una larghezza di ml. 5,00;

- a favore della particella identificata con il n. 121 porzione nord (porzione che rimane di proprietà al Comune) del Foglio 25 del Catasto Terreni.

Detta servitù dovrà costituirsi in sede di stipula dell’atto di trasferimento della proprietà, a cura e spese dell’acquirente.

La vendita è soggetta a condizione sospensiva in quanto ricorre l’esercizio del diritto di prelazione agraria ai sensi delle leggi vigenti in materia, ed in particolare ai sensi delle leggi 590/1965, 817/1971 e successive modifiche ed integrazioni.

L’area è in concessione fino al 10/11/2021.

ALIENAZIONI NELL'ANNO 2021

21/2021	fabbricato denominato “ex Caon” ubicato in Viale Europa, con relativa area di pertinenza -	(planimetria n. 21)
	prezzo a base d'asta: € 650.000,00 (seicentocinquantamila/00).	

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto - Catasto Fabbricati, sezione F - foglio 7, particella n. 1043 sub 1 porzione e subb, 2, 3 e 4;

oltre ad un'ulteriore area di pertinenza individuata al Catasto Terreni - foglio 42 - particelle nn. 24 e 27 entrambe porzione, da individuarsi esattamente a mezzo redazione di appositi elaborati catastali, da redigere a cura e spese dell'acquirente.

Parte del fabbricato identificato con il sub 3 è dotato dell'Attestato di Prestazione Energetica con classe energetica “G”, mentre gli altri subalterni sono esclusi dall'obbligo.

Destinazione urbanistica:

ZONA SC- Aree destinate ad attrezzature e servizi pubblici e/o di interesse pubblico o generale – SC - aree attrezzate a parco e per il gioco e lo sport, la ricreazione, il tempo libero, le aree boscate pubbliche; gli spazi aperti di libera fruizione per usi collettivi e di aggregazione, disciplinata principalmente dall'art. 82 delle NTO del PI;

ZONA D – zona D n. 57 disciplinata principalmente dall'art. 70 delle NTO del PI.

All'edificio censito al Foglio 42 particella numero 1043 contrassegnato con il numero 250 è attribuita la categoria 3, disciplinata principalmente dall'art. 67 delle NTO del PI.

Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali con note pervenute il 08.09.2011 di prot. n. 26.745 e il 12.09.2011 di prot. n. 27.027 ha comunicato l'insussistenza dell'interesse culturale di cui al D.lgs n. 42/2004, evidenziando che sussiste il potenziale rischio archeologico del sedime su cui esso insiste. In quanto applicabili valgono comunque le disposizioni di cui all'art. 11, comma 1, del predetto D.lgs 48/2004.

L'alienazione è subordinata all'approvazione del Piano di riassetto urbanistico della parte non attuata della Zona per i Grandi Servizi Territoriali (G.S.T.) e di variante della destinazione d'uso del fabbricato.

22/2021	area lungo la linea ferroviaria TV-VI di m ² 30.000 circa ubicata tra Via Lovara e Via della Grotta.	(planimetria n. 22)
	prezzo a base d'asta: € 600.000,00(seicentomila/00).	

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto - Catasto Terreni, foglio 44 - particelle nn. 1326 e 1333, e particelle nn. 1386 e 1382 entrambe porzione, da individuarsi esattamente a mezzo redazione di apposito tipo di frazionamento, da redigere a cura e spese dell'acquirente.

Destinazione urbanistica:

Z.T.O. di tipo F - disciplinata principalmente dall'art. 83 delle NTO del PI .

L'area è inclusa nel Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica “Parco logistico - Centro di interscambio delle merci ad est della stazione ferroviaria”, che disciplina gli interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia di detto Centro, adottato dalla G.C. con deliberazione n. 251 del 17.06.1999, approvato dal Commissario Straordinario con deliberazione n. 81/CS (79CC) del 31.08.1999. Con deliberazione del Commissario Straordinario n. 17/CS (GC) del 27.01.2000 è stata adottata la Variante alla normativa di attuazione del predetto Piano, approvata con deliberazione del Commissario Straordinario n. 129/CS (CC) del 08.04.2000, alla quale sono seguite la Variante, adottata dalla G.C. con deliberazione n. 314 del 23.12.2004, approvata dal C.C. con deliberazione n. 17 del 04.02.2005 e dalla variante approvata dalla G.C. con deliberazione n. 227 del 30.10.2008.

L'area viene alienata a corpo e non a misura, con le servitù attive e passive esistenti, apparenti e non apparenti, in particolare con le servitù di passaggio ferroviario di cui agli atti del notaio A. Todescan di Bassano del Grappa rispettivamente repertorio n. 179021 del 02.12.2005, ivi registrato il 12.12.2005, Mod. 1T n. 5417, e repertorio n. 186763 del 19.03.2009 ivi registrato il 31.03.2009, Mod. U. 7143.2.

Dovranno essere costituite le servitù di passaggio ferroviario, della larghezza minima di ml. 4,00 evidenziate con un tratteggio di colore bleu nell'allegata planimetria, una (tratto A-B-C-D-E) a favore dei lotti “A3” ed “A4” facenti parte del predetto Piano Particolareggiato ora di proprietà comunale, l'altra (tratto A-B-C-D-F) a favore della

rimanente area ubicata ad est, ora di proprietà comunale, al fine di consentire l'accessibilità ferroviaria dalla linea VI-TV.

Dette servitù dovranno costituirsi in sede di stipula dell'atto di trasferimento della proprietà, a cura e spese dell'acquirente.

23/2021	area edificabile (scalo merci) di m ² 23.510 ubicata in Via Lovara.	(planimetria n. 23)
	prezzo a base d'asta: € 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00).	

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto - Catasto Terreni, foglio 44, particelle nn. 1384, 1388, 1391, 1173, 1385, 1392, 1394, 1395, 1396, 1399, 1400, 1403, 1404, 1407, 1409 e 1412.

Destinazione urbanistica:

Z.T.O. di tipo F - disciplinata principalmente dall'art. 83 delle NTO del PI .

L'area è inclusa nel "Parco logistico - Centro di interscambio delle merci ad est della stazione ferroviaria": "Comparto B" - lotto 2 - ambiti A3 ed A4.

L'area è inclusa nell Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica, che disciplina gli interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia di detto Centro, adottato dalla G.C. con deliberazione n. 251 del 17.06.1999, approvato dal Commissario Straordinario con deliberazione n. 81/CS (79CC) del 31.08.1999. Con deliberazione del Commissario Straordinario n. 17/CS (GC) del 27.01.2000 è stata adottata la Variante alla normativa di attuazione del predetto Piano, approvata con deliberazione del Commissario Straordinario n. 129/CS (CC) del 08.04.2000, alla quale sono seguite la Variante, adottata dalla G.C. con deliberazione n. 314 del 23.12.2004, approvata dal C.C. con deliberazione n. 17 del 04.02.2005 e dalla variante approvata dalla G.C. con deliberazione n. 227 del 30.10.2008.

24/2021	area di m ² 21.000 circa ubicata in Via Lovara.	(planimetria n. 24)
	prezzo a base d'asta: € 950.000,00 (novecentocinquantamila/00).	

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto - Catasto Terreni, Foglio 44 - particelle nn. 1083, 1463 e 1169 tutte porzione, da individuarsi esattamente a mezzo redazione di appositi elaborati catastali, da redigere a cura e spese dell'acquirente.

Destinazione urbanistica: TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI - Ambiti di programmazione integrata per l'organizzazione sostenibile degli insediamenti – di cui all'art. 12 delle Norme Tecniche Operative del Piano degli Interventi (APS n. 32).

25/2021	area edificabile produttiva di m ² 1854 ubicata in Via dei Pini, a nord della Caserma della Guardia Finanza -	(planimetria n. 25)
	prezzo a base d'asta: € 320.000,00 (trecentoventimila/00).	

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto - Catasto Terreni, Foglio 26 - particelle nn. 1793 e 1794.

Destinazione urbanistica attuale:

Zona SB n. 3 - le aree per attrezzature di interesse comune civili, i servizi sociali e sanitari di livello locale; la, pubblica amministrazione, la sicurezza pubblica e la protezione civile; le attività culturali, associative e politiche; le attività compatibili; disciplinata principalmente dall'art. 82 delle NTO del PI.

L'alienazione è subordinata alla comunicazione del mancato interesse all'acquisto da parte dell'Agenzia del Demanio nonché, all'approvazione della Variante Urbanistica.

ALIENAZIONI NELL'ANNO 2022

26/2022	area di complessivi m ² 57.436 -	(planimetria n. 26)
	prezzo a base d'asta: € 4.000.000,00 (quattromilioni/00).	

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto - Catasto Terreni, Foglio 48 particelle nn. 322 e 323 e Foglio 51 particelle nn. 343 e 346.

Destinazione urbanistica:

Foglio 48 particella n. 322: TITOLO V - SISTEMA INSEDIATIVO - CAPO II - LA STRUTTURA INSEDIATIVA RESIDENZIALE - Zone "B", "C1", "C1.1" di cui all'art 68 delle Norme Tecniche Operative del Piano degli Interventi. (zto C1.1- 5);

Foglio 48 particella n. 323 e Foglio 51 particelle nn. 343 e 346: TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI - Ambiti di programmazione integrata per l'organizzazione sostenibile degli insediamenti – di cui all'art. 12 delle Norme Tecniche Operative del Piano degli Interventi (APS n. 43).

DISPOSIZIONI GENERALI

Le Planimetrie che individuano gli immobili oggetto del presente Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari triennio 2020 - 2022 sono agli atti del 2° Settore Economico Finanziario - Ufficio Patrimonio.

Le informazioni relative alla descrizione dei singoli lotti, la loro consistenza e superficie, nonché l'individuazione catastale ed i titoli di proprietà, sono indicativi e non definitivi, finalizzate alla redazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari.

I dati urbanistici riportati hanno natura meramente informativa, per i quali vale quanto indicato nel Certificato di Destinazione Urbanistica.

Gli immobili vengono posti in vendita a misura o a corpo, a seconda del caso, nello stato giuridico e di fatto in cui si trovano, con tutti i relativi annessi e connessi, accessioni e pertinenze, usi, diritti, ragioni, azioni, servitù attive e passive se e come esistenti, apparenti e non apparenti e con quant'altro inerente, con garanzia di piena proprietà e libertà da qualsiasi ipoteca, senza l'obbligo da parte del Comune di esecuzione di opere di miglioria, manutenzione, sgombero di materiali di qualsiasi genere, per qualsiasi ragione eventualmente presenti sul suolo e nel sottosuolo degli immobili oggetto in vendita.

Non si farà luogo ad azione per lesione, né in aumento né in diminuzione di prezzo, per qualunque errore nella descrizione degli immobili o nella determinazione del prezzo, nell'indicazione della consistenza, dell'individuazione catastale e per qualunque differenza, sebbene eccedente la tolleranza stabilita dalla legge.

La vendita avviene con espressa esclusione della garanzia per vizi occulti.

Gli immobili vengono alienati, al netto delle imposte di legge, delle spese contrattuali e degli oneri fiscali, inerenti e conseguenti.

L'espletamento delle procedure d'asta saranno subordinate alla completa redazione della documentazione urbanistico-edilizia di ogni singolo cespite oggetto di vendita, qualora interessato da variante urbanistica.

Ove sia necessario individuare catastalmente gli immobili, gli elaborati catastali dovranno essere redatti a cura e spese degli acquirenti.

Le vendite degli immobili vincolati ai sensi del D.Lgs 42/2004 e s.m.i, e delle aree agricole, sono sospensivamente condizionate all'esercizio dei diritti di prelazione stabiliti dalle vigenti leggi in materia.

I prezzi di vendita degli immobili verranno aggiornati all'avvio della procedura di alienazione.

4- PIANO DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2020-2022

Il piano dei fabbisogni, di cui anche alla deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 20 gennaio 2020, è di seguito riportato.

PROPOSTA DI DELIBERA

Preso atto che:

- l'art. 39 della L. 27/12/1997 n. 449 ha stabilito che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 2 aprile 1968, n. 482;
- a norma dell'art. 91 TUEL gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- a norma dell'art. 1, comma 102, L. 30/12/2004, n. 311, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, e all'articolo 70, comma 4, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa Legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. 28/12/2001, n. 448 (L. Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della Legge 527 dicembre 1997, n. 449 e s.m.i.;
- secondo l'art. 3 comma 120 bis del D. L. n. 90/2014, convertito dalla Legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo Decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;

Richiamato altresì l'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D. Lgs. n. 75/2017, che disciplina l'organizzazione degli uffici ed il Piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

Viste le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", approvate con Decreto 08/05/2018 dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione;

Considerato, altresì, che l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), ha introdotto dall'1/1/2012 l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere e che i dirigenti hanno rilevato l'assenza di eccedenze di personale, come rilevato in atti;

Rilevato che la dotazione organica dell'Ente, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti della L. n. 296/2006 e s.m.i., è pari a **€ 5.856.182,70** (risultante dalla media del triennio 2011/2013 delle spese intervento 1, Spese incluse nell'intervento 3; IRAP; Altre spese di personale incluse; meno altre spese di personale escluse);

Visto il piano triennale dei fabbisogni di personale per gli anni 2019-2020-2021, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 24.01.2019 e modificato con deliberazioni nn. 178, 231 e 320/2019;

Considerato che è necessario approvare la nuova pianificazione triennale, a partire da quanto realizzato del precedente piano e tenuto conto delle cessazioni previste nel prossimo triennio;

Considerata, inoltre la consistenza di personale presente nell'organizzazione dell'Ente, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, nonché i fabbisogni di personale necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance dell'Ente, approvati con Deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 18.03.2019, e tenuto conto degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale;

Vista la normativa vigente in materia di assunzioni nel triennio 2020-2022, in parte innovata con l'art. 33 c. 2 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, ma non ancora operativa per quanto riguarda le novità nel calcolo delle facoltà assunzionali degli enti, non essendo ancora stato emanato il previsto DPCM che individua i valori soglia che regolamenterebbero le assunzioni;

Vista altresì la Legge 26/2019 di conversione con modificazioni del DL 4/2019 che modifica l'articolo 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 introducendo il seguente comma 5-sexies: *“Per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over.”*

Ritenuto, pertanto, necessario approvare, ai fini dell'operatività dell'attività amministrativa, il piano dei fabbisogni di personale 2020-2022, sulla base della normativa ad oggi applicabile;

Preso atto che nell'anno 2019 sono state realizzate le seguenti assunzioni:

Tabella 1: Assunzioni 2019 effettuate				
Cat.	Quantità	Profilo professionale	Modalità copertura	Importo su risorse assunzionali
Dirig.	1	Dirigente tecnico	Concorso	€ 45.476,45
D1	2	Istruttore Direttivo P.L.	Utilizzo graduatorie altri enti e Concorso	€ 47.960,18
D1	1	Istruttore Direttivo Contabile	Concorso	€ 23.980,09
D1	1	Istruttore Direttivo tecnico	Graduatoria altro ente	€ 23.980,09
C1	1	Agente Polizia Locale	Graduatoria vigente	€ 22.039,41
C1	0,83	Istruttore informatico	Mobilità soggetta a consumo risorse assunzionali	€ 18.366,18
C1	3	Istruttore Amministrativo	Concorso	€ 66.118,23
C1	0,83	Istruttore Amministrativo	Graduatoria esistente	€ 18.366,18
B3	1	Coll.re prof.	Graduatoria esistente	€ 20.652,45
B3	1	Coll.re prof.	Progressione verticale	€ 20.652,45

Costo in "risorse assunzionali consumate"	€ 307.591,71
--	---------------------

Considerato che le risorse assunzionali disponibili e destinate ad assunzioni per l'anno 2019 erano le seguenti

Tabella 2: Risorse assunzionali 2019 e residuo per 2020	
Risorse da cessazioni 2018 e precedenti	206.226,22
Risorse da turn over nell'anno 2019 (L. 26/2019)	131.288,81
Totale risorse assunzionali destinate ad assunzioni 2019	337.515,03
Risorse consumate (da tabella 1)	- 307.591,71
Risorse da riportare anno 2020	29.923,32

Considerate, altresì le seguenti cessazioni avvenute nell'anno 2019 che non hanno dato seguito a sostituzione nel medesimo anno:

Tabella 3 – Cessazioni anno 2019 per risorse assunzionali 2020				
PROFILI CESSAZIONI	CAT. Giur. di accesso	STIPENDIO TABELLARE	13[^] MENSILITA'	IMPORTO ANNUO
N. 1 Funzionario Amministrativo	D3	€ 25.451,86	€ 2.120,99	€ 27.572,85
N. 1 Funzionario Tecnico	D3	€ 25.451,86	€ 2.120,99	€ 27.572,85
N. 1 Terminalista	B3	€ 19.063,80	€ 1.588,65	€ 20.652,45
N. 1 Esecutore	A1	€ 17.060,97	€ 1.421,75	€ 18.482,72
Importo totale				€ 94.280,87
Residuo da anno precedente				€ 29.923,32
Residuo per assunzioni 2020				€ 124.204,19

Verificati, inoltre, i presupposti necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale e che, in particolare, l'Ente:

- rispetta il succitato vincolo del contenimento della spesa di personale, rispetto alla media del triennio 2011-2013 (vedi tabella allegata dotazione organica);
- ha rispettato il Pareggio di Bilancio nell'anno 2019 ed ha inviato nei termini prescritti la relativa certificazione (art. 1, comma 707, 2° periodo, della L. n. 208/2015, art. 76, comma 4, D.L. 112/2008, delibera Corte dei Conti Sardegna n. 70/2015, delibera Corte dei Conti Puglia n. 111/2016);
- ha approvato, nel 2019, il Piano triennale di azioni positive in tema di pari opportunità (art. 48, comma 1, D. Lgs. n. 198/2006) ed è in corso l'approvazione del Piano 2020;

Ritenuto, avendo maggiore contezza della situazione del personale rispetto a inizio anno, di programmare per il 2020 le seguenti assunzioni, a parziale modifica di quanto già previsto nel piano 2019-2021:

Tabella 4 – Assunzioni programmate anno 2020						
N.	Cat.	N.	Profilo professionale	Modalità copertura	Importo su risorse assunzionali	Importo non a valere risorse assunzionali
1	Dir.	1	Dirigente economico finanziario	Mobilità		45.476,45
2	D1	1	Istruttore Direttivo Amministrativo/contabile	Concorso (graduatoria già approvata)	€ 23.980,09	
3	D1	1	Istruttore Direttivo Amministrativo/contabile	Progressione verticale	€ 23.980,09	
4 e 5	C1	2	Agente Polizia Locale	Concorso	€ 44.078,82	
6	C1	1	Istruttore tecnico	Mobilità		€ 22.039,41
7	C1	0,17	Istruttore informatico	Incremento orario da 30 a 36 ore settimanali	€ 3.746,70	
8	B3	0,83	Collaboratore prof.le terminalista	Concorso	€ 17.210,40	
Risorse consumate					€ 112.996,10	€ 67.515,86
Risorse disponibili					€ 124.204,19	
Resti					€ 11.208,09	

Considerate, altresì le seguenti cessazioni previste per l'anno 2020, alcune delle quali daranno seguito a sostituzione nel medesimo anno:

Tabella 5 – Cessazioni previste anno 2020					
PROFILI CESSAZIONI	CAT. Giur. di accesso	STIPENDIO TABELLARE	13[^] MENSILITA'	IMPORTO ANNUO	Mobilità (no risorse assunzionali)
N. 2 Agente Polizia Locale	C1	€ 40.688,14	€ 3.390,68	€ 44.078,82	
N. 1 Assistente sociale	D1	€ 22.135,47	€ 1.844,62	€ 23.980,09	
N. 3 Ufficiale amministrativo – istruttore	C1	€ 61.032,21	€ 5.086,02	€ 66.118,23	

N. 1 Ufficiale amministrativo – istruttore (Biblioteca)	C1	€ 20.344,07	€ 1.695,34	€ 22.039,41	
N. 1 Istruttore tecnico	C1				€ 22.039,41
N. 2 Istruttore tecnico	C1	€ 40.688,14	€ 3.129,86	€ 44.078,82	
N. 1 terminalista	B3	€ 19.063,80	€ 1.588,65	€ 20.652,45	
N. 1 Esecutore	B1	€ 18.034,07	€ 1.502,84	€ 19.536,91	
Importo totale				€ 240.484,73	€ 22.039,41

Ritenuto, pertanto di avvalersi anche nell'anno 2020 della possibilità di sostituire il personale nell'anno in cui si verifica la cessazione, ai sensi articolo 3 comma 5-sexies D.L. 24 giugno 2014, n. 90, e quindi programmare le ulteriori seguenti assunzioni da realizzarsi nel 2020 (tenuto conto che, a fronte delle cessazioni, si prevedono profili più idonei o incrementi di part time, se necessario, con l'utilizzo delle risorse assunzionali liberate:

Tabella 7 – Ulteriori assunzioni programmate anno 2020							
	Profilo assunzione	CAT. GIURIDICA DI ACCESSO	PART TIME	STIPENDIO TABELLARE	13[^] MENSILITA'	IMPORTO ANNUO	modalità
20	N. 2 Agenti Polizia Locale	C1		€ 20.344,07	€ 1.695,34	€ 44.078,82	Concorso
21	N. 1 Ufficiale amministrativo – istruttore	C1		€ 20.344,07	€ 1.695,34	€ 22.039,41	progressione verticale/concorso
21	N. 1 Ufficiale amministrativo – istruttore	C1		€ 20.344,07	€ 1.695,34	€ 22.039,41	concorso o graduatoria altro ente
22	N. 1 Istruttore servizi bibliotecari/museali	C1		€ 20.344,07	€ 1.695,34	€ 22.039,41	concorso o graduatoria altro ente
	N. 1 Istruttore tecnico	C1		€ 20.344,07	€ 1.695,34	€ 22.039,41	progressione verticale/concorso
23	N. 1 Istruttore tecnico	C1		€ 20.344,07	€ 1.695,34	€ 22.039,41	concorso o graduatoria altro ente
	n. 1 terminalista	B3		€ 19.063,80	€ 1.588,66	€ 20.652,46	
	n. 1 terminalista	B3		€ 19.063,80	€ 1.588,66	€ 20.652,46	
24	N. 1 terminalista	B3	50%	€ 9.531,90	€ 794,33	€ 10.326,23	Concorso

25	Incremento part time n. 1 terminalista	B3	50%	€ 9.531,90	€ 794,33	€ 10.326,23
	Importo totale	€ 216.233,25				
	Risorse assunzionali per 2020				€ 251.149,47	
	Residuo per assunzioni 2020 e successivi				€ 34.916,22	

Considerato infine che, se si realizzeranno le progressioni verticali anzidette, nell'anno si realizzeranno le seguenti cessazioni:

n. 1 collaboratore professionale B3	€ 20.652,46
n. 1 collaboratore professionale B3	€ 20.652,46
n. 1 istruttore C	€ 22.039,41
Totale risorse assunzionali per turn over 2020 o 2021	€ 63.344,33
Risorse assunzionali da tabella 4	€ 11.208,09
Risorse assunzionali da tabella 6	€ 271,39
Totale risorse assunzionali per assunzioni 2020 o 2021	€ 74.823,81

Ritenuto altresì che, nel caso non si realizzasse la mobilità in tabella 4, n. 6, si possano utilizzare le risorse assunzionali residue di tabella 4 per assumere un Istruttore tecnico da graduatoria esistente o concorso con conseguente riduzione risorse assunzionali per € 22.039,41. Dando atto che residueranno per il 2021 € 52.784,40

Ritenuto, inoltre, di programmare le seguenti assunzioni da realizzarsi nell'anno 2021, dando atto che una programmazione più precisa verrà effettuata successivamente:

Tabella 8: Assunzioni anno 2021						
N.	Cat.	N.	Profilo professionale	Modalità copertura	Importo su risorse assunzionali	
21	D1	1	Istruttore Direttivo Tecnico	Formazione lavoro in corso	€ 23.980,09	
22	D1	1	Assistente Sociale p.t. 67%	Formazione lavoro in corso	€ 15.986,73	
Totale					€ 39.966,82	
Risorse assunzionali da cessazioni 2020 per 2021					€ 52.784,40	
Residuo per eventuali ulteriori assunzioni dall'esterno 2021-2022					€ 12.817,58	

Vista la previsione cessazioni anno 2021 che risulta, ad oggi, essere la seguente e ritenuto di prevedere il turn over di tutte le figure in cessazioni:

Tabella 9 – Cessazioni previste anno 2021 e relative assunzioni					
PROFILI CESSAZIONI	CAT. Giur. di accesso	STIPENDIO TABELLARE	13[^] MENSILITA'	IMPORTO ANNUO	Modalità copertura

Istruttore direttivo informatico	D1	€ 22.135,47	€ 1.844,62	€ 23.980,09	Concorso
Istruttore direttivo amministrativo contabile	D1	€ 22.135,47	€ 1.844,62	€ 23.980,09	Concorso
N. 1 Istruttore tecnico	C1	€ 20.344,07	€ 1.695,34	€ 22.039,41	Concorso
N. 1 collaboratore professionale	B3	€ 19.063,80	€ 1.588,65	€ 20.652,45	Concorso
Importo totale				€ 90.652,05	

Ritenuto altresì di rinviare a successivo atto le previsioni di cessazioni ed assunzione per l'anno 2022, dando atto che, in via indicativa, verrà sostituito il personale che cesserà in ciascun anno;

Preso atto, per quanto riguarda la normativa che consente di acquisire personale mediante progressioni verticali, che le progressioni verticali consentite nel triennio 2018-2020 sono le seguenti:

Categoria	Procedure assunzionali programmate o effettuate	n. progressioni verticali possibili (20%)	Progressioni verticali programmate
D	4 anno 2018+ 4 anno 2019+ 2 anno 2020	2	1
C	6 anno 2018 + 6 anno 2019 + 10 anno 2020	4	2
B	1 anno 2018 + 2 anno 2019+ 4 anno 2020	1	1

e ritenuto che tale modalità di assunzione sia preferibile per le quattro posizioni indicate nel piano, consentendo di qualificare e responsabilizzare in modo significativo personale in servizio dotato di esperienza, conoscenza e professionalità, oltre ai titoli di studio richiesti per lo svolgimento della funzione;

Precisato che le somme necessarie saranno previste nella proposta di DUP e di Bilancio 2020-2022 e che le assunzioni già indicate nel piano 2019-2021 erano previste nel bilancio 2019-2021;

Precisato, inoltre, che in caso di richieste di trasferimento per mobilità o richieste di nulla osta, il dirigente dell'Ufficio Personale potrà avviare una analoga selezione per sostituire il dipendente che si andrebbe a perdere, stante l'invarianza della spesa;

Ritenuto, altresì, di dare mandato ai dirigenti di utilizzare al meglio le risorse disponibili prevedendo l'ampio utilizzo della mobilità interna al fine di razionalizzare delle risorse disponibili, come già si operando per la copertura di alcune posizioni rimaste scoperte;

Ritenuto, altresì, di prevedere anche eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D. L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale, in particolare per esigenze dovute ad assenze imprevedibili (maternità, malattia, ecc.), progetti o necessità particolari (si confermano i due contratti di formazione lavoro in corso e la prosecuzione, se necessario, dei contratti di esecutore

amministrativo e agente polizia locale, se continuerà a permanere la necessità per la quale erano stati stipulati;

Preso atto che il comune è partner del progetto "Misure Di Contrasto Alla Povertà', Realizzazione Programma Operativo Nazionale (Pon) "Inclusione " 2014/2020 Nel Distretto Asole, Determinazioni Varie" promosso dall'azienda ULSS 2 Marca Trevigiana, il quale prevede l'assunzione di 1 Istruttore amministrativo cat. C a tempo determinato per 1 anno, mediante l'utilizzo di fondi europei e che tale risorsa è pertanto esclusa dal calcolo della spesa del personale e dal limite del lavoro flessibile;

Preso atto altresì della necessità di assumere, ai sensi dell'art. 110 del TUEL un Responsabile del Corpo di Polizia Locale, essendo prevista la vacanza della posizione per 1 anno e non riscontrando, all'interno dell'ente professionalità adeguate per l'incarico in questione;

Richiamato l'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. 27/12/2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e successive modifiche ed integrazioni, il quale disciplina il vincolo in materia di contenimento della spesa di personale per gli Enti soggetti al patto di stabilità nel 2015 (ora soggetti al "pareggio di bilancio", come previsto dalla Legge di Stabilità 2016);

Verificato inoltre il rispetto dei vigenti presupposti normativi necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale;

Considerato altresì che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo;

Dato atto che la dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68;

Ribadito il concetto che la dotazione organica ed il suo sviluppo triennale deve essere previsto nella sua concezione di massima dinamicità e pertanto modificabile ogni qual volta lo richiedano norme di legge, nuove metodologie organizzative, nuove esigenze della popolazione, ecc., sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale;

Visto l'organigramma approvato con deliberazione di G.C. n. 354 del 16/12/2019, nel quale sono rappresentati i settori e la loro articolazione interna;

Richiamato il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con propria deliberazione n. 235 del 06/11/2003;

Richiamato altresì il C.C.N.L. vigente, nonché il C.C.N.L. dell'autonoma separata area di contrattazione collettiva per il personale con qualifica dirigenziale del comparto Regioni-Autonomie Locali;

Dato atto che il parere del Collegio dei Revisori dei conti ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, verrà reso sulla complessiva proposta di Bilancio e DUP 2020-2022 a cui il presente atto viene allegato;

Rilevato che del contenuto del presente provvedimento è stata fornita la prescritta informazione alle Organizzazioni sindacali in data 20.01.2020, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Visti il Bilancio di previsione ed il D.U.P. 2019-2021 approvati con deliberazione consiliare n. 13 in data 01.03.2019, dichiarata immediatamente eseguibile;

Visti il P.E.G., il P.d.O. ed il Piano della Performance 2019-2021, approvati dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 79 del 18.03.2019, dichiarata immediatamente eseguibile;
Richiamate le motivazioni e premesse riportate;

Si propone alla Giunta Comunale:

- 1) di accertare l'assenza di eccedenze di personale come da documentazione agli atti;
- 2) di approvare il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2020/2022 ed il Piano annuale 2020, nel quale vengono previste, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e di lavoro flessibile, in premessa esplicitati nel modo seguente:

Tabella I – Assunzioni a tempo indeterminato programmate anno 2020 da residui assunzionali 2019						
N.	Cat.	N.	Profilo professionale	Modalità copertura	Importo su risorse assunzionali	Importo non a valere risorse assunzionali
1	Dir.	1	Dirigente economico finanziario	Mobilità		45.476,45
2	D1	1	Istruttore Direttivo Amministrativo/contabile	Concorso (graduatoria già approvata)	€ 23.980,09	
3	D1	1	Istruttore Direttivo Amministrativo/contabile	Progressione verticale	€ 23.980,09	
4 e 5	C1	2	Agente Polizia Locale	Concorso	€ 44.078,82	
6	C1	1	Istruttore tecnico	Mobilità		€ 22.039,41
7	C1	0,17	Istruttore informatico	Incremento orario da 30 a 36 ore settimanali	€ 3.746,70	
8	B3	0,83	Collaboratore prof.le terminalista	Concorso	€ 17.210,40	
Risorse consumate					€ 112.996,10	€ 67.515,86
Risorse disponibili					€ 124.204,19	
<i>Resti per assunzioni 2020 o 2021</i>					<i>€ 11.208,09</i>	

Tabella II – Ulteriori assunzioni a tempo indeterminato programmate anno 2020 per turn over nel medesimo anno							
	Profilo assunzione	CAT.	PART TIME	STIPENDIO TABELLARE	13 [^] MENSILITA'	IMPORTO ANNUO	Modalità assunzione

9	N. 1 Assistente sociale	D1		€ 22.135,47	€ 1.844,62	€ 23.980,09	Concorso o graduatoria altro ente
10 e 11	N. 2 Agenti Polizia Locale	C1		€ 20.344,07	€ 1.695,34	€ 44.078,82	Concorso
12	N. 1 Ufficiale amministrati vo – istruttore	C1		€ 20.344,07	€ 1.695,34	€ 22.039,41	progression e verticale/co ncorso
13	N. 1 Ufficiale amministrati vo – istruttore	C1		€ 20.344,07	€ 1.695,34	€ 22.039,41	concorso o graduatoria altro ente
14	N. 1 Istruttore servizi bibliotecari/ museali	C1		€ 20.344,07	€ 1.695,34	€ 22.039,41	concorso o graduatoria altro ente
15	N. 1 Istruttore tecnico	C1		€ 20.344,07	€ 1.695,34	€ 22.039,41	progression e verticale/co ncorso
16	N. 1 Istruttore tecnico	C1		€ 20.344,07	€ 1.695,34	€ 22.039,41	concorso o graduatoria altro ente
17	n. 1 terminalista	B3		€ 19.063,80	€ 1.588,66	€ 20.652,46	concorso
18	n. 1 terminalista	B3		€ 19.063,80	€ 1.588,66	€ 20.652,46	concorso
19	n. 1 terminalista	B3	50%	€ 9.531,90	€ 794,33	€ 10.326,23	concorso
20	Incremento part time n. 1 terminalista	B3	50%	€ 9.531,90	€ 794,33	€ 10.326,23	
Importo totale						€ 240.213,34	
Risorse assunzionali da tabella 5 per turn over nell'anno						€ 240.484,73	
Residuano per assunzioni anni successivi						€ 271,39	

Dando atto il residuo di risorse assunzionali è il seguente:

TOTALE risorse assunzionali da cessazioni ulteriori anno 2020	€ 63.344,33
Residuano da tabella I	€ 11.208,09
Residuano da tabella II	€ 271,39
Totale risorse assunzionali 2020 da cessazioni 2020	€ 74.823,81

Previsione ulteriore assunzione istruttore tecnico anno 2020 con concorso o graduatoria (in caso di non conclusione mobilità)	€ 22.039,41
---	-------------

Residuo per il 2021	€ 52.784,40
----------------------------	--------------------

Tabella III: assunzioni a tempo indeterminato programmate anno 2021 da risorse assunzionali 2020					
N.	Cat.	N.	Profilo professionale	Modalità copertura	Importo su risorse assunzionali
21	D1	1	Istruttore Direttivo Tecnico	Formazione lavoro in corso	€ 23.980,09
22	D1	1	Assistente Sociale p.t. 67%	Formazione lavoro in corso	€ 15.986,73
Totale					€ 39.966,82
Risorse assunzionali da cessazioni 2020 per 2021					€ 52.784,40
Residuano per eventuali ulteriori assunzioni dall'esterno 2021-2022					€ 12.817,58

Tabella IV – Cessazioni previste anno 2021 e relative assunzioni (turn over)					
PROFILI CESSAZIONI	CAT. Giur. di accesso	STIPENDIO TABELLARE	13^A MENSILITA'	IMPORTO ANNUO	Modalità copertura
Istruttore direttivo informatico	D1	€ 22.135,47	€ 1.844,62	€ 23.980,09	Concorso
Istruttore direttivo amministrativo contabile	D1	€ 22.135,47	€ 1.844,62	€ 23.980,09	Concorso
N. 1 Istruttore tecnico	C1	€ 20.344,07	€ 1.695,34	€ 22.039,41	Concorso
N. 1 collaboratore professionale	B3	€ 19.063,80	€ 1.588,65	€ 20.652,45	Concorso
Importo totale				€ 90.652,05	

Dando atto che residuano per assunzioni 2021 **€ 12.817,58**, da sommare a eventuali ulteriori cessazioni 2021;

- 3) Di dare atto che la programmazione 2022 potrà essere effettuata dopo aver acquisito ulteriori dati anche relativi alle riforme pensionistiche (Quota 100) non ancora consolidate e le relative domande di pensionamento per l'anno 2021. Si assume, al momento, un turn over del 100% che consuma, nel 2022, le risorse che si andranno a liberare nel 2021 e 2022;
- 4) di dare atto che le assunzioni verranno effettuate secondo le seguenti procedure ordinarie di reclutamento, come indicato a fianco di ciascun posto:
 - mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30, comma 1, D. Lgs. n. 165/2001;
 - concorso pubblico, fatti salvi gli obblighi previsti dalla legge in materia di riserva, verificata l'assenza nell'Ente di vincitori e/o idonei nelle graduatorie vigenti, secondo i principi dettati

dall'art. 4, comma 3, del D. L. n. 101/2013, e previo esperimento delle procedure di mobilità ai sensi dell'art. 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001;

- procedure selettive per le progressioni tra le aree riservate al personale interno (art. 22, comma 15, del D. Lgs. n. 75/2017), dato atto che il numero dei posti riservati non supera il 20% di quelli previsti nel piano 2018-2020 come nuove assunzioni consentite per la relativa area o categoria;
- convenzionamento con altri enti territoriali per utilizzo graduatorie, in caso di urgenza e necessità;
- contratto di formazione e lavoro;
- altre modalità previste dalla normativa in essere;

5) di programmare le seguenti assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici (assenze non previste, progetti limitati nel tempo), dando atto che il limite di legge, pari a € 129.863,31 non viene superato;

Assunzioni flessibili	Importo 2020	Importo 2021	Importo 2022
Formazione lavoro assistente sociale p.t. 24/36 ore	16.000,00	5.400,00	0,00
Formazione lavoro direttivo tecnico cat. D1	24.000,00	8.000,00	0,00
personale aggiuntivo per elezioni (cat. B1/B3)	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Tirocini	13.500,00	13.500,00	13.500,00
Agente Polizia Locale	18.000,00		
Altro personale temporaneo	19.000,00	10.000,00	
Totale	94.000,00	40.400,00	62.400,00
Oneri lavoro flessibile	27.532,60	11.833,16	18.000,00
IRAP lavoro flessibile	7.990,00	3.434,00	5.300,00
Spesa complessiva	129.522,60	55.667,16	85.700,00

Altro Lavoro flessibile <u>non soggetto al limite</u>	Importo 2020	Importo 2021	Importo 2022
Dirigente Economico finanziario fino a giugno 2020 (somma esclusa quota a carico del fondo) ai sensi art. 110 comma 1 TUEL.	30.000,00		0
Istruttore Amministrativo PON (fondi europei)	21.000,00		
Responsabile Corpo Polizia Locale ai sensi art. 110 c. 1 TUEL	23.000,00	11.500,00	
Totale	74.000,00	11.500,00	
Oneri	21.500,00	3.250,00	0
IRAP	6.500,00	1.000,00	0
Totale	92.000,00	15.750,00	

6) di prendere atto delle risultanze della tabella allegata, predisposta per il raccordo tra dotazione organica e limite massimo potenziale di spesa come indicato dalle linee di indirizzo pubblicate sulla gazzetta ufficiale 27/07/2018;

7) di dare atto che il Bilancio ed il DUP 2020-2022, in fase di approvazione comprendono già le somme necessarie per realizzare il piano (allegato al DUP);

8) di autorizzare il Dirigente dell'Ufficio Personale ad avviare procedure di mobilità con enti soggetti a limiti assunzionali, in caso di richieste di trasferimento per mobilità o richieste di nulla osta e quindi sostituire il dipendente che si andrebbe a perdere, stante l'invarianza della spesa, anche ai fini del consumo delle risorse assunzionali;

- 9) di autorizzare il Dirigente del Servizio Risorse Umane ed Organizzazione a bandire concorsi per tutti i posti previsti dal piano in oggetto, anche se previsti in annualità differenti, dando atto che saranno soggetti ai limiti assunzionali dell'anno di assunzione e che, prima dell'immissione in ruolo, se prevista negli anni 2020 e successivi, verranno attivate le procedure ai sensi degli art. 30 e 34 bis D. Lgs. 165/2001;
- 10) – di dare mandato al Dirigente di Settore competente di provvedere a tutto quanto opportuno o necessario per l'esecuzione della presente deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, dell'art. 61 dello Statuto Comunale e del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.
- 11) – di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di delibera sopra riportata;

Udita l'illustrazione della predetta proposta;

Visto il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modificazioni;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti i pareri resi, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, sulla proposta di delibera sopra riportata;

Tutto quanto premesso e considerato, la Giunta Comunale con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese,

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di delibera così come sopra esposta.
- 2) di dichiarare la presente deliberazione, a seguito di separata ed unanime votazione, urgente e pertanto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

5 –Programma triennale delle opere pubbliche 2020/2022

Si allegano le schede del programma triennale dei lavori pubblici anni 2020/2022, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 20 gennaio 2020.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Castelfranco Veneto - UFFICIO LAVORI PUBBLICI

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	895,000.00	2,400,000.00	965,000.00	4,260,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	3,395,000.00	3,995,000.00	4,015,000.00	11,405,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	4,290,000.00	6,395,000.00	4,980,000.00	15,665,000.00

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

Il referente del programma
POZOBON LUCA

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Castelfranco Veneto - UFFICIO LAVORI PUBBLICI

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'ammortamento (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'uffimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale ammortamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 422013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la riqualificazione, equipaggiamento ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura in rete	
																			0,00

Note:
 (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2013.
 (2) Importo netto al ultimo quadro economico approvato.
 (3) Percentuale di ammortamento dei lavori rispetto all'ultimo quadro approvato.
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
 a) a meno dell'intera l'ammortamento dell'intervento pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera entro gli importi necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
 a) nazionale
 b) regionale
 c) provinciale

Tabella B.3
 a) mancanza di fondi
 b) cause tecniche, presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, riduzione del contratto, o recesso del contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di appalti
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente appaltatore o di altro soggetto aggiudicatario

Tabella B.4
 a) lavori di manutenzione, avvio, riutilizzo interventi oltre il termine contrattualmente previsto per l'uffimazione non suavestimento allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (Art. 1 c2, lettera b), DM 422013)
 b) lavori di manutenzione, avvio, riutilizzo interventi oltre il termine contrattualmente previsto per l'uffimazione non suavestimento allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (Art. 1 c2, lettera b), DM 422013)
 c) lavori di manutenzione, avvio, riutilizzo interventi oltre il termine previsto in questo lavoro non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo, come approvato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 422013)

Tabella B.5
 a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

il referente del programma
 POZZOBON LUCA

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Castelfranco Veneto - UFFICIO LAVORI PUBBLICI

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUP Intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Isot			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di distribuzione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è disastata l'ammortamento dell'intervento (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)									
				Rag	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale					

Note:
 (1) Codice obbligatorio "IT" + numero immobile + di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + programma di 5 cifre
 (2) Ripetere il codice CUP dell'intervento nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente, al quale la cessione dell'immobile è associata, non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opere incompiute non connesse alla realizzazione di un intervento
 (3) Se derivante da opera incompiuta ripetere il relativo codice CUP
 (4) Ripetere l'ammortamento con il quale l'immobile contribuisce a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (quale parte, quale relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1
 1. no
 2. parziale
 3. totale

Tabella C.2
 1. no
 2. sì, cessione
 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e finanziariamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
 1. no
 2. sì, come valorizzazione
 3. sì, come alienazione

Tabella C.4
 1. cessione della disponibilità dell'opera ad altro ente pubblico
 2. cessione della disponibilità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
 3. vendita al mercato privato
 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

il referente del programma
 POZZOBON LUCA

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Castelfranco Veneto - UFFICIO LAVORI PUBBLICI

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUP Intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Isot			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di distribuzione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è disastata l'ammortamento dell'intervento (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)									
				Rag	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale					

Note:
 (1) Codice obbligatorio "IT" + numero immobile + di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + programma di 5 cifre
 (2) Ripetere il codice CUP dell'intervento nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente, al quale la cessione dell'immobile è associata, non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opere incompiute non connesse alla realizzazione di un intervento
 (3) Se derivante da opera incompiuta ripetere il relativo codice CUP
 (4) Ripetere l'ammortamento con il quale l'immobile contribuisce a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (quale parte, quale relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1
 1. no
 2. parziale
 3. totale

Tabella C.2
 1. no
 2. sì, cessione
 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e finanziariamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
 1. no
 2. sì, come valorizzazione
 3. sì, come alienazione

Tabella C.4
 1. cessione della disponibilità dell'opera ad altro ente pubblico
 2. cessione della disponibilità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
 3. vendita al mercato privato
 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

il referente del programma
 POZZOBON LUCA

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Castelfranco Veneto - UFFICIO LAVORI PUBBLICI

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
L00461680266201600022	D07J17000070004	Riqualificazione del Polo Sportivo di Castelfranco - I° stralcio	1.000.000,00	2	Programmata la sola progettazione definitiva - la progettazione esecutiva ed esecuzione sono previste a cura della società in house del Comune CPS s.r.l.

Il referente del programma
POZZOBON LUCA

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Appendice

Programma triennale opere pubbliche 2020-2022 (dati essenziali)

Anno	Tipologia	Settore	Descrizione	Priorità	Stima dei costi			
					Primo anno	Secondo Anno	Terzo anno	Totale
2020	Ristrutturazione	Scolastico	Ristrutturazione e adeguamento sismico Scuola Secondaria "Giorgione"	1	995.000	0	0	995.000
2020	Nuova realizzazione	Stradali	Collegamento ciclopedonale tra via Italia e via Ospedale II^ Stralcio con ampliamento parcheggio di via Ospedale	2	900.000	0	0	900.000
2020	Nuova realizzazione	Trasporto urbano	Biglietteria e pensiline nuovo terminal bus	1	920.000	0	0	920.000
2020	Manutenzione straordinaria	Stradali	Riqualificazione strade e marciapiedi comunali	1	500.000	0	0	500.000
2020	Nuova realizzazione	Stradali	Pista ciclabile via Castellana di Treville	2	385.000	0	0	385.000
2020	Manutenzione straordinaria	Sport	Manutenzione ordinaria copertura del Palazzetto dello sport	1	290.000	0	0	290.000
2020	Nuova realizzazione	Stradali	Pista ciclabile Castelfranco -Campigo. II Stralcio	2	300.000	0	0	300.000
2021	Nuova realizzazione	Scuola	Ampliamento scuola primaria di Salvatronda	1	0	1.100.000	0	1.100.000
2021	Recupero	Sociale	Recupero immobile ex Cattani per intervento Cohousing	2	0	2.750.000	0	2.750.000
2021	Restauro	Beni culturali	Restauro mura tra torre civica e torre del Giorgione	2	0	1.100.000	0	1.100.000
2021	Ristrutturazione	Sociale-scolastico	Ristrutturazione ex scuole elementari	2	0	395.000	0	395.000

			ri di Treville II [^] stralcio					
2021	Nuova realizzazione	Stradali	Pista ciclabile Borgo Monte Grappa	3	0	750.000	0	750.000
2021	Ristrutturazione	Abitative	Ristrutturazione ex alloggi vicolo Montebelluna - I [^] stralcio	2	0	300.000	0	300.000
2022	Nuova realizzazione	Stradali	Passerella sottoferrovia sul Sentiero degli Ezzelini	2	0	0	340.000	340.000
2022	Ristrutturazione	Stradali	Riqualificazione della piazza di Salvatronda	2	0	0	490.000	490.000
2022	Restauro	Beni Culturali	Restauro barchessa degli Strepiti	2	0	0	2.150.000	2.150.000
2022	Restauro	Beni Culturali	Restauro cinta muraria - stralcio B - Torre di sud Ovest	2	0	0	600.000	600.000
2022	Nuova realizzazione	Stradali	Percorso pedonale "Bella Venezia" II stralcio	2	0	0	600.000	600.000
2022	Nuova realizzazione	Stradali	Pista ciclabile San Floriano- Salvatorosa - Completamento	2	0	0	800.000	800.000

Totale previsioni

Anno	2020	2021	2022
	4.290.000	6.395.000	4.980.000
Complessivo	15.665.000		

5 –Programma biennale di acquisto di beni e servizi 2020/2022

Di seguito il programma biennale degli acquisti di beni e servizi.

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Castelfranco Veneto - Settore Economico Finanziario

SCHEMA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	1,711,292.66	2,671,593.00	4,382,885.66
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	1,711,292.66	2,671,593.00	4,382,885.66

Il referente del programma

Muraro Emanuele

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Castelfranco Veneto - Settore Economico Finanziario

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico intervento - CUI (1)	Annuità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEAZIONE O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S00481880268201900005	2020		1		No	ITH34	Servizi	85312400-3	PRESTAZIONI DI ASSISTENZA DOMICILIARE INCLUSO L'ACCOMPAGNAMENTO SOCIALE PER PERSONE CON HANDICAP	2	MARSIGLIO PAOLO MARIA	60	No	363,724.00	1,312,833.00	0.00	1,676,557.00	0.00		0000412056	PROVINCIA DI TREVISO	
S00481880268201900006	2020		1		No	ITH34	Servizi	92500000-6	SERVIZI DI SUPPORTO ATTIVITA' BIBLIOTECA COMUNALE E SERVIZI MUSEALI E DI PULIZIA PRESSO IL MUSEO "CASA GIORGIONE"	2	MARSIGLIO PAOLO MARIA	36	No	136,000.00	266,000.00	0.00	402,000.00	0.00		0000412056	PROVINCIA DI TREVISO	
S00481880268201900007	2020		1		No	ITH34	Servizi	90911200-8	PULIZIA E SANIFICAZIONE, DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE DI IMMOBILI	2	Muraro Emanuele	36	Si	213,000.00	213,000.00	0.00	426,000.00	0.00		0000545110	PROVINCIA DI VICENZA	
S00481880268201900008	2020		1		No	ITH34	Servizi	50112100-4	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEI VEICOLI DEL COMUNE	2	Muraro Emanuele	36	No	10,416.66	25,000.00	39,583.34	75,000.00	0.00		0000412056	PROVINCIA DI TREVISO	
S00481880268201900011	2020		2	L00481880268201800032	No	ITH34	Servizi	71300000-1	AMPLIAMENTO SCUOLA PRIMARIA DI SALVATRONDA - SERVIZI DI PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI	2	POZZOBON LUCA	24	No	124,000.00	100,000.00	0.00	224,000.00	0.00		0000412056	PROVINCIA DI TREVISO	
S00481880268202000001	2020		1		No	ITH34	Servizi	32420000-3	Firewall perimetrale in alta affidabilità e sistema protezione endpoint. Servizio triennale.	2	Muraro Emanuele	36	No	26,840.00	26,840.00	26,840.00	80,520.00	0.00		0000412056	PROVINCIA DI TREVISO	
S00481880268202000002	2020		1		No	ITH34	Servizi	32323500-8	Manutenzione e assistenza impianto di videosorveglianza cittadina e lettura targhe.	2	Muraro Emanuele	36	No	0.00	25,620.00	51,240.00	76,860.00	0.00		0000412056	PROVINCIA DI TREVISO	
F00481880268202000001	2020		1		No	ITH34	Forniture	30199770-8	Buoni pasto.	2	MORI MARIA TERESA	18	Si	28,812.00	60,000.00	0.00	88,812.00	0.00		226120	Consip	
S00481880268201900012	2020		1		No	ITH34	Servizi	77310000-6	Servizio gestione integrata verde.	2	POZZOBON LUCA	48	No	370,000.00	370,000.00	370,000.00	1,110,000.00	0.00		0000412056	PROVINCIA DI TREVISO	
S00481880268202000008	2020		1		No	ITH34	Servizi	37535000-7	Acquisto e sostituzione giochi aree verdi.	1	POZZOBON LUCA	12	No	50,000.00	50,000.00	50,000.00	150,000.00	0.00				
S00481880268202000024	2020	D27J17000070004	1		Si	ITH34	Servizi	71220000-6	Riqualificazione polo sportivo - I° lotto piscine: progettazione definitiva.	1	POZZOBON LUCA	12	No	300,000.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0000412056	PROVINCIA DI TREVISO	
S00481880268202000025	2020	D21B18000000004	2	L00481880268201800028	No	ITH34	Servizi	71300000-1	Biglietteria e pensiline terminal bus. Direzione lavori e coordinamento esecutivo.	1	POZZOBON LUCA	12	No	91,000.00	0.00	0.00	91,000.00	0.00				
S00481880268202000026	2020		3		Si	ITH34	Servizi	71300000-1	Ristrutturazione ex scuola primaria di Treville Il stralcio - progettazione e DLL.	2	POZZOBON LUCA	6	No	60,000.00	0.00	0.00	60,000.00	0.00				
S00481880268201900009	2021	D24B10000300004	2	L00481880268201800028	No	ITH34	Servizi	71300000-1	RESTAURO MURA TORRE CIVICA-TORRE GIORGIONE: DIREZIONE	2	GATTI STEFANO	12	No	109,000.00	0.00	0.00	109,000.00	0.00				

Codice Unico intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato						
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione			
								LAVORI E COORDINAMENTI O ESECUTIVO																
S00481880268201900010	2021		2	L00481880268201800031	No	ITH34	Servizi	71300000-1	RESTAURO CINTA MURARIA - TORRE DI SUD OVEST - SERVIZI DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTI O SICUREZZA	2	GATTI STEFANO	24	No	0.00	74.000.00	51.000.00	125.000.00	0.00						
S00481880268202000004	2021		1		No	ITH34	Servizi	66516400-4	Servizi assicurativi: polizza di responsabilità civile verso terzi ed operatori e polizza incendio/furto. Periodo 01.04.2021 - 31.03.2024.	2	Muraro Emanuele	36	Si	0.00	109.800.00	402.600.00	512.400.00	0.00	0000412056	PROVINCIA DI TREVISO				
S00481880268202000023	2021		1		No	ITH34	Servizi	79940000-5	Concessione dei servizi di pubbliche affissioni, Cosap e servizi vari di riscossione. Periodo 01.01.2021 - 31.12.2024.	2	Muraro Emanuele	48	Si	212.500.00	212.500.00	425.000.00	850.000.00	0.00	0000412056	PROVINCIA DI TREVISO				
														1.711.292.66 (13)	2.671.593.00 (13)	1.365.263.34 (13)	5.748.149.00 (13)	0.00 (13)						

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qg) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore; F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6. Ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

Muraro Emanuele

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di
Castelfranco Veneto - Settore Economico Finanziario**

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Muraro Emanuele

Note

(1) breve descrizione dei motivi